



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 16
— Esecuzioni immobiliari	» 18
— Eredità giacenti	» 18
— Aste giudiziarie	» 19
— Depositi bilanci finali di liquidazione	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 64

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 66
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 69
— Avviso ad opponendum	» 70
— Consigli notarili	» 70

Rettifiche	» 70
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Cattolica on line - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
R.E.A. n. 289806

Iscritta al registro delle imprese di Verona
numero di codice fiscale 02816710236

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 8 ottobre 2001, alle ore 15, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di martedì 9 ottobre 2001, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale (modalità di nomina del Collegio sindacale).

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banca Popolare di Verona, B.S.G.S.P.

Il presidente: Giorgio Petroni.

S-20441 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11 e per il giorno 12 novembre 2001 stessa ora stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente relativa alla conversione in euro delle azioni e del capitale sociale;
2. Delibere ai sensi dei punti 2, 3, 4 dell'art. 2364 del Codice civile. Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Ferdinando Mannino

S-20408 (A pagamento).

OMINIA LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, piazza B. Cairoli n. 2
 Codice fiscale n. 05828570589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 14 del 8 ottobre 2001 e, occorrendo, per il giorno 9 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale liquidazione, con relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Mario Lania.

S-20413 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via di Val Cannuta n. 182
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 04714481001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della Telecom Italia S.p.a. a Roma in corso d'Italia n. 41, per il giorno 10 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale e deliberazioni relative. L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il liquidatore: on.le Vito Scalia.

S-20420 (A pagamento).

TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Reiss Romoli n. 274
 Capitale sociale * 10.985.000.000 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 00527770010
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00527770010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Telecom Italia Lab S.p.a. in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274, per il giorno 12 ottobre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2380 e 2364, primo comma, punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della società.

Torino, 14 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rodolfo Zich

S-20422 (A pagamento).

GARANTA EUROPA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tarquinio Prisco n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 563356/1996
 Codice fiscale n. 05110311007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15, ed in assemblea straordinaria alle ore 16,30, in Roma, presso lo studio del notaio Giuseppe Ottolenghi, piazza Mazzini n. 27, per il giorno 7 ottobre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2001, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo presidente del Collegio sindacale, e sindaco supplente;
2. Revoca incarico al direttore generale;
3. Ratifica procura al sig. Angè Francesco.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Cosolo Giacomo.

S-20427 (A pagamento).

Italpower - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale ° 100.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Milano n. 13432460155
 Partita I.V.A. n. 13432460155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'artt. 2365 e 2366 del Codice civile, che si svolgerà presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 9 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11, in seconda convocazione, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione infrannuale di Italpower S.p.a.; deliberazioni relative;
2. Liquidazione di Italpower S.p.a. e nomina dei liquidatori ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci, o titolari dei certificati azionari in base ad una serie di girate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, che rilascerà il biglietto di ammissione.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-20426 (A pagamento).

PROJECT AUTOMATION - S.p.a.

Sede a Monza (MI), viale Elvezia n. 42
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano
 R.E.A. n. 1604390
 Codice fiscale n. 03483920173

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 ottobre 2001, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Paolo Cherubini in Brescia via F.lli Ugoni n. 32 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della scissione deliberata con assemblea straordinaria del 3 ottobre 2000;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 11.617.620.000, conversione in euro; variazione del valore nominale delle azioni a un euro;
3. Integrazione dell'oggetto sociale;
4. Modifica clausola compromissoria.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Renato Gaspare Cremonesi.

S-20450 (A pagamento).

SMURFIT-SISA - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), strada Serravalle n. 30
 Capitale sociale ° 32.032.000 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria n. 00070870050
 Codice fiscale n. 00070870050
 Partita I.V.A. n. 01930200066

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso una sala dell'hotel Marengo, via Genova n. 30, Spinetta Marengo (AL), per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione proposta di integrazione del corrispettivo alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. per l'esercizio 2001.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno, a partire dal giorno 10 ottobre 2001 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Massimo Traverso

S-20472 (A pagamento).

Finanziaria Immobiliare Tessile - F.I.T. - S.p.a.

Sede in Prato, via E. Chiti n. 14
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1589 del registro società Tribunale di Prato
 Codice fiscale n. 00431740489

I signori azionisti della Finanziaria Immobiliare Tessile F.I.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14 per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14.

Prato, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alba Marcella Bartolini

S-20442 (A pagamento).

Aem - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale ° 936.024.648 interamente versato
 Codice fiscale, numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. 11957540153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'auditorium del centro congressi di Assolombarda, via Pantano n. 9, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa agli azionisti sull'andamento e sui programmi della società, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, dello statuto sociale;
2. Partecipazione della società alla procedura di vendita di Eurogen S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La relazione semestrale al 30 giugno 2001 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a., nonché resa disponibile sul sito internet www.aem.it a decorrere dal 13 settembre 2001. Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea saranno altresì messe a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, la relazione contenente il giudizio della società di revisione e le eventuali osservazioni del Collegio sindacale alla relazione semestrale, nonché la relazione degli amministratori sul punto 2. all'ordine del giorno dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuliano Zuccoli

S-20475 (A pagamento).

EREDI BELLINI STEFANO - S.p.a.

Sede in Bienna (BS), via Monte Grappa n. 3
 Capitale sociale L. 2.610.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 01411990177

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Darfo Boario Terme (BS), presso lo studio del notaio Paola Ghidoni per il giorno 7 ottobre 2001 alle ore 6 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 ottobre 2001, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
 Trasformazione capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Bienna, 11 settembre 2001

Il presidente del Consiglio: Bellini Maria.

S-20460 (A pagamento).

MICOS BANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Mediobanca
 Sede in Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale L. 32.920.000.000 versato
 Numero di iscrizione nel registro imprese di Milano
 codice fiscale e partita I.V.A. 10359360152

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 9,30 presso gli uffici della Mediobanca a Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:
 Conversione del capitale sociale in euro determinando per difetto in ° 0,50 il valore unitario delle azioni in circolazione, accreditando l'eccedenza alla riserva legale; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e proposta di modifica dell'art. n. 12; delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

M-6934 (A pagamento).

PALLADIO LEASING - S.p.a.

Gruppo Bancario Mediobanca
 Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 14
 Capitale L. 17.350.000.000 versato
 Numero di iscrizione nel registro imprese di Vicenza
 codice fiscale e partita I.V.A. 02063140244

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11,30 presso Mediobanca a Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Conferimento ad una società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali nonché della situazione economico-patrimoniale infrannuale.

Parte straordinaria:
 Conversione del capitale sociale in euro determinando per difetto in ° 0,50 il valore unitario delle azioni, accreditando l'eccedenza alla riserva legale; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e delibere relative. Modifica degli articoli n. 13 e n. 15.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Dioli.

M-6935 (A pagamento).

ENERGIA VERDE ED IDRICA - S.p.a.
(detta E.V.I. - S.p.a.)

(in liquidazione)

Sede in Ischia (NA), via Leonardo Mazzella nn. 34/36
Capitale sociale ° 400.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 03798601211

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio prof. Pasquale Antonio Arturo in Forio (NA) alla via G. Castellaccio n. 45, per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del liquidatore Luigi Boccanfuso;
2. Integrazione del Collegio dei liquidatori.

E.V.I. S.p.a. (in liquidazione)

I liquidatori:

Ballirano Giuseppe - avv. Buono Gianpaolo
avv. Boccanfuso Luigi - avv. Caputo Oronzo

S-20457 (A pagamento).

ENERGIA VERDE ED IDRICA - S.p.a.
(detta E.V.I. - S.p.a.)

(in liquidazione)

Sede in Ischia (NA), via Leonardo Mazzella nn. 34/36
Capitale sociale ° 400.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 03798601211

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede amministrativa in Ischia (NA) alla via Acquedotto n. 40, per discutere e deliberare in sede ordinaria e straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica fino al 16 maggio 2001;
3. Revoca dello stato di messa in liquidazione della E.V.I. S.p.a. e conseguenti determinazioni;
4. Nomina dell'Organo amministrativo.

E.V.I. S.p.a. (in liquidazione)

I liquidatori:

Ballirano Giuseppe - avv. Buono Gianpaolo
avv. Boccanfuso Luigi - avv. Caputo Oronzo

S-20458 (A pagamento).

PRATOALTA di Sarti Roberto & C. - S.a.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 5.240.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01610200972

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Pratoalta S.a.p.a. di Sarti Roberto & C.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Roberto Sarti

S-20467 (A pagamento).

Link Campus - University of Malta

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Roma alla via Nomentana n. 335 per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti riguardanti il capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di consiglieri, provvedimenti conseguenti;
2. Dimissioni dei membri del Collegio sindacale, provvedimenti conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il 30 ottobre c.a. alle ore 16 stesso luogo medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Vanna Fadini

S-20431 (A pagamento).

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

Sede sociale Meolo (VE), via San Filippo n. 27
Capitale sociale L. 11.950.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00771140266

È convocata presso la sede legale, l'assemblea ordinaria dell'Industria Veneta Filati S.p.a. di Meolo, in prima convocazione il 15 ottobre 2001 alle ore 10, ed in seconda convocazione, il 16 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione del numero dei consiglieri ed eventuale nomina di nuovi consiglieri;
2. Conversione del capitale in euro;
3. Compensi del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea secondo le modalità di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Emanuela Dina.

S-20444 (A pagamento).

**PROFESSIONAL SOCIETÀ
ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.
PROFESSIONAL SOA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Inghilterra n. 11
Capitale sociale interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 124847/2000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio del notaio Volpe in Torino, via Cernaia n. 15, il giorno 8 ottobre 2001 ore 16,30 in prima convocazione, o, in seconda eventuale convocazione il giorno, 10 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446;
2. Delibera emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Variazione delle deleghe del direttore generale;
4. Esame delle partite economiche finanziarie in sospeso di alcuni consiglieri e del direttore generale;
5. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Variazione sede legale;
2. Possibilità che, in fase di votazione in Consiglio di amministrazione, al voto del presidente venga concesso valore doppio nell'eventualità che la votazione fosse in condizione di pareggio;
3. Variazione dello statuto e sue modificazioni (art. 8);
4. Conversione capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Maurizio Macioce.

S-20462 (A pagamento).

COMAFRICA - S.p.a.

Sede in Genova, v.le Sauli nn. 4/8b
Capitale L. 600.000.000

Iscritta registro imprese di Genova n. 00394420582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Proposta di assunzione delle eventuali spese legali e rimborso ai danni eventualmente subiti dagli amministratori in caso di accertamenti fiscali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Patrizio Tumietto

M-6941 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.

Gruppo bancario Mediobanca

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10

Capitale L. 175.000.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano
codice fiscale e partita I.V.A. 00864530159

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 15, presso la sede della società a Milano, Foro Buonaparte n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento ad una società di revisione, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali nonché della situazione economico-patrimoniale infrannuale.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro determinando per difetto in ° 5 il valore unitario di ciascuna azione, accreditando l'eccedenza alla riserva legale; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e delibere relative. Modifica degli articoli n. 5, n. 7, n. 11, n. 13 e n. 15 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Dioli.

M-6937 (A pagamento).

DOLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 09557960151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Proposta di assunzione delle eventuali spese legali e rimborso ai danni eventualmente subiti dagli amministratori in caso di accertamenti fiscali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: avv. Patrizio Tumietto

M-6940 (A pagamento).

SelmaBipiemme Leasing - S.p.a.
(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a
Capitale L. 80.238.857.000 interamente versato
Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano
codice fiscale e partita I.V.A. 00882980154

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15, presso Mediobanca a Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Proposta di conferimento ad una società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali nonché delle situazioni economico-patrimoniali infrannuali (semestrale).

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 80.238.857.000 a L. 80.400.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili; conversione del capitale sociale in euro determinando per difetto in ° 0,50 il valore nominale unitario di ciascuna azione, accreditando l'eccedenza alla riserva legale; conseguente modifica dell'articolo n. 5 dello statuto sociale. Altre modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il vicepresidente: dott. Giovanni Battista Dioli.

M-6936 (A pagamento).

VOEST ALPINE STAHL - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale ° 208.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede dello studio notarile Lebano, via Pisani n. 9, Milano, il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 2 novembre 2001 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica della convocazione e tenuta del Consiglio di amministrazione;
4. Modifica della tenuta delle assemblee;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. Voest Alpine Stahl - S.p.a.
L'amministratore delegato: Werner Hofstädter

S-20474 (A pagamento).

ABLA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12
Capitale sociale L. 267.700.000
R.E.A. n. 1602110
Registro imprese e codice fiscale n. 12968860150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Giordano, in Milano via A. Manzoni n. 20 in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 7, e all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione di un piano di stock option riservato a soggetti che ricoprono funzioni chiave aziendali; delibere inerenti e conseguenti;
3. Delega ex articolo 2443 del Codice civile al Consiglio di amministrazione per un aumento del capitale sociale mediante emissione di massimo n. 16.233 azioni pari al valore nominale di ° 1 (uno) più sovrapprezzo, a servizi del piano del stock option di cui al punto precedente;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beniamino Andrea Piccone

M-6945 (A pagamento).

INTERNATIONAL SUPPLIES - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 45
Capitale sociale ° 120.000 interamente versato
Iscritta al n. 09856110151 registro società Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 09856110151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Bocelli, sito in Parma, strada Cairoli n. 13, per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società «International Supplies S.p.a.» società per azioni con sede in Parma, via Mentana n. 45 e «Cedal S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Cascina Mojetta n. 38, nella società «Pluritec S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data della stessa abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Parma, 12 settembre 2001

International Supplies - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Aiassa

S-20459 (A pagamento).

BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via della Posta nn. 8/10

Sede operativa in Milano, via Agnello n. 6/1

Capitale sociale L. 65.000.000.000, versato L. 37.000.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 17, presso i locali di Veneto Banca S.c.a.r.l., p.zza G. B. Dall'Armi n. 1, a Montebelluna, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 ottobre 2001, stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale ed operativa da Milano a Treviso e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale. Delibere inerenti e deleghe di poteri;

2. Diminuzione del capitale sociale per la contestuale ridenominazione in euro dello stesso e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali di Veneto Banca S.c.a.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Antiga

M-6946 (A pagamento).

GESPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio n. 12

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 06189890152 Milano

Convoco l'assemblea degli azionisti e degli obbligazionisti per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Franco in Milano, via Larga n. 6 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 10 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in euro con adozione di nuovo statuto;
2. Adozione di nuovo regolamento del prestito obbligazionario per introduzione dell'euro.

Deposito azioni ed obbligazioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Manzoni

M-6943 (A pagamento).

Alto Garda Parcheggi e Mobilità - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), piazza III Novembre n. 5

Capitale sociale ° 100.000 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01739090221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria martedì 9 ottobre 2001 alle ore 17 presso la sede sociale in Riva del Garda, piazza III Novembre n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, con identiche modalità, mercoledì 10 ottobre 2001, alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della nomina del consigliere d'amministrazione da parte del Consiglio comunale;
2. Nomina presidente e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione;
3. Compensi e gettoni di presenza al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge e di statuto presso la sede sociale.

Riva del Garda, 7 settembre 2001

Il consigliere delegato: avv. Arrigo Cattoi.

S-20465 (A pagamento).

ZDNet ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 99

Capitale sociale ° 400.000

Iscrizione registro imprese di Milano n. 13234980152

(già n. 253662/2000)

Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1629746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13234980152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano (MI), corso Garibaldi n. 99, per il giorno 8 ottobre 2001, alle ore 19, in prima convocazione e per il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Ottolini

M-6944 (A pagamento).

POLO GRAFICO - S.p.a.

Sede legale in Villanova Mondovì (CN), via Frabosa n. 29/B

Capitale sociale ° 1.999.965 deliberato

Tribunale di Mondovì n. 4376

Registro imprese Cuneo e codice fiscale n. 04086550011

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede amministrativa in Cuneo, corso Giolitti n. 2, il giorno 7 ottobre 2001 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo l'8 ottobre 2001 ore 18,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 18,30:

1. Modifiche cariche sociali;
2. Emolumenti amministratori esercizio 2002.

Parte straordinaria, ore 19:

1. Modifiche art. 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Nello Streri.

S-20461 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale ° 22.500.000

R.E.A. di Milano n. 862551

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 14,30 presso il notaio Aldo Grafico, corso Sempione n. 9/a, Gallarate (Varese) ed occorrendo in seconda convocazione il 15 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle seguenti società:
G.B.G. International S.r.l., Milano codice fiscale n. 08098810156;
Immobiliare Ali S.p.a., Bologna codice fiscale n. 01217530466;
Mareno Industrie S.p.a., Cernusco sul Naviglio codice fiscale n. 02526600016;
Frizital S.r.l., Pradamano codice fiscale n. 01807060304;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

ALI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-6951 (A pagamento).

FIERA DI ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 293

Capitale sociale L. 127.098.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5453 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05554271006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 2001 alle ore 6 presso la sede sociale ed occorrendo il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sull'andamento aziendale e ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Organi sociali;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ovvero presso la Banca di Roma, agenzia Dehon 499, via Rodriguez Pereira n. 97, Roma.

Roma, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Bosi

S-20487 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori (MI), Strada 6, Palazzo A 13

Capitale sociale ° 192.299.581,76 interamente versato

Codice fiscale, iscrizione al registro imprese di Milano e partita I.V.A. n. 00957670151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il centro congressi del Jolly Hotel in Assago (MI), Milanofiori, Strada 2, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'alienazione di azioni della società controllante.

Parte straordinaria:

1. Proroga del periodo di esercizio dei «Warrant Milano Assicurazioni 1998, 30 giugno 2002» e conseguenti modifiche del regolamento dei warrant medesimi e dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Milano Assicurazioni S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata. La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano Assicurazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Gavazzi

S-20495 (A pagamento).

FARMACIA COMUNALE - S.p.a.

Sede legale in Sora, corso Volsci n. 111

Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto,

di cui versato L. 300.000.000

Iscrizione registro imprese di Frosinone n. 503/2000

R.E.A. di Frosinone n. 130620

Codice fiscale n. 02112880600

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale sita in Sora, corso Volsci n. 111, il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed il giorno 11 ottobre 2001 in seconda convocazione, stessa ora, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione e ricostituzione dell'Organo di amministrazione e determinazione compensi;
2. Ridenominazione capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggeri Giuseppe

S-20482 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.

Società appartenente al gruppo IntesaBci

Sede sociale in Milano, via Boito n. 7

Capitale sociale ° 28.912.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile ed adempimenti connessi.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Milano, 7 settembre 2001

Caboto Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco de Vecchi

M-6948 (A pagamento).

*Avviso di Convocazione***TIRU ITALIA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Cherubini n. 20

Capitale ° 100.000

Reg. imprese di Firenze n. 05143200482

I Signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 7 ottobre 2001 ore 12 ed in seconda convocazione per il 8 ottobre 2001 ore 12 presso il Notaio Stefano Bigozzi Firenze, Via Gioberti 113, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede a Firenze, Via Pier Capponi 17;
- Modifica dell'importo unitario delle azioni e delibere conseguenti.

Firenze 17 settembre 2001

L'Amministratore Unico: Isabelle Lasalde.

IG-428 (A pagamento).

**MAGAZZINI FRIGORIFERI
SANTA PALOMBA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ardeatina n. 2215

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 03552881009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Proposta di assunzione delle eventuali spese legali e rimborso ai danni eventualmente subiti dagli amministratori in caso di accertamenti fiscali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: avv. Patrizio Tumietto

M-6942 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

EssePi s.p.a. 8/10/2001 - 9/10/2001

EssePi - S.p.a.

Sede Sociale: Milano - Via Paleocapa n. 4

Capitale sociale ° 155.000

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 13476910156

Partita I.V.A. 13476910156

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 8 Ottobre 2001 alle ore 15,00, in prima convocazione, in Milano - Via S. Maria Segreta n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 Ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede legale da Milano, Via Paleocapa n. 4 a Milano, via Santa Maria Segreta n. 6. Adozione di nuovo Statuto Sociale.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ing. Antonio Rognoni

F.to Antonio Rognoni

IG-430 (A pagamento).

FA.PE.MAC - S.p.a.

Loria (TV), via Fratelli Pinarello n. 22

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 03361760261 del registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano, via Pittoni n. 10, per il giorno 8 ottobre 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatori a seguito intervenuto scioglimento società ex art. 2448, n. 2 del Codice civile previo esame deliberazione del Consiglio di amministrazione ex art. 2449, comma 5 del Codice civile.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna adunanza, nonché i possessori di azioni che ne abbiano fatto deposito nei termini di legge presso la sede sociale.

Loria, 11 settembre 2001

Il Consiglio di amministrazione: Favalessa Loris
Favalessa Luigi - Favalessa Pietro
Sigorini Zeffirino - Gallonetto Fulvio

C-25412 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.

(Gruppo bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Menabrea n. 18

Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano
codice fiscale e partita I.V.A. 09007750152

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 9,30, presso Mediobanca a Milano, Foro Buonaparte n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro determinando per difetto in ° 0,50 il valore unitario delle azioni, accreditando l'eccedenza alla riserva legale; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e delibere relative. Modifica degli articoli n. 11 e n. 13.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianni Quattrini.

M-6960 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Porto n. 28

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 160478/1997

R.E.A. di Bologna n. 387359

Codice fiscale n. 01217530466

Partita I.V.A. n. 04342140375

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso il notaio Aldo Graffeo, corso Sempione n. 9/a Gallarate (Varese), ed occorrendo in seconda convocazione il 15 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della nostra società nella Ali S.p.a., via Camperio n. 9 Milano, codice fiscale n. 00872030150;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Immobiliare Ali S.p.a.

L'amministratore unico: Annamaria Volpati

M-6953 (A pagamento).

MARENO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a

Capitale sociale L. 1.450.000.000

R.E.A. di Milano n. 1583368

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02526600016

Partita I.V.A. n. 12778150156

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 15, presso il notaio Aldo Graffeo, corso Sempione n. 9/a Gallarate (Varese), ed occorrendo in seconda convocazione il 15 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della nostra società nella Ali S.p.a., via Camperio n. 9 Milano, codice fiscale n. 00872030150;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Mareno Industrie S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luciano Berti

M-6952 (A pagamento).

BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8

Capitale sociale ° 3.100.000 (L. 6.002.437.000) interamente versato

Numero di iscrizione registro imprese di Bergamo

e codice fiscale 01686670165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via V Alpini n. 8, il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi dell'esercizio 2000.

Nel caso non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea verrà riunita in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 2001, stessa ora e luogo. Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 10 settembre 2001

Il presidente: Carla Comana.

C-25438 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Cardine
Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26
Capitale sociale ° 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variazione generalizzata dei tassi a credito

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,375% dei tassi a credito applicati ai conti correnti ed ai libretti di deposito.

La decorrenza delle variazioni è 1° settembre 2001.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto.

S-20410 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.
Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603.

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 15 settembre 2001, i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio, subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 13 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-20432 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 402.495.366.329
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che a decorrere dall'11 settembre 2001 vengono ridotti i saggi di remunerazione dei rapporti di deposito e c/c in lire fino ad un massimo di punti 0,20. Con decorrenza 14 settembre 2001 viene elevata la commissione di massimo scoperto di punti 0,50 sino alla misura massima dell'1,25% per i rapporti trattati al Top Rate.

Teramo, 10 settembre 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-20451 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° settembre 2001:

i propri tassi passivi relativi ai conti correnti, ai depositi fruttiferi liberi e ai libretti di conto, sono ridotti in automatico di:

0,25 punti percentuali dal tasso dello 0,125% in su;
il tasso minimo di istituto rimane invariato allo 0,125%;
il Prime Rate passa dal 7,75% al 7,50%;

i tassi dei certificati di deposito vengono ridotti di:

0,25 punti percentuali sulle durate a 3 e 13 mesi;
0,375 punti percentuali sulle durate a 4, 5, 6, 24 e 36 mesi;
0,5 punti percentuali sulle durate a 18, 48 e 60 mesi.

Milano, 31 agosto 2001

Deutsche Bank - S.p.a.
Direzione generale: G. Bolzan - F. Petri

S-20452 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», informa la propria clientela di aver disposto con decorrenza 11 settembre 2001 una riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali sui tassi di interesse applicati a depositi in c/c e libretti di risparmio in lire ed euro (ad eccezione dei conti Laurea, 18 Più, Under 18 e dei libretti di risparmio Jeans, Neonati, Under 18 il cui tasso d'interesse non subirà riduzioni), e sui tassi di interesse iniziali dei certificati di deposito in lire di nuova emissione.

Comunica inoltre che con decorrenza 11 settembre 2001 vengono ridotti i tassi d'interesse applicati a tutti i depositi in ATS, DEM, USD nella misura massima di un punto percentuale.

Bolzano, 10 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Johannes Schneebacher.

S-20453 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede di Recanati
Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 4 settembre 2001, si procede ad una riduzione generalizzata, nella misura massima dello 0,50%, dei tassi passivi.

Recanati, 4 settembre 2001

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-25403 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO
CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. r.l.**

*Aderente al fondo di garanzia
dei depositanti del Credito Cooperativo*
Sede sociale in Viterbo, via A. Saffi n. 136
Codice fiscale n. 00057680563

Si comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 ai tassi di interessi passivi verrà applicata una riduzione generalizzata nei seguenti termini:
conti correnti: -0,30%;
depositi fiduciari: -0,40.%

Dopo il provvedimento i due comparti (depositi fiduciari e conti correnti) presentano una soglia minima dello 0,15% ed una soglia massima del 3,80%.

Viterbo, 13 settembre 2001

Il vice presidente: Bernini Crispino.

S-20454 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela, regolanti i rapporti di c/c e depositi a risparmio, vengono ridotti, con decorrenza 5 settembre 2001 di 0,25 punti. Con pari decorrenza la soglia massima viene fissata nel 3,250% e quella minima nello 0,250%.

Savigliano, 5 settembre 2001

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-20464 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova
Viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazioni condizioni*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, il nostro istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario.

Commissioni di massimo scoperto entro fido: aumento dello standard da 0,75% a 1,00%.

Commissioni di massimo scoperto oltre fido: aumento dello standard da 1,00% a 1,50%.

Mantova, 5 luglio 2001

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-20469 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Società appartenente al gruppo Bancaroma
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3*

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991
Rep. n.100749/13948 - Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758
Vol. 31299 - Tribunale di Palermo
Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale ° 1.235.541.720
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica che, in virtù di quanto previsto dall'art. 7 del regolamento, in data 1° ottobre 2001 si procederà al rimborso totale anticipato, alla pari, del sottoindicato prestito obbligazionario:

BDS serie n. 1999/2002 4% Callable cod. IT0001376224.

Palermo, 12 settembre 2001

Banco di Sicilia - S.p.a.
Amministrazione centrale: Tumminello - Sanna

S-20466 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunicano le variazioni apportate con decorrenza 10 settembre 2001:

riduzione generalizzata di punti 0,50 dei tassi passivi nei confronti della clientela, con esclusione dei rapporti trattati allo standard d'istituto;

riduzione di punti 0,25 dei tassi passivi sui rapporti sui quali viene domiciliato l'accredito dello stipendio o l'accredito della pensione;

il ripristino del Top Rate fissato al 3,25%;

l'allineamento d'ufficio al 3,25% di tutti i tassi eventualmente superiori al 3,75%.

Crema, 9 settembre 2001

Banca Popolare di Crema
Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-20468 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA
LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Alba, corso Italia n. 4
Capitale e riserve L. 122.446.534.387

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 settembre 2001, i tassi passivi saranno ridotti di 0,25 punti percentuali.

Alba, 5 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero
Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-25407 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44
Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia
al n. 2725/1992 del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 20 settembre 2001, provvede:

alla riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi passivi in essere;

alla riduzione del Prime Rate aziendale dal 8% al 7,875%;

aumento generalizzato sulle posizioni sconfiniate fino ad un massimo di 6 punti percentuali;

sulle posizioni con il più alto livello di rischio: applicazione del tasso minimo del 14,25% per le aperture di credito in conto corrente; applicazione del tasso minimo del 11,10 per gli anticipi ed altri finanziamenti di natura commerciale;

aumento del valore standard delle commissioni sul massimo scoperto trimestrale dal 0,7 a 1%;

aumento generalizzato delle commissioni sul massimo scoperto trimestrale fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Civitavecchia, 14 settembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Paolo Posarelli

S-20480 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
*Acquisto di ramo d'azienda da IntesaBci S.p.a.
e da banche facenti parte del gruppo IntesaBci*

Avviso

(ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 1.970.173.400.000, numero di codice fiscale e numero di registro imprese di Genova n. 03285880104 e numero 331717 di R.E.A. di Genova, rende noto che in data 17 luglio 2001 ha acquistato, con efficacia dalle ore 00 del 1° ottobre 2001, rami d'azienda costituiti da complessivi n. 60 sportelli da IntesaBci S.p.a. e da banche facenti parte del gruppo IntesaBci, come da atti a rogito notaio Rosa Voiello di Genova di seguito specificati:

atto n. 16443 d'ordine, n. 68902 di repertorio: acquisizione da IntesaBci S.p.a. con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 3.488.995.258,84, codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00799960158 e R.E.A. di Milano n. 146403, di ramo d'azienda costituito da n. 47 sportelli, di seguito elencati:

Barcellona Pozzo di Gotto (ME), piazza San Sebastiano n. 40;
Barletta (BA), piazza Aldo Moro nn. 15/18;
Brescia, via Gramsci n. 6;
Castelvetrano (TP), via G. Marconi nn. 52/54;
Castiglione delle Stiviere (MN), piazza San Luigi n. 10;
Catania, viale Mario Rapisardi n. 399;
Comiso (RG), via San Biagio n. 66;
Cremona, via Virgilio n. 5;

Legnago (VR), viale dei Caduti n. 83, comprensivo dello sportello presso Presidio ospedaliero U.L.S.S. n. 68, via Gianella n. 1;

Manerbio (BS), via Dante Alighieri n. 16;

Martina Franca (TA), via Bruni n. 24;

Messina, viale San Martino n. 174;

Molfetta (BA), viale Pio XI n. 4;

Monselice (PD), via delle Grole n. 3;

Salemi (TP), via G. Matteotti n. 38;

Sesto San Giovanni (MI), via Lamarmora n. 39;

Taranto, via Berardi n. 48/B;

Villa Guardia (CO), via Varesina n. 42;

Collegno (TO), piazza della Repubblica n. 36;

Grugliasco (TO), via Spanna, angolo via Lanza;

Roma, Fleming, via Bevagna nn. 62/64;

Vescovato (CR), piazza Roma n. 28;

Albino (BG), via Roma n. 5;

Alcamo (TP), corso VI Aprile n. 81;

Bologna, strada Maggiore n. 53;

Camisano Vicentino (VI), via XX Settembre n. 5;

Casteggio (PV), piazza Cavour n. 38 ;

Castel San Giovanni (PC), piazza Olubra n. 28;

Cernobbio (CO), via Regina n. 47;

Cittadella (PD), via Indipendenza n. 20;

Cuneo, via Alcide De Gasperi n. 23;

Fidenza (PR), piazza Pezzana, angolo vicolo Tagliasacchi n. 7;

Gravellona Toce (VB), corso G. Marconi n. 26;

Malo (VI), via Roma n. 7;

Marsala (TP), via XI Maggio n. 83;

Monopoli (BA), piazza V. Emanuele n. 69;

Piove di Sacco (PD), via Garibaldi n. 22;

Ponte San Pietro (BG), via Rampinelli n. 1;

Prato, via Carlo Marx nn. 56/62;

Quinto di Treviso (TV), via Vittorio Emanuele II n. 89;

Reggio nell'Emilia, via Umberto I n. 42/E;

Roma, via Roiti n. 30;

Romano di Lombardia (BG), via Tadini n. 35;

Silea (TV), via Treviso n. 5;

Torino, corso Vercelli n. 85/C;

Treccate (NO), via G. Mazzini n. 1;

Vercelli, via Mameli n. 15;

atto n. 16444 d'ordine, n. 68903 di repertorio: acquisizione dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. con sede in Parma, via Università n. 1, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 500.000.000,00, codice fiscale e registro imprese di Parma n. 02113530345 e R.E.A. di Parma n. 212837, di ramo d'azienda costituito da n. 3 sportelli, di seguito elencati:

Brescia, piazzale Cesare Battisti n. 5;

Robbio (PV), piazza Libertà n. 27;

Treviglio (BG), piazza L. Manara (angolo via San Martino);

atto n. 16445 d'ordine, n. 68904 di repertorio: acquisizione dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. con sede in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 137.000.000.000, codice fiscale e registro imprese di Ascoli Piceno n. 00097670442 e R.E.A. di Ascoli Piceno n. 128826, di ramo d'azienda costituito da n. 1 sportello, di seguito descritto:

Roma, via Servio Tullio nn. 16/17, angolo piazza Sallustio;

atto n. 16446 d'ordine, n. 68905 di repertorio: acquisizione dalla Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. con sede in Rieti, via Garibaldi n. 262, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 91.654.000.000, codice fiscale e registro imprese di Rieti n. 00042440578 e R.E.A. di Rieti n. 42145, di ramo d'azienda costituito da n. 1 sportello, di seguito descritto:

Roma, corso Vittorio Emanuele n. 143;

atto n. 16447 d'ordine, n. 68906 di repertorio: acquisizione dalla Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. con sede in Biella, via Carso n. 15, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 235.000.000.000, codice fiscale e registro imprese di Biella n. 01807130024 e R.E.A. di Biella n. 165300, di ramo d'azienda costituito da n. 5 sportelli, di seguito elencati:

Novara, largo Cesare Balbo n. 6, viale Roma;
Chieri (TO), piazza Dante n. 18/A;
Moncalieri (TO), via Pastrengo n. 60;
Vigevano (PV), corso della Repubblica nn. 12/14;
Gallarate (VA), piazza Giovanni XXIII n. 10;

atto n. 16448 d'ordine, n. 68907 di repertorio: acquisizione dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. con sede in Viterbo, via Mazzini n. 129, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 96.876.581.000, codice fiscale e registro imprese di Viterbo n. 01383000567 e R.E.A. di Viterbo n. 83602, di ramo d'azienda costituito da n. 3 sportelli, di seguito elencati:

Roma, via Flaminia nuova km 8,2;
Roma, Morena, via del Casale Agostinelli n. 133/c-d-e;
Roma, via Muzio Clementi nn. 30/32.

Conseguentemente, sono stati trasferiti alla Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via esemplificativa, i rapporti di clientela attivi e passivi, come da comunicazione che sarà effettuata ai singoli soggetti interessati alla prima occasione utile, nonché i rapporti di lavoro in corso, i rapporti contrattuali concernenti gli sportelli sopra menzionati e la loro attività, ad esclusione, altrettanto esemplificativamente, dei contratti stipulati dalle cedenti con le società del gruppo bancario IntesaBci, dei contratti per l'utilizzo dei software presso i rami d'azienda, dei rapporti di debito, credito ed ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti private e corporate la cui gestione effettiva sia accentrata presso i Centri private, i Centri impresa ovvero alle strutture centrali delle cedenti, i rapporti rappresentati da contratti di pronti contro termine, i rapporti di credito e di debito con i dipendenti del gruppo bancario IntesaBci che non operano presso gli sportelli oggetto di cessione, i crediti speciali a valere su contributi di terzi, i rapporti contrattuali stipulati dalle cedenti con terzi, diversi dalla clientela dei rami d'azienda e dai rispettivi garanti, collegati a prodotti e/o servizi bancari, finanziari e di investimento ed il relativo know how, la provvista di assegni circolari emessi dai rami prima della data di efficacia della cessione.

Al riguardo, la Banca d'Italia ha rilasciato la prevista autorizzazione con lettera della sede di Genova n. 6176 del 20 luglio 2001.

I soggetti interessati potranno acquisire informazioni sulla propria situazione presso lo sportello sul quale sono appoggiati i propri rapporti bancari, nelle ore di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i privilegi e le garanzie esistenti a favore delle sopra descritte cedenti di qualsiasi tipo da chiunque prestati o comunque esistenti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia senza bisogno di alcuna formalità o annotazione; restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

Nei confronti dei debitori ceduti il presente annuncio produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile, pertanto non sono necessarie l'accettazione o la notificazione disposte da tale norma.

I creditori ceduti hanno facoltà entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, di esigere dalle cedenti o dalla cessionaria Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso il termine di tre mesi, il cessionario Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia risponderà in via esclusiva.

Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio se sussiste una giusta causa, salva in questo caso la responsabilità delle cedenti.

Genova, 13 settembre 2001

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Berneschi

S-20494 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione distaccata di Albano Laziale

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 9 giugno 2001 ha autorizzato il signor Rosi Dino Mario alla notificazione a mezzo pubblici proclami agli eredi di Giuseppina Nicolini del ricorso per usucapione speciale ex legge 10 maggio 1976, n. 346, avente ad oggetto l'usucapione dell'appezzamento di terreno sito in agro di Marino distinto in catasto al foglio 23 nn. 156, 157, 158 (proprietario di 56/112 e 14/112 di success.); e foglio 35 n. 20 (proprietario di 56/112 e 14/112 di success.).

Castel Gandolfo, 14 settembre 2001

Avv. Luciano Toti.

S-20409 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione

Con provvedimento V.G. n. 354/01 cron. n. 359/01, il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del seguente atto di citazione.

Palimodde Francesco, nato a Oliena il 27 gennaio 1959 ivi residente elettivamente domiciliato in Nuoro, via Convento n. 41 presso lo studio dell'avv. Giovanni Angelo Colli che lo rappresenta e difende giusta procura estesa a margine dell'atto di citazione. Attore.

Premesso che: Palimodde Francesco ha posseduto e possiede come proprietario assoluto da oltre vent'anni in modo continuo, pacifico e pubblico il lotto di terreno di complessivi mq 1374 circa, sito in Oliena distinto al catasto terreni di detto Comune al fg. 39 mapp. 230, confinante con via Masiloghi, via Brotzu e proprietà Caceddu Pietro; che lo stesso ne è pertanto, proprietario ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile; che, tuttavia, detto immobile risulta catastalmente intestato ad altri. Tanto premesso Palimodde Francesco ut supra, cita, Puligheddu Congiu Pietro fu Antonio, Sanna Pietro Lussorio fu Giovanni, Sanna Malune Mariantonia maritata Ticca fu Antonio, Sanna Ignazia fu Giovanni nata a Oliena il 17 gennaio 1999, Corrias Giuseppa nata a Oliena il 2 settembre 1911, Corrias Giovanna nata a Oliena il 4 gennaio 1946, Corrias Pietrina nata a Oliena il 25 giugno 1950, Corrias Mario nato a Oliena il 4 giugno 1955, Sanna Margherita Cristina nata a Bosa il 20 febbraio 1936, Piga Tonino nato a Oliena il 17 giugno 1949, Boi Giovanni nato a Oliena il 6 dicembre 1967, Manca Giacomino nato a Oliena il 30 agosto 1960, Corrias Tomasa residente in Oliena via Mussudorrai, Corrias Monserrata residente in Oliena via Chironi, Puddu Giovanni Francesco Michele residente in Oliena via XX settembre, Puddu Giovanni Battista residente in Oliena via Chironi, Corrias Francesca Lussoria residente in Oliena via S. Anna, Corrias Sebastiano residente in Oliena via S. Anna, Corrias Salvatore residente in Oliena via Bonaria, Corrias Giovanni residente in Oliena via Chironi, Maccarrone Maria residente in Oliena via Chironi, Conias Assunta Francesca residente in Oliena via Battisti, Corrias Gianfranco Tito residente in Oliena via Managheri, Corrias Peppina residente in Oliena via Basilicata, Corrias Salvatore residente in Oliena via Managheri, Corrias Francesca residente in Oliena via Galiani, Corrias Angela residente in Oliena via Fermi, Corrias Giuseppe residente in Oliena via Nuoro, Ventroni Maria residente in Oliena vicolo Corras, Corrias Salvatore residente in Oliena vicolo Corras, Canudu Maddalena residente in Oliena via Galiani, Corrias Pasqualino Salvatore residente in Oliena via Managheri, Corrias Tonino residente in Oliena via Galiani, Corrias Rosa Pasqua residente in Oliena via Galiani, Corrias Andreana residente in Oliena via Galiani, Corrias

Luigia Francesca residente in Oliena via Galiani, Corrias Franca residente in Oliena via Galiani, Coe Antonina residente in Oliena via S. Croce, Sanna Giovanna Maria residente in Oliena via S. Croce, Sanna Antonietta residente in Oliena via S. Croce, Sanna Albina residente in Oliena via Norgheri, Sanna Rosaria residente in Oliena p.zza De Gasperi, Sanna Pasqualina residente in Oliena via Norgheri, Sanna Maddalena Caterina residente in Oliena via Su Carmine, Sanna Mario residente in Oliena via Quartu S. Elena, Sanna Graziano residente in Oliena via Venezia, Sanna Giovanni Giuseppe residente in Oliena via Campania, Manca Giovanna residente in Oliena via I. Nievo, Manca Giuseppa Rosa residente in Oliena via I. Nievo, Spina Paolina residente in Oliena via Chironi, Manca Giuseppina residente in Oliena via Chironi, Manca Salvatorina residente in Oliena via Chironi, Piga Maria Caterina residente in Oliena via Savoia, Manca Giuseppe residente in Oliena via Deledda, Manca Annunziata residente in Oliena v.le Italia, Fancello Pietro residente in Oliena via Mannu, Fancello Caterina residente in Oliena via Parini, Boi Pietro Maria residente in Oliena via Solferino, Boi Antonietta Franca residente in Oliena via Parini, Boi Assunta residente in Oliena via Parini, Boi Mario residente in Oliena via Veneto, a comparire nanti l'intestato Tribunale all'udienza del 4 dicembre 2001 ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire e accogliere le seguenti conclusioni: voglia l'Ill.mo Tribunale adito, contrariis reiectis, giudicare: a) accertando e dichiarando che il lotto di terreno di complessivi mq 1374 circa sito in Oliena distinto in catasto terreni di detto Comune al fg. 39 mapp. 230, confinante con via Masiloghi, via Brotzu e proprietà Caccettu Pietro è di proprietà esclusiva di Palimodde Francesco per intervenuta usucapione; b) autorizzando la Conservatoria del R.R.I.I e gli altri uffici competenti ad effettuare la trascrizione del predetto lotto di terreno al nominativo dell'odierno attore; c) vinte le spese in caso di opposizione. Ad istruzione della causa si deduce prova testimoniale sulle circostanze esposte e si producono n. 1 visura catastale ed estratto autentico di mappa dell'immobile per cui è causa.

Nuoro 6 settembre 2001

Avv. Giovanni Angelo Colli.

C-25402 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

(Napoli)

La signora Cerciello Lorenza rapp.ta e difesa dell'avv. Antonio Manfredi con cui elett.te domicilio in Napoli alla via V. Veneto n. 228/A c/o avv. Della Corte è ricorso innanzi al TAR Campania contro Ministero P.I. e Cerciello Maria, controinteressata, per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso ordinario a cattedre nelle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria di primo e secondo del Provveditorato agli Studi di Napoli pubblicata il 29 maggio 2001 per l'omessa valutazione tra i titoli, dell'Attestato di perfezionamento universitario, I Longobardi nell'Italia meridionale, rilasciato dall'università Sacro Cuore di Milano. La graduatoria è illegittima per violazione e falsa applicazione di legge in quanto i decreti del direttore del personale e degli affari generali ed amministrativi del 31 marzo 1999 e 1° aprile 1999 all. 8 tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili alla lettera d) riconoscono punti 0,20 alle specializzazioni o perfezionamenti conseguiti in corsi post-universitari previsti dagli statuti o dall'art. 4 ovvero art. 6 e art. 8 della legge n. 341 del 9 novembre 1990 attivati dalle Università statali o libere di durata annuale, attinenti a discipline incluse nella classe di concorso; violazione di legge per vizi attinenti al procedimento amministrativo per violazione articoli da 1 a 10 della legge n. 241/90. Con ordinanza n. 4133/01 del 6 settembre 2001 il TAR, sez. II, ha ordinato alla ricorrente di integrare il contraddittorio nei confronti dei soggetti che la precedono nella graduatoria impugnata fissando per il prosieguo la Camera di Consiglio per il 17 gennaio 2002.

Avv. Antonio Manfredi.

S-20425 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con in data 23 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0274164977/08 tratto sul c/c n. 708 intestato a Serlenga Giuseppe presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Rozzano a favore di DI.MA. firmato da Serlenga Giuseppe con un importo di L. 1.334.000, datato 13 luglio 2001. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Ivano Serlenga.

M-6939 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale della Spezia, in data 4 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3305293902 dell'importo di L. 950.000, emesso il 25 luglio 2001 dalla Banca Commerciale Italiana a favore della ricorrente. Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Joaquin Concepcion Luz Maria.

C-25386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 2 luglio 2001, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 016345130-09 di L. 1.254.695 tratto sulla Banca Caripuglia S.p.a., agenzia di Bari, in data 30 gennaio 1997, emesso dalla San Paolo Giochi di Coviello Domenico a favore della Recreativos Francos s.a., autorizzando il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione da parte del detentore.

Bari, 3 settembre 2001

Avv. Luigi d'Ambrosio.

C-25399 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, in data 23 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari qui di seguito elencati, smarriti dall'ufficio postale di Pancalieri della filiale di Pinerolo dopo l'accettazione e nelle fasi successive contabili di lavoro: n. 1 assegno bancario circolare n. A1003072679-11 di L. 595.015 emesso dalla Banca CRT di Torino agenzia di Pancalieri il 20 febbraio 2001 a favore dell'Ufficio postale di Pancalieri; n. 1 assegno bancario circolare NT n. B1104508952-01 di L. 4.586.985 emesso dalla Banca CRT di Torino agenzia di Pancalieri il 20 febbraio 2001 a favore di Poste Italiane S.p.a. cassiere provinciale di Torino. Opposizione quindici giorni.

Torino, 4 settembre 2001

Il direttore di filiale: Maurizio Granatelli.

C-25414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il G.O.T. del Tribunale di Latina con decreto 19 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1200746193, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Soncin Sergio per un importo di L. 4.562.570. Opposizione entro 20 gg. Dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Soncin Sergio.

C-25440 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 916/01 del 9 agosto 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento della cambiale agraria:

di L. 100.000.000 con scadenza 30 aprile 2002 a nome della debitrice «Azienda agricola cascina La Maddalena» riferita all'operazione n. 0113660780001/55, autorizzando il rilascio del duplicato dopo giorni 30 dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Novi Ligure: Frediano Marco

S-20419 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Con decreto in data 23 agosto 2001, il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore n. 1152849.12 emesso l'8 settembre 1999 dal Banco di Napoli, filiale di Ceglie Messapica in favore di Caliandro Leonarda, di L. 49.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato alla ricorrente, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione da eventuali detentori.

Brindisi, 10 settembre 2001

(firma illeggibile).

C-25419 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Alba, a sensi e per gli effetti della legge n. 948 del 30 luglio 1951 art. 6 e segg. ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1623399 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Canale d'Alba il 9 ottobre 1998 con scadenza al 9 aprile 2000 per l'importo di L. 7.650.950 intestato a Destefanis Giuseppe, nato a Canale d'Alba il 5 luglio 1931.

Termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento per l'opposizione.

Alba, 7 settembre 2001

Avv. Carlo Pasquero.

C-25396 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 24 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 43/107/069480/04 emesso il 16 novembre 1999 dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Francavilla Fontana di L. 25.000.000.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Lonoco Cosimo.

C-25416 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il Tribunale di Ancona in data 17 luglio 2001 autorizza ammortamento polizza di carico n. F48306 del 31 gennaio 2001 emessa Cromer Leather Limited Chiasso, mittente Fine Tanners Ltd Karachi (Pakistan), destinatario Banca di Roma Ancona. Autorizza emissione duplicato decorsi 30 gg. pubblicazione avviso nella *G.U.* se non interposta opposizione.

p. La Banca di Roma S.p.a., sede di Ancona:
Michelangelo Lo Bosco

S-20412 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002615014/46 della Banca di Roma agenzia n. 486 Milano intestata a Cinzia Magnani avente un saldo di L. 5.536.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Giampiero Ausani.

M-6954 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il G.O.T. del Tribunale di Siracusa, sezione distaccata di Augusta, con decreto dell'8 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio nominativo n. 550/453020-86 emesso dalla Banca Popolare di Augusta agenzia di Melilli, per un saldo di L. 39.000.000 e cointestato a: Bartolotta Lucia nata a Melilli il 23 ottobre 1932 e Pirruccio Sebastiana nata a Melilli il 16 marzo 1953.

Augusta, 28 agosto 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-25415 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto in data 28 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 1805 121 0966 48 emesso dal Banco di Sicilia agenzia n. 5, avente un saldo contabile al 31 dicembre 2000 di L. 1.314.083.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Davì Agata e Frisone Angelina.

C-25408 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 2 agosto 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 717683 intestato a Zoffoli Elva e portante un credito di L. 14.446.775, autorizzando la Rolo Banca 1473 S.p.a. agenzia n. 2 di Ravenna, al rilascio in favore dei sig.ri Valli Profizio, Valli Enrico, Valli Barbara, del duplicato del libretto, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione, previa la notifica di legge.

Ravenna, 21 agosto 2001

Avv. Roberto Helg.

C-25393 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI*Esecuzione immobiliare n. 91583*

Il notaio Sessano delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 5 ottobre 2001, ore 10,20, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 70 circa in Tivoli, vicolo del Pittore n. 6, piano 2°, int. 3, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno. Base d'asta L. 61.600.000, offerte in aumento L. 5.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Sessano in Roma via Cola di Rienzo n. 28 esclusivamente il 4 ottobre 2001, ore 11-13. Informazioni tel. 06/13222041.

Il notaio: Valeria Sessano.

S-20476 (A pagamento).

Esecuzione immobiliare n. 87122

Il notaio Sessano, delegato dal G.E. dott. Capizzi, il 5 ottobre 2001, ore 10, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 160 circa in Palestrina (RM), via Thomas Mann n. 6, piano 1°, 2° e 3°, int. 2, composto da: ingresso, soggiorno, salotto, camera da pranzo, 2 camere, ripostiglio, guardaroba, cucina, 2 bagni, balcone. Base d'asta L. 205.600.000, offerte in aumento L. 10.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Sessano in Roma via Cola di Rienzo n. 28 esclusivamente il 4 ottobre 2001, ore 11-13. Informazioni tel. 06/3222041.

Il notaio: Valeria Sessano.

S-20477 (A pagamento).

Esecuzione immobiliare n. 84568

Il notaio Sessano, delegato dal G.E. dott. Capizzi il 5 ottobre 2001, ore 11, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 137 in Roma, corso Francia n. 158, villino B, piano rialzato, int. 2, oltre terrazzo a livello e cantina n. 2. Base d'asta L. 505.000.000, aumenti L. 10.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso studio notaio Sessano, Roma via Cola di Rienzo n. 28, esclusivamente il 4 ottobre 2001, ore 11-13. Informazioni 06/3222041.

Il notaio: Valeria Sessano.

S-20478 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PINEROLO**

Reg. Successioni n. 4/2001
Reg. Vol. giur. n. 1076/2000

Eredità giacente di Golzio Sergio Maria Domenico

Con decreto in data 20 gennaio 2001 del Tribunale di Pinerolo, è stata dichiarata l'eredità giacente di Golzio Sergio Maria Domenico, nato a Torino il 29 settembre 1965, domiciliato in vita a Luserna S. Giovanni e deceduto a Torino in data 6 aprile 2000.

È stato nominato curatore delle suddetta eredità l'avvocato Vittore Pierluigi, con studio in Pinerolo, via Buniva n. 54.

Pinerolo, 26 luglio 2001

Il cancelliere dirigente F.F: Tripodi Salvatore.

C-25448 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il giudice dott.ssa Patrizia Boccia con provvedimento 18 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Mondini Giuseppe, nato a Ferrara il 13 febbraio 1927, deceduta il 9 luglio 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Alessandro Bighi, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Avv. Alessandro Bighi.

C-25441 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il giudice dott.ssa Patrizia Boccia con provvedimento 18 maggio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Sassoli Maurizio, nato a Portomaggiore il 12 aprile 1955, deceduto il 26 febbraio 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Alessandro Bighi, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Avv. Alessandro Bighi.

C-25443 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il giudice dott.ssa Patrizia Boccia con provvedimento 14 dicembre 2000 ha dichiarato giacente l'eredità di Zucconelli Domenico, nato a Porto Tolle (RO) il 12 gennaio 1933, deceduto a Codigoro il 7 giugno 1999, ed ha nominato curatore l'avv. Alessandro Bighi, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Si invitano i creditori a presentare le dichiarazioni di credito entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

Avv. Alessandro Bighi.

C-25442 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il giudice dott.ssa Patrizia Boccia con provvedimento 8 maggio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Folegani Felicità, nata a Migliaro (FE) il 25 febbraio 1923, deceduta il 4 settembre 2000, ed ha nominato curatore l'avv. Alessandro Bigli, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Avv. Alessandro Bigli.

C-25444 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Palmanova**

n. 366/2001 R.N.C.
n. 1/2001 R. Succ. III parte

Il giudice del Tribunale di Udine, sezione distaccata di Palmanova, dott.ssa Ilaria Chiarelli, con decreto in data 10 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Marzolla Virginio nato il 22 dicembre 1914 a Faedis (UD), in vita residente a Palmanova (UD), via Garibaldi n. 7, c/o casa di riposo; deceduto a Palmanova (UD) il 18 gennaio 1997, e ha nominato curatore l'avvocato Paola Zulian, con studio in Palmanova (UD), Borgo Cividale n. 3/B.

Palmanova, 16 luglio 2001

Il cancelliere: dott.ssa Flavia Maronese.

C-25452 (A pagamento).

Invito ai creditori ai sensi dell'art. 498 del codice civile

La sottoscritta Dott. Luisa Rossi Notaio in Pesaro, incaricata dalle eredi legittime del Signor Bianchini Primo nato a Pesaro il 15 giugno 1943, deceduto ad Ascoli Piceno il 17 febbraio 2000 ed in vita residente a Pesaro Via Romita n. 43, Signore Pigoni Rosmaria nata a Zurigo (Svizzera) il 26 agosto 1949, Bianchini Barbara nata a Pesaro il 30 luglio 1975, Bianchini Alessandra nata a Pesaro il 10 febbraio 1981, tutte residenti a Pesaro Via Romita n. 43 le quali hanno accettato con Beneficio di Inventario l'eredità relitta dal «de cuius»;

Invita:

Ai sensi dell'art.498 del codice civile, i Creditori della Eredità beneficiata Bianchini Primo a presentare nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente Lettera raccomandata, termine che decorrerà dalla pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per i creditori per i quali non sia noto il domicilio o la residenza, le Loro Dichiarazioni di Credito depositandole unitamente ai Titoli giustificativi presso il Suo Studio in Pesaro Via Guidubaldo II della Rovere n. 13

F.to Luisa Rossi Notaio.

IG-429 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio esecuzioni immobiliari**

Procedura R.E. n. 1564/2000, promossa dal fallimento «Uniser S.a.s. di Luiselli Paolo e del socio illimitatamente responsabile sig. Luiselli Paolo».

N. 60515, G.D. dott.ssa Anna Introini.

Curatore dott. Angelo Pennati, via Cavour n. 22, 20064, Gorgonzola, tel. 02/9513409-9515342, fax 02/95300424.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10,30 innanzi al giudice delegato dott.ssa Anna Introini si procederà alla vendita con incanto in un lotto del seguente immobile:

a) 1° lotto: appartamento al piano rialzato sito in Liscate, via IV Novembre n. 24, di otto vani ed annessa cantina al piano seminterrato. Prezzo base L. 230.000.000 (duecentotrentamiloni). Aumenti non inferiori a L. 2.000.000 (duemilioni) (1ª offerta assegnataria).

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, regioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore tredici del giorno 29 ottobre 2001 con il deposito contestuale del 10% per cauzione e del 15% del prezzo base per spese sull'immobile, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio esecuzioni immobiliari.

Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 (sessanta) giorni direttamente al curatore, mentre in cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e alla voltura catastale.

Maggiori informazioni in cancelleria.

Milano, 27 agosto 2001

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Laura Di Simone.

M-6959 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 62241 Sec S.p.a.

GD Vitalone; cur. avv. T. Marvasi, telefono 06/3723821 - 3729389. Vende all'incanto lotto n. 1, all'udienza del giorno 17 ottobre 2001, ore 12. Complesso immobiliare ad uso commerciale in Cisterna di Latina, via Appia sud km 54,300, superficie circa 4.350 mq con area scoperta al prezzo base di L. 3.400.000.000 (tre miliardi quattrocentomilioni). Domanda di partecipazione in cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente l'asta.

Il curatore: avv. Tommaso Marvasi.

S-20421 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione distaccata di Tivoli**

Istanza di vendita immobiliare (Esecuzione 127/99)

Si rende noto che l'Italfondario S.p.a. in data 20 dicembre 1999 ha presentato istanza di vendita al giudice dell'esecuzione dott. Battagliese per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno della Esperancia immobiliare S.r.l.; che il giudice dell'esecuzione con decreto del 31 marzo 2001 ha fissato l'udienza del 4 ottobre 2001 ore 9,30 per l'audizione delle parti e dei creditori innanzi a sé.

Descrizione dell'immobile: immobile sito nel Comune di Tivoli, alla via Case Popolari.

Confini e dati catastali come in atti.

Roma, 14 settembre 2001

Avv. Stefano Gagliardi.

S-20418 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

AURORA - Società cooperativa di lavoro a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Casalromano (MN), Fontanella Grazioli

R.E.A. n. 88266

Codice fiscale e registro imprese di Mantova n. 00136540200

Si comunica che in data 1° agosto 2001 è avvenuta l'iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. di Mantova del bilancio finale di liquidazione redatto alla data del 30 settembre 2000.

Il commissario liquidatore: rag. Ines Anghinoni.

S-20456 (A pagamento).

**Soc. cooperativa servizi Montenerese-Montenerodomo
(Provincia di Chieti)**

Si comunica il deposito del bilancio finale di liquidazione presso il Registro imprese C.C.I.A.A. di Chieti al 31 agosto 2001.

Lì, 12 settembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. R. Belfatto.

C-25421 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro**

Bando di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobili

L'Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, in esecuzione delle deliberazioni n. 21 del 29 gennaio 2001 e n. 43 del 2 marzo 2001, il giorno 9 (nove) del mese di ottobre dell'anno 2001 alle ore 10, presso la propria sede amministrativa in Pesaro, via Sabbatini n. 22, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) dei seguenti beni immobili:

lotto n. 1: terreno agricolo voc. «Valsara» Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 363), foglio 24 di Mombaroccio, mapp. 113, 133, 134, 215/parte-1001/parte (ex 216, 219/parte-217, 220, 371 e 372 della superficie complessiva, di ha 4.39.64.

Prezzo a base d'asta: L. 66.000.000 (° 34.086,1);

lotto n. 2:

fabbricato urbano voc. «Gragnano» Mombaroccio censito a catasto fabbricati alla partita 1000672 (ex 363), foglio 23 di Mombaroccio, mapp. 253 (ex 31), piani T-1°, categoria A/4, classe 1, vani 6. Affittato con contratto n. 5093 rep. 138/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001;

terreno agricolo voc. «Gragnano» Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 363), foglio 23 di Mombaroccio, mapp. 26, 27, 28, 29 e 30 della superficie di ha 9.84.33. In affitto con contratto n. 5093 rep. 138/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 143.000.000 (° 73.853,3);

lotto n. 3:

fabbricato urbano voc. «Bevano-Turlo» civ. 9 Mombaroccio censito a catasto fabbricati alla partita 1000711 (ex 363), foglio 11, mapp. 101 (ex 42), piani T-1°, categoria A/5, classe 1, vani 9,5. In affitto con contratto n. 5090 rep. 135/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001;

terreno agricolo voc. «Bevano-Turlo» Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 363), foglio 11 di Mombaroccio, mapp. 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 72 e 73 della superficie complessiva di ha 7.88.55. In affitto con contratto n. 5092 rep. 137/2000 e contratto n. 5090 rep. 135/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 250.000.000 (° 129.114,2);

lotto n. 4: fabbricato urbano voc. «Bevano» civ. 10 Mombaroccio censito a catasto fabbricati alla partita 1000674 (ex 363), foglio 5, mapp. 133 (ex 34), piani T-1°, categoria A/4, classe 1, vani 8. In affitto con contratto n. 5092 rep. 137/2000 e contratto n. 5090 rep. 135/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 160.000.000 (° 82.633,1);

lotto n. 5: terreno agricolo voc. «Bevano», Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 363), foglio 5 di Mombaroccio, mapp. 132, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 della superficie di ha 8.82.76. In affitto con contratto n. 5090 rep. 135/2000 e contratto n. 5092 rep. 137/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 212.000.000 (° 109.488,8);

lotto n. 6: terreno agricolo voc. «Bevano» Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 363), foglio 11 di Mombaroccio, mapp. 38, 39, 40 e 76 della superficie di ha 3.69.53. In affitto con contratto n. 5092 rep. 137/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 88.000.000 (° 45.448,2);

lotto n. 7: fabbricato urbano voc. «Bevano» civ. 11 Mombaroccio censito a catasto fabbricati alla partita 1000682 (ex 363), foglio 5, mapp. 134 (ex 33 e 79), piani T-1°, categoria A/4, classe 2, vani 10,5. In affitto con contratto n. 5090 rep. 135/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 150.000.000 (° 77.468,5);

lotto n. 8: terreno agricolo voc. «Bevano» Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 363), foglio 4 di Mombaroccio, mapp. 56 e 58 e foglio 5 di Mombaroccio, mapp. 31 e 32, della superficie complessiva di ha 7.32.35. In affitto con contratto n. 5090 rep. 135/2000 fino al termine dell'annata agraria 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 175.000.000 (° 90.379,9);

lotto n. 9: fabbricato urbano voc. «Dobolone» Cartoceto censito a catasto fabbricati alla partita 1002238 (ex 337), foglio 8 di Cartoceto, mapp. 309 (ex 21), piani T-1, categoria A/4, classe 1, vani 7,5. In affitto con contratto n. 5091 rep. 136/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 170.000.000 (° 87.797,6);

lotto n. 10: terreno agricolo voc. «Dobolone» Cartoceto/Mombaroccio distinto a catasto terreni alla partita n. 5427 (ex 337 e 363), foglio 8 di Cartoceto, mapp. 1, 2, 3, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24 e 25, foglio 26 di Mombaroccio, mapp. 181 e 182 della superficie complessiva di ha 12.96.90. In affitto con contratto n. 5091 rep. 136/2000 fino al termine dell'annata agraria 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 207.000.000 (° 106.906,5);

lotto n. 11: terreno agricolo voc. «Dobolone» Cartoceto distinto a catasto terreni alla partita n. 5427, foglio 3 di Cartoceto, mapp. 167, 263 e 264 della superficie complessiva di ha 1.02.40. In affitto con contratto n. 5091 rep. 136/2000 fino al termine annata agraria anno 2000/2001.

Prezzo a base d'asta: L. 16.000.000 (° 8.263,3);

lotto n. 12: terreno agricolo voc. «Tagliata» Serrungarina distinto a catasto terreni alla partita 255, foglio 3 di Serrungarina, mapp. 45, 46 e 47 della superficie di ha 3.81.01.

Prezzo a base d'asta: L. 30.000.000 (° 15.493,7);

lotto n. 13: terreno agricolo voc. «Adiacenze» Mombaroccio di stinto al catasto terreni alla partita n. 3474 (ex 2166), foglio 23 di Mombaroccio, mapp. 52 e 154 della superficie di ha 0.91.91.

Prezzo a base d'asta: L. 50.000.000 (° 25.822,54).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Gli immobili di cui ai lotti da 1 a 12, sono stati trasferiti al patrimonio dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro in forza della delibera della giunta regionale delle Marche n. 2108 del 22 luglio 1996, in attuazione del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93. Alcuni dei suddetti immobili sono soggetti alla disciplina di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982 e successive modifiche per cui l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, entro i termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto.

Deposito cauzionale: per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 5% del valore a base d'asta di ogni singolo lotto per cui si intende partecipare da presentare mediante deposito presso la tesoreria dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, Banca delle Marche S.p.a. sede centrale, Pesaro, corso XI settembre n. 22, specificando la causale del versamento stesso. Il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Si può presentare la cauzione anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, quest'ultima rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio di assicurazioni private approvate con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni.

Condizioni generali d'asta: gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste, così come spettano all'Azienda U.S.L. n. 1 in forza dei titoli e del possesso.

Il pagamento del prezzo integrale d'acquisto dovrà essere effettuato entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva che verrà comunicata all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata a/r. Tutte le spese, nonchè imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti al trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora l'offerta venga fatta da più persone, l'alienazione verrà fatta per quote indivise.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Le offerte devono essere specificate per singoli lotti e per ciascuno di essi l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'azienda venditrice relativa a ciascun lotto, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta. I rialzi dovranno essere comunque non inferiori a L. 1.000.000 ciascuno.

Offerte per procura e per persona da nominare: sono ammesse offerte per persona da nominare nonchè offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autentica, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del regio decreto n. 827/24. Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Modalità di presentazione delle offerte: gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più lotti e per ciascuna di esse occorre osservare le seguenti modalità. L'offerta, in bollo, dovrà essere datata e sottoscritta direttamente dall'offerente o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a pena di esclusione, all'offerta. L'offerta dovrà essere compilata secondo lo schema riportato in appendice (all. A) e dovrà contenere le seguenti indicazioni: per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonchè le generalità del legale rappresentante; se si partecipa in nome proprio o per persone da nominare; l'indicazione dell'immobile che si intende acquistare e la somma che si intende offrire espresso in cifre e in lettere; contenere la dichiarazione di aver preso visione del bene immobiliare che si intende acquistare e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul verso con la scritta: «asta pubblica per la vendita di immobili, offerta per il lotto n.».

La busta contenente l'offerta (ovvero, le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione a più lotti) dovrà essere inserita in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) il titolo comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione, cioè la ricevuta o le ricevute nel caso di partecipazione a più lotti, in originale, rilasciata/e dal tesoriere, oppure la fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria l'attestazione del deposito deve contenere l'esplicita dichiarazione con la quale la banca si obbliga ad effettuare il versamento presso la tesoreria dell'Azienda U.S.L. n. 1 del deposito in contanti o in titoli garantiti dallo Stato, qualora la cauzione stessa sia incamerata; e deve contenere l'esplicita indicazione che la fidejussione rimarrà ferma e valida fino alla sua restituzione da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 o fino alla dichiarazione liberatoria della stessa;

b) nel caso di partecipazione di ditte individuali, di società commerciali, cooperative e loro consorzi certificato dell'Ufficio del registro delle imprese competente in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dal quale risultino:

l'iscrizione della società o ditta ed il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;

che a carico della ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi 5 anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi 2 anni;

nel caso in cui ai sensi dello statuto occorra una deliberazione dell'Organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione;

c) certificato generale del Casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dal quale risultino che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportino incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione nel caso di partecipazione di persone fisiche, oppure, nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le imprese individuali al titolare dell'impresa, per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Nel caso di società in nome collettivo deve essere presentato per tutti i componenti. Nel caso di società in accomandita semplice deve essere presentato per tutti i soci accomandatari;

d) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro».

Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, U.O. acquisizione beni e servizi, via Sabbatini n. 22, 61100 Pesaro. Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa. Non è ammessa un'unica offerta cumulativa per più lotti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

Espletamento della gara e disposizioni varie: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta. Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa. L'aggiudicazione diviene definitiva solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto, previa deliberazione di recepimento dell'aggiudicazione da parte del direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro e previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dalla legislazione antimafia (decreto legislativo n. 490/94). L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della sedu-

ta pubblica della gara. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti ad un notaio di Pesaro, dal medesimo indicato, presumibilmente entro quattro mesi dall'aggiudicazione definitiva, a semplice avviso dell'Azienda U.S.L. n. 1 effettuato a mezzo raccomandata a/r, con preavviso non superiore a dieci giorni. Nel caso l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1. Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione, svincolato il deposito cauzionale. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto n. 827/24. Per ogni eventuale ulteriore informazione e per avere copia del presente bando, ci si potrà rivolgere all'U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, via Sabbatini n. 22, 61100 Pesaro, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, sabato e festivi esclusi. Responsabile del procedimento è il geom. Gabriele Neri (0721/424066). L'Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando. Per qualsiasi controversia che potesse insorgere il Foro competente è quello di Pesaro.

Il responsabile del procedimento:
geom. Gabriele Neri

C-25471 (A pagamento).

**COMUNE DI VENTIMIGLIA
(Provincia di Imperia)**

Piazza della Libertà n. 3
Tel. 0184/280213, fax 0184/33730
Sito internet www.comune.ventimiglia.it

Avviso d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (combinato disposto art. 73, lett. c) e art. 76 del regolamento di contabilità dello Stato).

In esecuzione della deliberazione dal Consiglio comunale n. 45 del 18 luglio 2001, esecutiva.

Si rende noto che alle ore 9 del giorno 23 ottobre 2001 presso la sede municipale, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione dei seguenti immobili: a) ex scuola elementare di Sealza fg. 47, mapp. 519 con annessa corte mq 150, ammontare a base d'asta L. 195.000.000 (° 100.709,09); b) ex scuola elementare di Mortola Superiore «Ciotti» fg. 52, mapp. 1135, 1136 (corte mq 486), ammontare a base d'asta L. 260.000.000 (° 134.278,79).

L'asta seguirà le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'ammontare a base d'asta, fissato in lire o in euro come sopra. Le offerte segrete ed incondizionate, stese su carta bollata, dovranno essere rimesse a mezzo posta in plico sigillato a ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato; dovranno contenere il nome del mittente, l'oggetto cui si riferiscono, l'indicazione del prezzo espresso in cifre ed in lettere e dovranno pervenire, per essere considerate valide, entro le ore 13 del giorno precedente alla gara.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Le offerte potranno indicare il corrispettivo per ciascun lotto e potranno riferirsi ad uno o entrambi i lotti. Per l'ammissione alla gara dovrà essere allegata all'offerta la ricevuta comprovante l'avvenuto deposito cauzionale pari al cinque per cento del valore di stima, il cui versamento dovrà essere effettuato dalle ditte concorrenti presso la Tesoreria comunale ed inoltre i seguenti altri documenti: 1) certificato penale, di data non anteriore a

sei mesi, o dichiarazione sostitutiva dello stesso, secondo lo schema disponibile presso l'ufficio contratti, sottoscritto dall'interessato. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Le persone interessate potranno acquisire informazioni utili alla presentazione dell'offerta circa la situazione dei beni oggetto del presente avviso, presso l'Ufficio patrimonio del Comune (arch. M. Marchesi, tel. 0184/280225) nelle ore d'ufficio.

Ventimiglia, 5 settembre 2001

p. Il dirigente la prima ripartizione A.T.
Il funzionario area risorse umane: dott. Armando Bosio

C-25394 (A pagamento).

CENTRO DI ACCOGLIENZA «S. LUCIA»

Enna, via Michelangelo n. 179

*Estratto di avviso di asta pubblica - 3° esperimento
per la vendita di diversi fabbricati siti in Enna - Centro storico*

Il presidente in esecuzione della deliberazione consiliare n. 39 del 29 maggio 2001, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi del Centro, via Michelangelo n. 179, Enna bassa, avrà luogo il 3° esperimento di asta pubblica per la vendita di diversi fabbricati siti in Enna. La descrizione dei fabbricati e le condizioni di vendita sono tutte indicate nel bando d'asta integrale che è consultabile presso gli uffici del Centro siti in via Michelangelo n. 179 di Enna bassa, tel. 0935531540 oppure sul sito internet: www.websicilia.com/centrosantalucia

Il presidente: cav. uff. Telesforo Lanzone.

C-25406 (A pagamento).

**COMUNE DI NOCETO
(Provincia di Parma)**

*Asta pubblica per alienazione di un edificio comunale
adibito a sede «Aquila Romana»*

Il giorno 12 ottobre 2001, alle ore 9, presso la Sede comunale di Noceto, si esperirà un'asta pubblica per la vendita di un edificio di proprietà comunale, denominato ex Sede comunale, posto in Noceto, via Gramsci, attualmente occupato da un'attività commerciale di ristorazione: importo a base d'asta L. 1.705.000.000 (° 880.559), dati catastali foglio 26, mappali 84, sub.10, 11 e 12.

L'importo viene ceduto nello stato in cui si trova, libero da ipoteche ma gravato da attività commerciale in itinere.

Si precisa infine che l'assegnazione verrà effettuata a condizione che il conduttore non eserciti il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1987, n. 392.

Informazioni, notizie, visione dell'immobile, avviso di vendita integrale e dei documenti potranno ottenersi, a richiesta, presso l'Ufficio tecnico comunale durante gli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Pindari, responsabile Settore LL.PP., tel. 0521/622226.

Noceto, 10 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Pindari.

C-25432 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. RM D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara mediante contratto di somministrazione di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici)

A) Amministrazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. RM D, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, tel. 06/65104116-4113, fax 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

C) Luogo di consegna:

lotto n. 1:

distretto n. 1 (poliambulatorio di Maccarese, via Castel S. Giorgio n. 225);

distretto n. 2 (presidio S. Agostino);

lotto n. 2:

distretto n. 3 (poliambulatorio via Vaiano n. 53, Roma).

distretto n. 4 (poliambulatorio di via Revoltella);

D) Natura dei prodotti da fornire: Somministrazione di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici). Spesa presunta L. 600.000.000 (I.V.A. inclusa).

E) Termini di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita secondo i termini e modalità previsti da capitolato speciale. Durata del contratto per tre anni dalla aggiudicazione.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale con schede tecniche di descrizione analitica della fornitura) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 13 previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 5.000 (cinquemila) sul c/c n. 36398006 intestato a A.S.L. RM / D.

G) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, entro le ore 12 del 5 novembre 2001 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del Servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo l'8 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la sala gare della A.S.L. RM / D sita in via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

M) Deposito provvisorio e definitivo: secondo i termini di cui al capitolato speciale.

N) L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

O) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale ed alla campionatura.

P) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Q) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 16 decreto legislativo n. 420/98 secondo gli elementi indicati nel capitolato speciale.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 14 settembre 2001.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-20428 (A pagamento).

**AUTOSTRADA BRESCIA VERONA
VICENZA PADOVA - S.p.a.**

Bando 42/2001

Bando di gara

1. Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672222, telefax 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e.mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Padova e Limena;

b) natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori per il collegamento viario fra il casello autostradale di Padova Ovest, la s.s. n. 47 Valsugana e la s.p. n. 94 Contarina a nord dell'abitato di Limena (PD), di cui al provvedimento A.N.A.S. n. 944 del 20 giugno 2001.

Importo complessivo dell'appalto: ° 28.991.417,58 (L. 56.135.212.116).

Importo oneri di sicurezza: ° 1.084.559,49 (L. 2.100.000.000).

Importo dei lavori: ° 27.906.858,09 (L. 54.035.212.116).

Categoria prevalente: OG3, per l'importo di ° 17.774.490,84 (L. 34.416.213.379), classifica VII; altre categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a 150 mila euro: OG6 (° 642.420,73, L. 1.243.899.987); OG10 (° 706.932,92, L. 1.368.813.000); OS1 (° 480.848,83, L. 931.053.164); OS11 (° 160.117,77, L. 310.031.240); OS12 (° 1.943.953,06, L. 3.764.018.000); OS13 (° 926.819,34, L. 1.794.572.483); OS18 (° 238.965,76, L. 462.702.240); OS21 (° 2.959.692,73, L. 5.730.764.242); OS24 (° 341.083,30, L. 660.429.360); OS34 (° 2.816.092,28, L. 5.452.715.000).

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per concorrere alla gara, è sufficiente che l'impresa singola sia in possesso del certificato SOA per la categoria prevalente con classifica VIII.

4. Termine di esecuzione, penali e premi: (art. 5 schema di contratto) 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dei corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere, pari allo 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso.

5.a) Elaborati di progetto: in visione presso il Settore affari generali/Servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato; in vendita, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272.290-354, entro il 30 ottobre 2001;

b) importo e modalità di pagamento elaborati: su CD-Rom ° 25,82 (L. 50.000) o, su supporto cartaceo ° 2.840,51 (L. 5.500.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001 a mezzo raccomandata del Servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 6 novembre 2001, fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio, ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona.

c) redazione dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione della «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori», fornita sul supporto informatico di cui al precedente punto 5.b), e dovrà essere restituita in forma cartacea sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o del consorzio o da quelli di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in euro.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative».

La documentazione di ammissione e l'offerta dovranno essere presentate come segue:

busta «A» contenente i documenti di cui ai successivi punti da a1) ad a12), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «documentazione»;

busta «B» contenente l'elaborato di offerta e le giustificazioni di cui al precedente punto 6.c), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «offerta e giustificazioni».

Le due buste succitate dovranno essere chiuse ed inserite in unico plico, riportante la «natura dei lavori» di cui al punto 3.b) ed il nominativo della ditta;

a1) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di ° 579.828,35 (L. 1.122.704.242), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, qualora l'attestazione SOA non comprovi il possesso di detta certificazione. Per il caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, detta riduzione sarà riconosciuta in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione (6 novembre 2001); contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a2) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso delle categorie e classifiche adeguate a quelle previste dall'appalto e di cui al precedente punto 3.b), in conformità all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.;

a3) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha realizzato una cifra d'affari in lavori non inferiore ad ° 86.974.252,74 (L. 168.405.636.348), pari a tre volte l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a4) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera/dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento al manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e di coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di accettare l'applicazione dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti, ridotti del ribasso offerto;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.;

a5-*bis*) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

a7) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il Raggruppamento Temporaneo di Impresе attestante:

che i beni inerenti la sicurezza stradale necessari per compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale di appalto e che si approvigionerà da fornitori dell'Unione europea o di Paesi terzi, che operano con sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali della serie UNI-EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN-45000, ovvero da fornitori autorizzati ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.;

che le barriere di sicurezza offerte sono conformi a quelle previste dal progetto;

l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredate da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

a8) per la ditta che intende o deve subappaltare per mancanza delle specifiche qualificazioni, dichiarazione del legale rappresentante indicante le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e/o alle altre categorie, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

a9) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. a), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a10) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la Pubblica amministrazione;

a11) certificato dei Carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici per tutte le ditte individuali;

i direttori tecnici per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci per le società in accomandita semplice;
i componenti la società per le società in nome collettivo;
gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a12) certificato storico del registro delle imprese in corso di validità (sei mesi), rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante l'indicazione dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando hanno ricoperto gli incarichi di cui al punto a11). In caso di aggiornamenti non trascritti nel certificato in parola, dovrà essere acclusa dichiarazione del legale rappresentante.

I certificati di cui ai precedenti punti a2), a11) e a12) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità;

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a3), a4), a5), a5-bis), a6), a7), a8), a9), a10) dovranno indicare la natura dei lavori.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13 del giorno 19 novembre 2001, in via F. Gioia n. 71, Verona, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 23 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/94 e s.m. I requisiti di cui ai precedenti punti a2) e a3) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a3), a5), o a5-bis), a6), a7), a9), a10), a11), a12) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese Riunite; quelli di cui ai punti a1), a4), dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto a8) dovrà essere presentato dalla capogruppo, solo per il caso di ricorso al subappalto. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. e dalla determinazione n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP., la cauzione provvisoria dovrà essere corredata dalla certificazione di qualità delle ditte componenti il raggruppamento, qualora il possesso di detta certificazione non sia rilevabile dall'attestato SOA.

Per i costituendi raggruppamenti temporanei d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/94 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ai sensi del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10., nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/Servizio appalti tel. 045/8272.290-354; quelli tecnici, alla Direzione costruzioni autostradali tel. 045/8272434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio;

ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, le quali a comprova del requisito di cui al precedente punto a3), dovranno produrre, entro dieci giorni dalla richiesta della scrivente società, la documentazione prevista dall'art. 18, commi 3 e 4 del succitato decreto del Presidente della Repubblica; detta verifica sarà effettuata anche per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria, qualora non sorteggiati;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 30, comma 4, direttiva n. 93/37/CEE e 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. A tale fine l'offerta dovrà essere corredata dalle giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative»;

l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredate da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

in caso di ricorso all'istituto del subappalto, il pagamento delle prestazioni oggetto del rapporto di subappalto, sarà effettuato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore, a norma dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge 19 marzo 1990, n. 55;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

16. Preinformazione non effettuata.

17. —.

18. Data di spedizione e ricevimento del bando: 12 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-20445 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

AP 17/2001

Avviso di gara avvenuta

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona, tel. 045/8272.222, telex 045/508199, sito internet: www.autobspd.it

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione: 6 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Offerte ricevute: n. 26 (ventisei) di cui ammesse n. 22 (ventidue);
6. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Di Mario Angelo + Mancini Costruzioni Generali S.a.s. + L.U.CO. S.r.l., viale Nicolò da Pistoia n. 12, Roma.
7. Natura dei lavori: ampliamento della sede autostradale in corrispondenza dei cavalcavia della S.S. 668 in Lonato (BS), della S.C. «Mischì» e della S.P. 27 «Mongabia» in Castelnuovo del Garda (VR).
 Importo complessivo dell'appalto: ° 4.174.085,71 (L. 8.082.156.931).
 Importo oneri di sicurezza: ° 242.096,97 (L. 468.765.100).
 Importo dei lavori: ° 3.931.988,74 (L. 7.613.391.831).
8. Soglia di anomalia: 6,985%.
9. Offerta ditta aggiudicataria: L. 7.575.901.165 (° 3.912.626,42) oneri di sicurezza inclusi, pari al ribasso di 6,649%.
10. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-20447 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Bando 37/2001

Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4;

b) natura dei lavori: esecuzione, a corpo e a misura, di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori relativi al nuovo Casello di Soave e ai collegamenti con la viabilità esistente, di cui al provvedimento A.N.A.S. n. 2181 del 20 giugno 2001.

Importo complessivo dell'appalto: ° 16.629.912,15 (L. 32.200.000.000).

Importo oneri di sicurezza: ° 274.496,84 (L. 531.500.000).

Importo dei lavori: ° 16.355.415,31 (L. 31.668.500.000).

Categoria prevalente: OG3, per l'importo di ° 4.659.237,68 (L. 9.021.542.149), classifica V. Altre categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 di importo singolarmente superiore al 10% di quello complessivo dell'appalto ovvero superiore a 150 mila euro: OS1 (° 3.608.414,27, L. 6.986.864.301); OS13 (° 2.141.111,19, L. 4.145.769.372); OG1 (° 1.915.255,33, L. 3.708.451.436); OS21 (° 1.299.471,04, L. 2.510.317.981); OG11 (° 904.668,73, L. 1.751.682.921); OS12 (° 798.485,23, L. 1.546.083.000); OG10 (° 724.941,67, L. 1.403.682.800); OS18 (° 384.876,56, L. 745.224.940); OS10 (° 196.450,45, L. 380.381.107).

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per concorrere alla gara, è sufficiente che l'impresa singola sia in possesso del Certificato SOA per la categoria prevalente, con classifica VII.

4. Termine di esecuzione, penali e premi: (art. 5 schema di contratto) 780 (settecentottanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere.

5.a) Elaborati di progetto: Settore affari generali, Servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato entro e non oltre il 30 ottobre 2001, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272.290-354;

b) importo e modalità di pagamento elaborati: su CD-Rom ° 51,65 (L. 100.000) o, su supporto cartaceo ° 2.375,70 (L. 4.600.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 novembre 2001 a mezzo raccomandata del Servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 8 novembre 2001;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione della «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera», fornita sul supporto informatico di cui al precedente punto 5.b), e dovrà essere restituita in forma cartacea sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o del consorzio o da quelli di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in euro.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Voci più significative».

La documentazione di ammissione e l'offerta dovranno essere presentate come segue:

busta «A» contenente i documenti di cui ai successivi punti da a1) ad a11), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «documentazione»;

busta «B» contenente l'elaborato d'offerta e le giustificazioni di cui al precedente punto 6.c), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «offerta e giustificazioni».

Le due buste succitate dovranno essere chiuse ed inserite in unico plico, riportante la «natura dei lavori» di cui al punto 3.b) ed il nominativo della ditta;

a1) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di ° 332.598,24 (L. 644.000.000), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.

In tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, qualora il possesso di detta certificazione non sia rilevabile dall'attestato SOA. Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la gara 8 novembre 2001, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a2) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso delle categorie e classifiche adeguate a quelle previste dall'appalto e di cui al precedente punto 3.b), in conformità all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.;

a3) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera/dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento al manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e di coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto come previsto all'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.;

a4-bis) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo di imprese attestante:

che i beni inerenti la sicurezza stradale necessari per compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale di appalto e che si approvvigionerà da fornitori dell'Unione europea o di paesi terzi, che operano con sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali della serie UNI-EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN-45000, ovvero da fornitori autorizzati ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.;

che le barriere di sicurezza offerte sono conformi a quelle previste dal progetto;

l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredati da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

a7) per la ditta che intende o deve subappaltare per mancanza delle specifiche qualificazioni, dichiarazione del legale rappresentante indicante le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e/o alle altre categorie, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

a8) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. a), e), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a9) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;

a10) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici per tutte le ditte individuali;

i direttori tecnici per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci per le società in accomandita semplice;

i componenti la società per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a11) certificato storico del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante l'indicazione dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando hanno ricoperto gli incarichi di cui al punto a10). In caso di aggiornamenti non trascritti nel certificato in parola, dovrà essere acclusa dichiarazione del legale rappresentante.

I certificati di cui ai precedenti punti a2, a10) e a11) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità;

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a3), a4) o a4-bis), a5), a6), a7), a8), a9) dovranno indicare la natura dei lavori.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 10 del giorno 8 novembre 2001, in via F. Gioia n. 71, Verona, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: art. 13, legge 109/94 e s.m.; i requisiti di cui al precedente punto a2) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a4) o a4-bis), a5), a6), a8), a9), a10), a11) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite; quelli di cui ai punti a1), a3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto a7) dovrà essere presentato dalla capogruppo, solo per il caso di ricorso al subappalto. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. e dalla determinazione n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP., la cauzione provvisoria dovrà essere corredata dalla certificazione di qualità delle ditte componenti il raggruppamento, qualora il possesso di detta certificazione non sia rilevabile dall'attestato SOA. Per i costituenti raggruppamenti temporanei d'impresе, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/94 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ai sensi del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10., nonché soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/Servizio appalti tel. 045/8272.290-354; quelli tecnici, alla Direzione costruzioni autostradali tel. 045/8272.434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la gara;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta; non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 30, comma 4, direttiva 93/37/CEE e 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. A tale fine l'offerta dovrà essere corredata dalle giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Voci più significative»;

l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredate da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

in caso di ricorso all'istituto del subappalto, il pagamento delle prestazioni oggetto del rapporto di subappalto, sarà effettuato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore, a norma dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

16. Preinformazione non effettuata.

17. —.

18. Data di spedizione e ricevimento del bando: 12 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-20448 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

AP 18/2001

Bando di gara

1. Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672222, telefax 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione: 13 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

5. Offerte ricevute: n. 26 (ventisei) di cui ammesse n. 25 (venticinque).

6. Ditta aggiudicataria: Giovetti System S.r.l., via dell'Arrotino n. 1, Ravenna.

7. Natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di riqualificazione delle due aree di sosta Val di Sona Est e Ovest.

Importo complessivo dell'appalto: ° 1.658.998,49 (L. 3.212.269.000).

Importo oneri di sicurezza: ° 46.119,60 (L. 89.300.000).

Importo dei lavori: ° 1.612.878,89 (L. 3.122.969.000).

8. Soglia di anomalia: 4,260%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: L. 3.087.616.400 (° 1.594.620,79) oneri di sicurezza inclusi, pari al ribasso di 3,990%.

10. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-20446 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Bando 26/2001

Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4;

b) natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e forniture necessarie per la realizzazione del 3° lotto della Tangenziale Nord di Padova e delle relative opere di svincolo e raccordo, di cui al provvedimento A.N.A.S. n. 2062 del 15 maggio 2001.

Importo complessivo dell'appalto: ° 24.651.298,81 (L. 47.731.570.350).

Importo oneri di sicurezza: ° 1.265.316,40 (L. 2.450.000.000).

Importo dei lavori: ° 23.385.979,41 (L. 45.281.570.350).

Categoria prevalente: OG3, per l'importo di ° 10.369.231,14 (L. 20.077.631.180), classifica VI; altre categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a 150 mila euro: OS13, importo di ° 3.475.351,39 (L. 6.729.218.628); OS18, importo di ° 2.641.189,50 (L. 5.114.056.000); OS21, importo di ° 2.498.830,23 (L. 4.838.410.000); OS34, importo di ° 1.885.351,73 (L. 3.650.550.000); OS12, importo di ° 1.773.350,31 (L. 3.433.685.000); OS11, importo di ° 993.511,89 (L. 1.923.707.262); OG6, importo di ° 362.255,02 (L. 701.423.526); OS10, importo di ° 253.523,01 (L. 490.889.000); OS8, importo di ° 247.628,39 (L. 479.475.424); OS23, importo di ° 151.076,21 (L. 292.524.330).

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per concorrere alla gara, è sufficiente che l'impresa singola sia in possesso del certificato SOA per la categoria prevalente con classifica VIII.

4. Termine di esecuzione, penali e premi: (art. 5 schema di contratto) 1080 (milleottanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso.

5.a) Elaborati di progetto: in visione presso il Settore affari generali/Servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato; in vendita, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272.290-354, entro il 30 ottobre 2001;

b) importo e modalità di pagamento elaborati: su CD-Rom ° 77,47 (L. 150.000) o, su supporto cartaceo ° 1.162,03 (L. 2.250.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 novembre 2001 a mezzo raccomandata del Servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 12 novembre 2001 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio, ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione della «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori», fornita sul supporto informatico di cui al precedente punto 5.b), e dovrà essere restituita in forma cartacea sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o del consorzio o da quelli di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in euro. L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative».

La documentazione di ammissione e l'offerta dovranno essere presentate come segue:

busta «A» contenente i documenti di cui al successivi punti da a1) ad a12), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «documentazione»;

busta «B» contenente l'elaborato di offerta e le giustificazioni di cui al precedente punto 6.c), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «offerta e giustificazioni».

Le due buste succitate dovranno essere chiuse ed inserite in unico plico, riportante la «natura dei lavori» di cui al punto 3.b) ed il nominativo della ditta:

a1) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di ° 493.025,98 (L. 954.631.406), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, qualora l'attestazione SOA non comprovi il possesso di detta certificazione. Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, detta riduzione sarà riconosciuta in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione (12 novembre 2001); contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a2) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso delle categorie e classifiche adeguate a quelle previste dall'appalto e di cui al precedente punto 3.b), in conformità all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.;

a3) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha realizzato una cifra d'affari in lavori non inferiore ad ° 73.953.896,43 (L. 143.194.711.040), pari a tre volte l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a4) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera/dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento al manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e di coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di accettare l'applicazione dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti, ridotti del ribasso offerto;

di avere tenuto conto come previsto all'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.;

a5-*bis*) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazioni indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

a7) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo di imprese attestante:

che i beni inerenti la sicurezza stradale necessari per compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale di appalto e che si approvvigionerà da fornitori dell'Unione europea o di paesi terzi, che operano con sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali della serie UNI-EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN-45000, ovvero da fornitori autorizzati ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.;

che le barriere di sicurezza offerte sono conformi a quelle previste dal progetto;

l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredate da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

a8) per la ditta che intende o deve subappaltare per mancanza delle specifiche qualificazioni, dichiarazione del legale rappresentante indicante le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e/o alle altre categorie, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

a9) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. a), c), d), e), f), g) e h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a10) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;

a11) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici per tutte le ditte individuali;

i direttori tecnici per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci per le società in accomandita semplice;

i componenti la società per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a12) certificato storico del registro delle imprese in corso di validità (sei mesi), rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante l'indicazione dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando hanno ricoperto gli incarichi di cui al punto a11). In caso di aggiornamenti non trascritti nel certificato in parola, dovrà essere acclusa dichiarazione del legale rappresentante.

I certificati di cui ai precedenti punti a2), a11) e a12) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità.

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a3), a4), a5), a5-bis), a6), a7), a8), a9), a10) dovranno indicare la natura dei lavori.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13 del giorno 26 novembre 2001 in via F. Gioia n. 71, Verona, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 23 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/94 e s.m. I requisiti di cui ai precedenti punti a2) e a3) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a3), a5), o a5-bis), a6), a7), a9), a10), a11), a12) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite; quelli di cui ai punti a1), a4), dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto a8) dovrà essere presentato dalla capogruppo, solo per il caso di ricorso al subappalto. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. e dalla determinazione n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP., la cauzione provvisoria dovrà essere corredata dalla certificazione di qualità delle ditte componenti il raggruppamento, qualora il possesso di detta certificazione non sia rilevabile dall'attestato SOA.

Per i costituenti raggruppamenti temporanei d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/94 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ai sensi del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10), nonché soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/Servizio appalti tel. 045/8272.290-354; quelli tecnici, alla Direzione costruzioni autostradali tel. 045/8272.434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio;

ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle Dite ammesse, le quali a comprova del requisito di cui al precedente punto a3), dovranno produrre, entro dieci giorni dalla richiesta della scrivente società, la documentazione prevista dall'art. 18, commi 3 e 4 del succitato decreto del Presidente della Repubblica; detta verifica sarà effettuata anche per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria, qualora non sorteggiati;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 30, comma 4, direttiva 93/37/CEE e 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.

A tale fine l'offerta dovrà essere corredata dalle giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative»;

l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredate da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.;

in caso di ricorso all'istituto del subappalto, il pagamento delle prestazioni oggetto del rapporto di subappalto, sarà effettuato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore, a norma dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

16. Preinformazione non effettuata.

17. —

18. Data di spedizione e ricevimento del bando: 12 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-20449 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA*Bando di gara*

1.a) Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini», appartenente al raggruppamento delle II.PP.A.B. di Crema, D.G.R.L. n. V/30045 del 19 novembre 1992, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia. Tel. 0373/2061, fax 0373/206213, sito internet <http://digilander.iol.it/operapiacronici>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ricci Donata.

2.a) Licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) la fornitura sarà articolata in tre lotti.

3.a) Casa di riposo, via Zurla n. 1, 26013, Crema (CR), Italia;

b) acquisto di arredi a completamento della ristrutturazione e dell'ampliamento di parte del fabbricato di proprietà degli Istituti di ricovero, situato in via Zurla n. 1, Crema e denominato Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini»;

c) importo presunto dell'appalto: L. 1.109.000.000 I.V.A. esclusa ° 572.750,70.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto di fornitura.

5. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine perentorio ad esclusivo rischio del mittente: ore 12, del 22 ottobre 2001;

b) Istituti di ricovero, Ufficio protocollo, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia;

c) lingua italiana.

7. 60 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto della fornitura, da produrre in sede di offerta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare della fornitura; nel caso il ribasso d'asta fosse superiore al 20% dell'importo dei lavori, la cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

l'assenza di condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

l'iscrizione nei registri professionali ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) a scelta del concorrente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/98:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

10. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98 (offerta economicamente più vantaggiosa), sulla base dei seguenti elementi valutativi:

	Punti
1) qualità e valore tecnico	40
2) prezzo	40
3) carattere estetico e funzionale	10
4) tempo di fornitura	10
Totale	100

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante. Per ulteriori informazioni: Ufficio provveditorato economato, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/2061, fax 0373/206213.

Il capitolato speciale d'appalto, la relazione tecnica, il computo metrico stimativo, la lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto e le tavole progettuali sono visionabili presso l'Ufficio provveditorato economato, oppure sul sito internet <http://digilander.iol.it/operapiacronici>, ovvero sono ritirabili o richiedibili via fax, previo versamento della somma di L. 100.000 da versarsi direttamente al momento del ritiro presso l'Ufficio ragioneria.

15. 5 settembre 2001.

16. 5 settembre 2001.

Il presente bando è redatto in conformità all'allegato IV, lettera b) al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Ricci Donata.

M-6933 (A pagamento).

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

1. Ente appaltante: Comune di Cavenago di Brianza, piazza Libertà n. 18, 20040 Cavenago di Brianza, Provincia di Milano, Ufficio tecnico 02/95241460, fax 02/95241455, codice fiscale n. 0147970154, partita I.V.A. n. 00714490968.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: RSA ubicata nel Comune di Cavenago Brianza, in via Pasteur n. 1.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione degli arredi, dei complementi di arredo e delle attrezzature occorrenti per l'allestimento della Residenza Sanitaria per Anziani, importo presunto dell'appalto L. 800.000.000 (° 413.165,52) oltre I.V.A.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico non frazionabile.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e l'implementazione del sistema: 60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale redatto dalla direzione lavori dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Potrà essere richiesta dal D.L. la consegna frazionata per lotti funzionali.

5. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/92. Divieto di modifica raggruppamento dopo scadenza termini presentazione domanda partecipazione gara.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Comune di Cavenago di Brianza, piazza Libertà n. 18; 20040 Cavenago di Brianza (Provincia di Milano); Ufficio protocollo telefono 02/9524141, fax 02/95241455.

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 30 giorni.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del valore stimato della fornitura; deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Indicazione situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

b) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, a firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione circa il fatturato realizzato, relativo a ciascun anno del triennio indicato per forniture rese a case di riposo e/o ospedali che non deve essere inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni) per ciascuno degli anni del triennio indicato;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta nelle forme previste dalla legge n. 15/68 resa dal legale rappresentante della ditta nelle forme previste dalla legge n. 15/68 circa il fatturato globale realizzato dall'impresa nell'ultimo triennio 1998/1999/2000 che non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi);

e) in caso di Associazione Temporanea di Imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto c) e d) dovranno essere posseduti, dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

10. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

11. Altre indicazioni: è facoltà dell'amministrazione di aggiudicare la fornitura anche in caso di unica offerta valida.

12. Data invio bando: 6 settembre 2001.

13. Data ricezione bando: 6 settembre 2001.

Il responsabile del procedimento: arch. Carlo Tenconi
Il segretario generale: dott. Massimo Blasco

M-6955 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.
2. Asta pubblica: «lavori di adeguamento normativo dell'I.P.S.I.A. Vespucci di Milano» per un importo complessivo di L. 2.312.000.000.
3. Data di aggiudicazione: 27 luglio 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.
5. Numero di offerte ricevute: n. 8.
6. Aggiudicatario: A.T.I. Ravelli S.r.l. (capogruppo), Esm Impianti S.r.l. e Sited S.r.l., con sede in Milano, via Magellano n. 6.
7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza L. 1.924.717.940 (I.V.A. esclusa).

Milano, 5 settembre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6958 (A pagamento).

T.E.S.S. - Torre e Stabia Sviluppo - S.p.a.

Napoli, Galleria Umberto I, n. 8

Avviso esito gara pubblico incanto

Il Consiglio di amministrazione della T.E.S.S. S.p.a. in data 10 settembre 2001 ha aggiudicato in via definitiva la gara di pubblico incanto per i lavori a misura di urbanizzazione primaria per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area denominata «SCAC» per nuovi insediamenti produttivi (importo complessivo dei lavori a misura a base d'appalto di L. 3.806.556.71, ° 1.965.922; importo complessivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso di L. 161.818.182). La gara si è conclusa in data 7 agosto 2001 ed è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, legge n. 109/94 e succ. mod. e int.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Idrocostruzioni S.r.l., Terzigno; 2) S.A.C.ED S.r.l., Napoli; 3) Icomez, Napoli; 4) Costituenda A.T.I. Cos.Mer S.r.l. (capogruppo), C.M. Tecnoimpianti S.r.l., Caserta; 5) Costituenda A.T.I. Antonio Verde S.r.l. (capogruppo), Politermica Industriale S.p.a., S.A.CO.S.E.M. S.r.l., Napoli; 6) Opus Costruzioni S.r.l., Pozzuoli; 7) Costituenda A.T.I. S.G. Costruzioni di C. De Vincentiis e Ci. S.a.s. (capogruppo), Ellemme Impianti S.r.l., Napoli; 8) CO.GE.PI S.r.l., Caserta; 9) Cogel S.r.l., Curti.

Impresa aggiudicataria: S.A.C.ED. S.r.l., che ha offerto il ribasso del 24,63%.

Il presidente T.E.S.S. S.p.a.:
avv. Francesco Maria Cucolo

Il responsabile del procedimento:
dott. Annalisa Macri

S-20443 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/99)

Società appaltante: Terna S.p.a., gruppo Enel, 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001221;

oggetto: appalto per il taglio piante in prossimità di elettrodotti ad alta tensione di proprietà di Terna (AOT di Milano e di Napoli).

Importo dell'appalto: ° 880.000 (ottocentottantamila) circa, pari a L. 1.700.000.000.

Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da due lotti non cumulabili:
lotto 1:

oggetto: appalto per il taglio piante in prossimità di elettrodotti di competenza della AOT di Milano;

luogo di lavoro: elettrodotti siti nella Regione Lombardia;

importo: ° 310.000 (trecentodiecimila) circa, pari a L. 600.000.000;

lotto 2:

oggetto: appalto per il taglio piante in prossimità di elettrodotti di competenza della AOT di Napoli;

luogo di lavoro: elettrodotti siti nelle Regioni Campania, Basilicata, Calabria e Puglia;

importo: ° 570.000 (cinquecentosettantamila) circa, pari a L. 1.100.000.000.

Validità dei contratti: da ottobre 2001 a giugno 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a ° 44.000 (quarantaquattromila) pari a L. 85.000.000 circa e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a., Funzione acquisti e appalti presso AOT/TO, 10152 Torino, via Bologna n. 22, telefono 011/7785520, telefax 011/7785505.

Sulla busta dovrà riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando;

termine per la ricezione: dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara;

requisiti professionali, economici e tecnici:

c) aver eseguito, nel quinquennio antecedente l'emissione del presente bando, lavori di tipologia analoga («taglio piante in prossimità di elettrodotti») d'importo come appresso specificato:

c1) d'importo non inferiore a ° 310.000; in tale eventualità il candidato, in caso di interpello, potrà concorrere per il solo lotto 1;

c2) d'importo non inferiore a ° 570.000; in tale eventualità il candidato, in caso di interpello, potrà concorrere sia per il lotto 1 sia per il lotto 2;

d) disporre del personale, dei mezzi e delle attrezzature necessari per lo svolgimento dei lavori, in misura tale da assicurare l'apertura contemporanea di un numero massimo di cantieri pari a [4 per il lotto 1] [6 per il lotto 2].

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti il possesso dei requisiti come nel seguito specificato.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessantapercento) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (ventipercento) ciascuna.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 13 settembre 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-25375 (A credito).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara a procedura aperta

(ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95)

1. Regione Veneto, Venezia 30123, Dorsoduro 3901, telefono 041/2795029-5030, fax 041/2795085.

2. Categoria del servizio e descrizione: 13, C.P.C. 871.

Realizzazione di una campagna pubblicitaria e informativa multimediale relativa agli interventi promossi dalla Regione Veneto in favore dell'occupazione e della formazione, secondo le finalità e le linee operative del nuovo FSE 2000/2006, in particolare le iniziative del POR Regione Veneto, Ob. 3 2000/2006.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 2.500.000.000 + I.V.A. (° 1.291.142,25).

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante disporre l'affidamento, per ulteriori trenta mesi, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo n. 157/95, con un costo massimo del servizio successivo di L. 2.500.000.000 (° 1.291.142,25), nei limiti della compatibilità delle risorse che saranno a disposizione dei bilanci regionali e pluriennali di riferimento.

3. Luogo di esecuzione: Regione Veneto.

4.a) Possono concorrere imprese singole o raggruppate che svolgano attività pertinenti all'oggetto d'appalto.

4.b) Riferimenti legislativi essenziali: decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000; regolamenti CEE nn. 1260/99; 1784/99; 1159/2000; legge n. 150/2000.

4.c) Obbligo di menzionare nomi, qualifiche, curricula del responsabile dell'erogazione del servizio e delle figure professionali direttamente coinvolte.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Varianti rispetto al capitolato: non ammesse.

7. Durata contratto: trenta mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: Direzione regionale formazione, via Allegri n. 29, 30172 Mestre Venezia. Tel. 041/2795029-5030, fax. 041/2795085.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 30 ottobre 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: ore 13 del 6 novembre 2001 a pena di esclusione. Fa fede la data di arrivo come registrata dall'Ufficio corrispondenza in arrivo della sede di Palazzo Balbi e non la data di spedizione.

9.b) Indirizzo presentazione offerte: punto 1. del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni prestatore di servizi.

10.b) Data ora luogo apertura offerte: 7 novembre 2001 ore 9,30, Venezia-Mestre, via G. Allegri n. 29.

11. Cauzioni e garanzie: deposito o fidejussione bancaria o polizza assicurativa per un importo pari al 2% del valore base d'asta, al netto d'I.V.A. In caso d'aggiudicazione, cauzione definitiva pari a 1/10 dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la campagna sarà finanziata con misura F, POR Ob. 3 2000/2006. Il pagamento avverrà su presentazione di fatture semestrali posticipate, pari ciascuna ad 1/4 dell'80% dell'ammontare contrattuale e saldo finale pari al 20% del predetto importo, a scadenza contrattuale, con le modalità e condizioni di cui all'articolo 15 del capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif. e integraz., secondo le condizioni indicate nel capitolato d'oneri all'articolo 10.

14. Condizioni minime e documentazione necessaria per essere ammessi alla gara sono contenute e specificate all'articolo 9 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 2001.

16. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95) con riferimento ai seguenti elementi:

per l'offerta tecnica: massimo punti 70;

per l'offerta economica: massimo punti 30.

Parametri e modalità di assegnazione dei suddetti punteggi sono indicati all'articolo 13 del capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

È richiesta l'indicazione di eventuale subappalto, a norma art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: il capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando, è visibile nel sito internet www.regione.veneto.it. Può esserne chiesta copia all'indirizzo di cui al punto 8.a) previa telefonata. Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione regionale formazione, via Allegri n. 29, Venezia Mestre, telefono 041/2795086; fax 041/2795085 (dott. Andrea Pagella).

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. —.

20. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Odetta Dalla Mora.

C-25376 (A pagamento).

CONSORZIO - CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA/3

San Rufo (SA), via Camerino
Tel. 0975/395008, fax 0975/395970

Bando di gara - Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 69 del decreto legislativo n. 554/1999) per l'affidamento dell'incarico di redazione di: progetto preliminare; progetto definitivo; progetto esecutivo; progetto di primo stralcio; relazione geologica; relazione geotecnica; relazione sismica; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo, studio inserimento ambientale e piano della manutenzione, relativi all'intervento di: «completamento degli impianti sportivi consortili».

1. Ente appaltante: Consorzio: Centro Sportivo Meridionale Bacino SA/3, via Camerino, 84030 San Rufo (SA), tel. 0975/395008 e fax 0975/395970.

2. Modalità di affidamento: pubblico incanto di cui all'art. 69 del decreto legislativo n. 554/1999;

3. Servizi da affidare: categoria 12, C.P.C. 867 del decreto legislativo n. 157/95: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e di primo stralcio e prestazioni speciali relative all'intervento di completamento degli impianti sportivi consortili.

4. Luogo di esecuzione: Comune di San Rufo (SA).

5. Importo presumibile dell'intervento: L. 11.000.000.000, ° 5.681.025,88.

6. Importi revisionali stimati e relative classi e categorie:

classe I	categoria c	L. 4.000.000.000	° 2.065.827,59
classe I	categoria d	L. 500.000.000	° 258.228,44
classe III	categoria a	L. 2.000.000.000	° 1.032.913,79
classe III	categoria b	L. 1.000.000.000	° 516.456,89
classe III	categoria c	L. 1.500.000.000	° 774.685,34
classe IV	categoria c	L. 500.000.000	° 258.228,44
classe VI	categoria a	L. 600.000.000	° 309.874,13
classe VIII		L. 900.000.000	° 464.811,20

7. Ammontare presumibile del corrispettivo:

progettazione L. 456.173.290, ° 235.593,84;

percentuale massima rimborso spese del corrispettivo di progettazione: 29,67%;

percentuale massima prestazioni speciali: 31,50% del corrispettivo di progettazione.

8. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 105 come disciplinato nel bando integrale completo di norme di partecipazione.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato nel bando integrale completo di norme di partecipazione.

10. Offerte: le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata mediante servizio postale di Stato o a mezzo posta celere, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001, a pena di esclusione, e dovranno essere indirizzate a: Consorzio: Centro Sportivo Meridionale Bacino SA/3, via Camerino, 84030, San Rufo (SA).

11. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio presso la sede del consorzio il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10. Possono presenziare alla gara i rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati.

12. Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Stabile.

13. Bando integrale e norme di partecipazione: il bando integrale completo di norme di partecipazione e del documento preliminare di progettazione sono in visione presso il consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo e possono essere richiesti gratuitamente.

14. Cauzione: massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori.

15. Modalità di pagamento: contributo regionale e/o fondi propri del consorzio, secondo quando stabilito dal disciplinare di affidamento.

16. Periodo di vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla gara.

17. Limitazioni: art. 17, comma 9, legge n. 109/1999 e s.m.i.

18. Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli e/o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei nei limiti dell'art. 51 del decreto legislativo n. 554/1999, secondo quanto disciplinato dalle norme di partecipazione.

19. Unità minime per lo svolgimento dell'incarico: il raggruppamento temporaneo deve comunque comprendere almeno: un geologo, un ingegnere o architetto esperto in opere civili, un ingegnere esperto in impianti di condizionamento e di trattamento delle acque da piscina, un ingegnere esperto in elettrotecnica, un tecnico esperto in progettazione di verde pubblico attrezzato e due tecnici diplomati esperti in rilevazioni, per un totale di 7 unità, fermo il rispetto delle disposizioni di leggi vigenti sulle opere di esclusiva competenza della professione di ingegnere.

20. Requisiti di ammissibilità: i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi indicati nelle norme di partecipazione alla gara.

21. Pubblicazione bando: il bando di gara è stato spedito, all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 4 settembre 2001.

San Rufo, 4 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Giovanni Stabile

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Zambrotti

C-25378 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 152/2001 per noleggio di 15 veicoli di rappresentanza della città e ritiro di veicoli usati.

Cat. 20, C.P.C. 74900.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo base triennale, I.V.A. esclusa: L. 594.000.000 (° 306.715,40).

Canone mensile per veicolo L. 1.100.000 (° 568,10).

Durata: anni tre (art. 2 del capitolato speciale d'appalto).

Informazioni sulla determinazione e sul capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, presso il Settore tecnico servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64, tel. 011/4434131/4102, acquistabile presso la copisteria C.F.T. di Pistone S.n.c., corso Novara n. 100, 10152 Torino, tel. 011/2485243.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 8 novembre 2001.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 13 novembre 2001 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, redatta compilando l'apposita scheda allegata al capitolato speciale, sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 152/2001 noleggio di 15 veicoli e ritiro di veicoli usati».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 del decreto legge n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità delle prestazioni dell'impresa;

3) il fatturato globale d'impresa ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi:

se trattasi di prestazioni effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi;

se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

L'importo medio annuale dei servizi o forniture effettuati dovrà essere almeno pari all'importo annuale dell'appalto;

4) idonee referenze bancarie;

5) depliant, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

6) elenco delle officine incaricate per l'assistenza tecnica e le manutenzioni preventive sia in città che a livello nazionale;

7) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 29.700.000 pari a ° 15.338,77, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che in tal caso non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 7).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, (art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.), art. 9 del capitolato speciale.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile. Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione. Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 14 novembre 2001 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 509.400.000 (° 263.083,14).

Pagamenti: a norma dell'art. 16 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario comprese quelle di pubblicazione (che ammonzano a presunte L. 17.000.000 pari a ° 8.779,77).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

Torino, 6 settembre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25379 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile**

Bando di gara

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile bandisce una gara, con il sistema della licitazione privata, per l'appalto di un servizio di manutenzione di roulotte, secondo le seguenti norme di partecipazione:

1) amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, via Ulpiano n. 11, 00193 Roma, Italia; tel. 0039.06/682021, fax 0039.06/68202337;

2) oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione di n. 1200 roulotte. Numero di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633 e 886;

3) luogo di esecuzione: Raggruppamento Autonomo Recupero Beni Mobili, via Appia n. 155, S.M. Capua Vetere (CE);

4) riferimenti normativi: direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

5) non sono ammesse offerte parziali;

6) saranno invitate a presentare le offerte almeno 5 imprese;

7) sono vietate le varianti.

8) termini di esecuzione: 120 giorni lavorativi dalla data di consegna delle roulotte, in particolare dovranno essere riconsegnate 300 roulotte ogni 30 giorni lavorativi;

9) per la partecipazione dei raggruppamenti di imprese si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

10.b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre il 18 ottobre 2001, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: istanza di partecipazione alla gara per la manutenzione di n. 1200 roulotte, non aprire;

c) le istanze devono essere inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, Ufficio organizzazione AA. AA. e finanziari, via Ulpiano n. 11, 00193 Roma, Italia;

d) la domanda e la documentazione devono essere redatti in lingua italiana;

11) le lettere d'invito saranno inviate non oltre il 18 novembre 2001;

12) garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, a garanzia della serietà dell'offerta pari al 5% della base d'asta e un deposito definitivo, in caso di aggiudicazione pari al 10% dell'importo del contratto;

13) all'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero documento equipollente per le sole imprese comunitarie, da cui risulti che l'oggetto sociale e l'attività dell'impresa abbiano attinenza con il servizio da affidare;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, che l'impresa non si trovi in una delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione bancaria, rilasciata da almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità economica e finanziaria del richiedente;

d) elenco dei principali servizi, analoghi a quello della gara, prestati nel triennio 1998-2000, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a lire un miliardo (° 5.160.456,89) con l'indicazione dell'oggetto, del committente e dell'importo, così come disposto dal comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

e) certificato ISO 9002 rilasciato da istituto o servizio ufficiale incaricato del controllo qualità, qualora l'impresa ne sia in possesso;

f) documentazione recante:

l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici ed, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente negli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

g) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili redatta secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero del lavoro n. 79 del 2000 e relativo certificato di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le imprese comunitarie dovranno presentare, ove sussista, il corrispondente certificato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Per le istanze presentate da Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ogni impresa dovrà presentare tutta la documentazione ad eccezione di quella di cui alle lettere c) ed e) che deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscrivere la domanda. Il requisito di cui alla lettera d) si intende cumulativo.

La mancanza o l'irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara;

14) l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi della lettera a) del comma 1, dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 157/95, all'offerta più bassa rispetto alla base d'asta (L. 420.000.000, I.V.A. esclusa pari ad ° 216.911,89);

15) è vietato il subappalto e la cessione del credito;

16) non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione;

17) data d'invio del bando: 11 settembre 2001;

18) data di ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001;

19) l'appalto non rientra negli accordi OMC.

Roma, 28 agosto 2001

Il capo del dipartimento:
prefetto Anna Maria D'Ascenzo

C-25377 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno**

Via di Monterotondo n. 49

Codice fiscale n. 00615860491

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno tel. 0586/614111 fax 0586/680690.

Provvedimento a contrattare: decreto dirigit. n. 3429 del 31 agosto 2001.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Toncelli Sabrina, U.O. acquisizione beni e servizi, zona bassa Val di Cecina, tel. 0586/614408 fax 0586/614468.

Oggetto ed importo dell'appalto: fornitura biennale in somministrazione di specialità medicinali per l'unione di acquisto delle Aziende sanitarie Toscane e di specialità medicinali, emoderivati, sieri, immunoglobuline, mezzi di contrasto, anestetici inalatori e per l'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno.

Importo annuo presunto della fornitura riferita alla procedura unificata su base regionale L. 50.000.000.000 (° 25.822.844,9544) I.V.A. esclusa.

Importo annuo presunto della fornitura per l'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno L. 30.000.000.000 (° 15.493.706,9726) I.V.A. esclusa.

Durata contrattuale: ventiquattro mesi, salvo rinnovo ex lege.

Luogo di consegna: per la procedura unificata su base regionale: presso le strutture sanitarie delle aziende facenti parte dell'unione di acquisto, nei luoghi indicati nei buoni di ordinazione.

Termine e modalità di presentazione delle offerte e della relativa documentazione: il termine ultimo (perentorio) per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione è fissato per il giorno 24 ottobre 2001 entro e non oltre le ore 12.

Le offerte e relativa documentazione per la partecipazione alla gara da presentare nei tempi e nei modi previsti dall'art. 5 del capitolato speciale di appalto, dovrà pervenire in uno dei seguenti modi: raccomandata a/r a mezzo servizio postale, a mezzo agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno, a mano, purché in regola con le disposi-

zioni del Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza. La data di spedizione delle offerte e della relativa documentazione è stabilita e comprovata dal timbro postale di accettazione o dal timbro apposto dall'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno sulle domande pervenute a mano. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle offerte e della relativa documentazione.

Date di svolgimento delle sedute pubbliche di gara. La stazione appaltante procederà nel giorno 13 novembre 2001 all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara e nei giorni successivi all'apertura delle offerte.

Le sedute di gara si svolgeranno presso la sede legale dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, primo piano, sala riunioni.

Per la procedura relativa all'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno: presso le strutture sanitarie delle zone dell'Azienda (zona Livornese, zona bassa Val di Cecina, zona Val di Cornia, zona Elba), nei luoghi indicati nei buoni di ordinazione.

Procedura di svolgimento: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) o b) del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente, in base al criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente vantaggiosa, criterio differenziato a seconda dei gruppi, come riportato nel relativo capitolato speciale di appalto.

Modalità del ritiro della documentazione per partecipazione alla gara: la documentazione per la partecipazione alla gara può essere ritirata o richiesta presso la struttura organizzativa responsabile del procedimento: l'U.O. acquisizione beni e servizi zona bassa Val di Cecina, via Savonarola n. 82, 57023 Cecina (LI). La documentazione è altresì disponibile sul sito internet www.usl6.toscana.it e anche sul sito regionale www.rete.toscana.it

Raggruppamenti Temporanei d'Impresa: sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente.

Varianti di offerta: sono ammessi ai sensi di quanto previsto dal capitolato speciale di appalto, solo per la partecipazione al gruppo relativo agli anestetici.

Data invio del presente bando di gara CEE: copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 31 agosto 2001, data pubblicazione: entro 5 giorni dalla spedizione.

Sarà cura dell'ente appaltante comunicare eventuali modifiche relative alle date e al luogo di svolgimento delle sedute di gara.

Il direttore U.O. acquisizioni beni e servizi:
geom. Paolo Lugetti

C-25382 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno
Via di Monterotondo n. 49
Codice fiscale n. 00615860491

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223111, individuata quale capofila delle Aziende sanitarie della Regione Toscana, per la procedura unificata di acquisto, acquisita adesione da parte delle seguenti Aziende sanitarie: A.S.L. n. 1 di Massa e Carrara, A.S.L. n. 2 di Lucca, A.S.L. n. 3 di Pistoia, A.S.L. n. 7 di Siena, A.S.L. n. 8 di Arezzo, A.S.L. n. 9 di Grosseto, A.S.L. n. 11 di Empoli, A.S.L. n. 12 Versilia, AO Senese, AO Careggi, indice licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente, per la fornitura a carattere periodico e continuativo di prodotti disinfettanti, a copertura dei propri fabbisogni e di quelli delle aziende su menzionate.

Durata contrattuale: trentasei mesi con facoltà di rinnovo espresso ai sensi del capitolato speciale di gara.

Importo dell'appalto: importo presunto L. 5.500.000.000 (€ 2.841.909) più I.V.A. a norma di legge.

Oggetto dell'appalto: i prodotti sono articolati nei seguenti raggruppamenti funzionali: composti a base di Aldeidi, composti a base di Iodio, composti generatori di acido ipocloroso, composti a base di clorexidina, composti a base di sali di ammonio, composti ossidanti, detergenti ad uso personale, detergenti per strumenti, disinfettanti per emodialisi, prodotti vari. L'elenco dei prodotti con l'indicazione dei quantitativi, sarà allegato alla scheda di prequalifica.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto o se offerto ulteriore sconto che lo rende conveniente, per intero raggruppamento funzionale, a favore dell'offerta al prezzo più basso, a norma dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive, previo giudizio di conformità tecnica.

Consegna: presso i magazzini farmaceutici delle aziende sanitarie richiedenti.

Istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda predisposta dall'amministrazione appaltante, che può estrapolarla dalla pagina web www.usl6.toscana.it oppure richiesta all'amministrazione appaltante. La stessa deve essere inserita in un plico riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale della ditta e l'oggetto di gara e restituita all'azienda recapitata secondo le modalità di seguito previste.

Termine per la presentazione delle istanze: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a/r o consegnate a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno, o a mano, purché in regola con le disposizioni in materia di affrancatura della corrispondenza, presso Azienda U.S.L. n. 6, v. di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 2001. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro postale di accettazione o dal timbro apposto dall'azienda sulle domande pervenute a mano. Non saranno prese in considerazione le domande che anche se spedite nei termini provengano all'azienda oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. In tale periodo le ditte potranno informarsi presso l'azienda sull'effettivo arrivo del plico, rivolgendosi, in caso di mancato recapito, all'Ufficio postale competente.

Raggruppamenti temporanei d'impresa: sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente, e nel pieno rispetto della legge 10 ottobre 1990 n. 287. Le imprese possono pertanto riunirsi al solo fine di porsi in grado di fornire i quantitativi richiesti per tipologia di prodotto: l'associazione d'impresa offrirà pertanto per ogni categoria merceologica, prodotti sostituibili e con gli stessi limiti di congruità previsti dal capitolato tecnico, purché allo stesso prezzo.

L'associazione temporanea d'impresa può essere costituita da un massimo di tre ditte, che provvederanno al loro interno, alla suddivisione delle quote di fornitura da eseguire singolarmente, potendo anche prevedere la possibilità che alcune tipologie di prodotti siano offerte da una sola ditta, facente parte del raggruppamento d'impresa.

La scheda di partecipazione dovrà essere compilata a cura di tutte le ditte che intendono riunirsi.

Non ammissione alla gara: è vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese in situazione, così come definita dall'art. 2359 del Codice civile, che aderiscono a più di una associazione temporanea, che aderiscano ad un consorzio, qualora partecipino anche il consorzio.

Tutela della privacy: i dati personali saranno raccolti presso la U.O. acquisizione beni e servizi e trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 13 della legge n. 675/96.

Accordi Gatt: la fornitura rientra nel campo d'applicazione dello stesso.

Data invio del presente bando di gara alla C.E.E.: copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 31 agosto 2001.

Funzionario responsabile procedimento: dott.ssa Silvia Grazzini U.O. acquisizione beni e servizi tel./fax 0586/223757, e-mail s.grazzini@nord.usl6.toscana.it Lo stesso sarà a disposizione per qualunque chiarimento da formularsi per scritto, anche attraverso la pagina web.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
geom. Paolo Lugetti

C-25381 (A pagamento).

**COMUNE DI LOVERE
(Provincia di Bergamo)**

Lovere (BG), via G. Paglia n. 12

Oggetto: licitazione privata, affidamento di progettazione preliminare esecutiva e definitiva coordinamento in fase di progetto ed esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 dei lavori di «ristrutturazione palazzo Marinoni» (edificio gravato da vincolo specifico) legge n. 1089/39.

Importo onorario presunto L. 190.000.000 oltre I.V.A. e cassa.

Importo complessivo stimato dell'intervento L. 1.800.000.000.

Responsabile del procedimento arch. Gabriele Cottinelli telefono 035/983616.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 38° giorno dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito del Comune di Lovere www.comune.lovere.bg.it

Lovere, 4 settembre 2001

Il responsabile del settore: arch. Gabriele Cottinelli.

C-25383 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE**

Lugo (RA)

Avviso di aggiudicazione dei lavori per la distribuzione irrigua nell'area «Santerno-Senio» in destra del C.E.R., 2° stralcio per i distretti «San Mauro» e «Felisio», sub stralcio 1/a, sub nucleo A.

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, piazza Savonarola n. 5, 48022 Lugo (RA), codice fiscale n. 01055350399, tel. 0545/909511, fax 0545/909509, e-mail bonificalugo@racine.ra.it

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 28 giugno 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numero offerte ricevute: settantotto.

Aggiudicatario: Russotto Carmelo, via Aldo Moro n. 2, San Giovanni Gemini (AG).

Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: formano oggetto dell'appalto tutte le opere civili ed affini relative al 2° stralcio, sub stralcio 1/a, sub nucleo A dei lavori per la realizzazione dei distretti irrigui «San Mauro» e «Felisio» nei Comuni di Solarolo e Bagnara e ricomprese nel più generale progetto per la distribuzione irrigua nell'area «Santerno-Senio». Le opere riguardano la realizzazione di una nuova centrale di pompaggio e della rete fissa di adduzione, nonché di una parte della rete di distribuzione alle singole utenze.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 5.832.343.600, ° 3.012.154,09, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti ad offerta di prezzi, ammontanti a L. 140.000.000, ° 72.303,96, con un ribasso di L. 1.234.356.898, ° 637.492,13 rispetto al prezzo complessivo a base di gara dell'importo di L. 7.066.700.498, ° 3.649.646,22.

Altre informazioni:

responsabile del procedimento: ing. Elvio Cangini;

direttore dei lavori: ing. Elvio Cangini;

i lavori dovranno essere realizzati entro 450 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Lugo, 11 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Elvio Cangini

C-25380 (A pagamento).

CONSIAG

Consorzio Intercomunale Acqua Gas e pubblici servizi

Avviso di gara

Il Consiag, Consorzio intercomunale Acqua Gas e pubblici servizi, via E. Targetti n. 26, Prato telefono 0574/4571, fax 0574/457421, <http://www.consiag.it> intende procedere a licitazione privata per l'appalto dei lavori di metanizzazione ed estensione rete idrica nelle frazioni di Triozzi e Mosciano nel Comune di Scandicci.

Importo a base di appalto ° 841.824,74 (L. 1.630.000.000), di cui a corpo ° 51.919,41 (L. 100.530.000) e a misura ° 789.905,33 (L. 1.529.470.000), compreso oneri della sicurezza sui cantieri pari a ° 41.316,55 (L. 80.000.000), di cui a corpo ° 2.337,74 (L. 4.526.500) e a misura ° 38.978,80 (L. 75.473.500) non soggetto a ribasso. Finanziato in parte del Consiag ed in parte dal Comune di Scandicci. Cat. prevalente OG6.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli: 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e 17 della legge n. 68/99.

Le richieste di invito, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire corredate dalla documentazione richiesta dalle norme integrative del bando di gara, reperibile sul sito internet di cui sopra e, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 16 ottobre 2001.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore F.F.: rag. Lamberto Cecchi

C-25389 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di gara

1. Comune di Grosseto, p.zza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, telefono 0564/488832-891-830, fax 0564/410109; sito internet:

<http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>

e-mail: pcartagi@comune.grosseto.it

oppure lrighini@comune.grosseto.it

2. Selezione partner per la costituzione di una società di trasformazione urbana (art. 120 T.U. EE.LL.) del contesto del Foro Boario, matatoio (art. 65 lett. a) delle N.T.A. del P.R.G., aree di intervento C, D, E, F1, F2 e per la progettazione, realizzazione e commercializzazione in proprio degli interventi ivi previsti.

3. Consistenza dell'intervento: mc 123.050 circa di cui mc 65.350 ad uso residenziale civile, mc 48.800 ad uso direzionale e per uffici, mc 3.900 ad uso commerciale, mc 5.000 per attività culturali.

4. Categorie e classifiche dei lavori relativi alle opere pubbliche: adeguate agli interventi previsti al punto precedente.

5. Luogo di esecuzione: area del capoluogo collocata tra viale Europa e la via Aurelia.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 267/2000; decreto legislativo 17 maggio 1995 n. 157 e successive modifiche.

7. Varianti: fermi restando gli standards urbanistici complessivi delle aree d'intervento in fase di progettazione potranno essere ammesse varianti nei limiti previsti dalla circolare del Ministero dei LL.PP., Direzione generale delle aree urbane e dell'edilizia residenziale, dell'11 dicembre 2000 n. 622/segr., in corso di pubblicazione.

8. Possono partecipare: imprenditori individuali o società, singolarmente o raggruppati per lo scopo in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, anche con sede negli altri stati membri dell'Unione europea. Il R.T.I. aggiudicatario dovrà costituirsi in un unico soggetto giuridico. Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto: in forma singola e quale componente di un R.T.I., né la partecipazione in più raggruppamenti. Non è altresì ammessa alcuna variazione della composizione del raggruppamento successivamente alla domanda di partecipazione.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 2001.

10. Allegati alla domanda:

a) autodichiarazione resa tramite modello predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto con le modalità ivi indicate, pena l'esclusione dalla gara;

b) ultimo bilancio approvato corredato della nota integrativa e della relativa nota di deposito, ovvero dichiarazione dei redditi, corredata da relativa ricevuta di presentazione;

c) referenze bancarie.

11. Indirizzi al quale devono essere inviate le domande: Comune di Grosseto, Archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

12. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

13. Modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno essere racchiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante all'esterno le generalità del mittente e l'oggetto della gara: «selezione partner per la costituzione di una società di trasformazione urbana del contesto del Foro Boario-Mattatoio».

14. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 6 dicembre 2001.

15. Garanzie: cauzione provvisoria: L. 100.000.601 (€ 51.646) da produrre contestualmente all'offerta.

16. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1999;

b) referenze finanziarie in relazione all'entità dell'intervento da realizzare;

c) attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione per le categorie e classifiche adeguate all'intervento da realizzare;

d) fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a 30 miliardi;

e) capitale sociale di valore non inferiore a 5 miliardi;

f) esperienza acquisita negli ultimi cinque anni di interventi nei settori di: progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione, che abbiano comportato effettive trasformazioni urbanistiche per un fatturato medio annuo o valore della produzione netta media annua non inferiore 5 miliardi;

g) esperienza acquisita negli ultimi cinque anni di almeno un intervento nei settori di: progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione, che abbiano comportato effettive trasformazioni urbanistiche, per un importo non inferiore a 2 miliardi.

In alternativa ai requisiti previsti alle lettere f) e g) il concorrente può incrementare i requisiti previsti alle lettere d) ed e) nella misura del doppio.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione di cui alla lett. b) (referenze finanziarie), f) (esperienze plurime), g) (esperienza singola) sono riferiti cumulativamente a tutti i componenti del raggruppamento. In sostanza le diverse imprese, in caso di raggruppamento, unitariamente considerate, devono cumulare la totalità delle referenze finanziarie e delle esperienze previste come condizioni minime per la partecipazione alla gara.

Per il requisito di cui alla lett. c) (attestazione SOA) in caso di raggruppamento, si applica la disciplina dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I requisiti di cui alla lett. d) (fatturato) ed e) (capitale sociale) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, devono essere posseduti dalla mandataria, come individuata con il requisito di cui alla lett. c), o da un'impresa consorziata, nella misura minima del 40%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, valutabile in base ai seguenti elementi:

quantità della volumetria da acquisire in proprio;

interrelazioni economiche, tecniche, logistiche, ecc. con altri prevedibili insediamenti nella stessa area oggetto di intervento della società;

polivalenza e complementarietà degli eventuali insediamenti;

partecipazione, con altri soggetti analogamente interessati ad intervenire in modo integrato nell'area oggetto di intervento della società;

omogeneità degli interessi della compagine sociale;

unitarietà progettuale degli interventi previsti;

piano occupazionale;

utilizzazione di tecniche progettuali di bioarchitettura o di architettura sostenibile.

18. Altre informazioni: la domanda di partecipazione, in carta da bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di R.T.I. da ciascun rappresentante.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui art. 2359 del Codice civile.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara o di interrompere la procedura in qualsiasi momento per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere alcunché a qualsiasi titolo.

L'aggiudicatario dovrà versare la somma di L. 80.000.868, (€ 41.317), I.V.A. compresa quale contributo spese per la procedura (advisor, commissione, ecc.).

Il capitale sociale iniziale della costituenda STU è previsto in € 520.000 (cinquecentoventimila) suddiviso in n. 10.000 azioni del valore nominale di € 52 (cinquantadue) ciascuna. Il Comune di Grosseto intende sottoscrivere numero 2.000 (duemila) azioni per il valore complessivo di € 104.000 (centoquattromila), mediante conferimento di parte del terreno edificabile di sua proprietà, di pari valore; il capitale sociale potrà essere aumentato in relazione all'esigenza di raggiungere un corretto equilibrio patrimoniale e finanziario della società, rapportato alla dimensione dell'intervento ed ai finanziamenti di terzi cui si dovrà fare ricorso.

La Camera di Commercio di Grosseto ha deliberato, con atto n. 21 del 30 gennaio 2001 della giunta camerale, di sottoscrivere una quota di partecipazione al capitale della costituenda STU pari al 20%, mediante conferimento di parte di terreno edificabile di sua proprietà, di pari valore.

Il numero delle azioni poste in gara per la ricerca degli altri soci della costituenda STU è pari al 60% del capitale sociale iniziale equivalente a n. 6.000 azioni, da conferire in denaro. In proposito si richiama, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/96, l'obbligo della inalienabilità delle azioni per almeno cinque anni. La STU dovrà assumere un sistema contabile che, nel rispetto degli obblighi civilistici, in tema di contabilità delle società di capitali, preveda una tecnica di rilevazione dei fatti gestionali, coerente con la rendicontazione analitica per i singoli ambiti di intervento, che consenta il confronto continuo fra impegni preventivati e consuntivo di spesa e ciò al fine di consentire la massima trasparenza contabile circa l'andamento dell'intervento. Dell'applicazione del suddetto sistema contabile, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, assumere specifico impegno contestualmente all'offerta.

I concorrenti dovranno inoltre, in caso di aggiudicazione, impegnarsi ad eseguire direttamente le opere e i servizi comunque necessari per la progettazione, realizzazione dell'intervento ed il conseguimento dello scopo sociale della STU nel rispetto del progetto economico-finanziario complessivo.

Il pacchetto azionario sottoscrivibile è composto da n. 6.000 azioni. Per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al disciplinare d'oneri ed alle disposizioni di riferimento.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

19. Termine per le richieste di informazioni complementari sul disciplinare di gara: 25 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

20. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 15 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

21. Il disciplinare d'oneri, la scheda per l'autodichiarazione, lo schema di statuto della società, lo schema di atto costitutivo e lo schema di convenzione, nonché le N.T.A. e relativi elaborati cartografici relativi all'area interessata dall'intervento, possono essere ritirati presso la ditta Eliograf, via Damiano Chiesa n. 40 (tel. 0564/21066), previo pagamento delle relative spese.

22. Data d'invio del bando: 4 settembre 2001.

23. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 settembre 2001.

Grosseto, 4 settembre 2001

Il direttore: dott. Franco Tarsi.

C-25387 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

Reggio Calabria (Italia), via Vittorio Veneto n. 7

Telefono 0965/897913, telefax 0965/896581

E-mail: asireg@asireg.it sito internet: www.asireg.it

Bando integrale di gara per appalto di servizi

In esecuzione della deliberazione del Comitato direttivo di questo ente n. 125 del 6 agosto 2001, è indetto per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9, presso la sede consortile sopra indicata, in seduta pubblica, la seguente gara:

procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta (art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida; in caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i servizi di «manutenzione e riparazione delle strade e delle opere a verde realizzate negli agglomerati industriali di Gioia Tauro, Rosarno, San Ferdinando e Villa San Giovanni, Campo Calabro»;

descrizione dei servizi, categoria, numeri C.P.C.: i servizi di cui alla presente gara sono dettagliatamente specificati nello schema di contratto allegato.

Servizi di manutenzione e riparazione: categoria 1; C.P.C. nn. 6112, 6122, 633, 886 (allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95);

condizioni dell'appalto: le condizioni generali e particolari dei servizi risultano dallo schema di contratto allegato al presente bando;

importo a base d'asta: l'importo annuo a corpo, soggetto a ribasso è di L. 150.000.000 (° 77.468,53), oltre I.V.A. per un importo decennale presunto di L. 1.500.000.000 (° 774.685,35), oltre I.V.A.;

durata del contratto: anni dieci dalla data di stipulazione del contratto; la durata del servizio potrà essere prorogata, previa accordo tra le parti e concertazione del nuovo importo annuo;

luogo di esecuzione dei servizi: agglomerati industriali di Gioia Tauro, Rosarno, San Ferdinando e Villa San Giovanni, Campo Calabro (Provincia di Reggio Calabria, Italia);

termini di svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di espletamento della gara senza che sia pervenuta alcuna comunicazione in merito, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

termini e modalità di presentazione dell'offerta; documentazione richiesta: il plico contenente l'offerta dovrà essere fatto pervenire, con qualunque mezzo, al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77, 89121 Reggio Calabria entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 30 ottobre 2001.

Alla gara potrà presenziare qualsiasi persona.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il predetto termine anche se sostitutive o integrative di offerta precedente.

L'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, in lingua italiana, e dovrà riportare il prezzo offerto, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo espresso in lettere. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione «offerta per l'appalto dei servizi di manutenzione e riparazione delle strade e delle opere a verde realizzate negli agglomerati industriali di Gioia Tauro, Rosarno, S. Ferdinando e Villa S. Giovanni, Campo Calabro» e il nominativo del concorrente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di raggruppamento, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerta dovrà essere divisa in due parti indicanti rispettivamente il prezzo a corpo offerto per i servizi da effettuare nell'agglomerato di Gioia Tauro, Rosarno, San Ferdinando e il prezzo a corpo offerto per i servizi da effettuare nell'agglomerato di Villa S. Giovanni, Campo Calabro. La somma dei due prezzi non potrà comunque superare l'importo posto a base di gara.

È facoltà del concorrente presentare offerta solo per uno dei due agglomerati in oggetto ovvero per entrambi. L'aggiudicazione avverrà separatamente, in favore della migliore offerta pervenuta per ciascun agglomerato.

La busta delle offerte non dovrà contenere altri documenti.

La busta contenente l'offerta così formulata, sigillata e controfirmata come sopra, dovrà essere inserita, unitamente alla documentazione appresso indicata, in una seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la dizione «gara per l'appalto dei servizi di manutenzione e riparazione delle strade e delle opere a verde realizzate negli agglomerati industriali di Gioia Tauro, Rosarno, S. Ferdinando e Villa S. Giovanni, Campo Calabro» e il nominativo del concorrente.

Nel plico contenente la busta sigillata dell'offerta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) copia dello schema di contratto allegato al presente bando, firmato dal legale rappresentante dell'impresa in calce e a margine dei fogli intermedii in segno di completa accettazione dello stesso. Detta copia non deve contenere modificazioni o aggiunte di sorta;

2) nel caso di società, comunque costituita, certificato della Camera di Commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società, corredato della dicitura cosiddetta antimafia, sensi di decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, anche per i direttori tecnici, ovvero, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge, alla quale risulti:

l'iscrizione presso la stessa C.C.I.A.A.;

la denominazione della società;

l'oggetto sociale;

l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i della società;

l'indicazione del/i direttore/i tecnico/i della società;

che la società si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

la dicitura cosiddetta antimafia sia per i legali rappresentanti che per i direttori tecnici.

In caso di impresa straniera dovrà essere presentato certificato equivalente;

3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei servizi, di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi stessi di aver giudicato la tariffa remunerativa e tale da consentire il ribasso che viene offerto;

d) che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro degli stessi ed alle norme di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999, ovvero, di non essere soggetto agli obblighi di cui alla suddetta legge;

f) di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

g) di avere il possesso delle attrezzature e del personale necessari (almeno 5 unità fisse) per la corretta esecuzione dei servizi per i quali si presenta offerta (allegare relativo elenco descrittivo);

h) di possedere idonee referenze bancarie da parte di almeno un istituto di credito;

i) di avere eseguito almeno due servizi identici a quelli oggetto del presente bando negli anni 1998/1999/2000, con indicazione del relativo importo, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

j) il fatturato globale d'impresе e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi per i quali siano già stati depositati i relativi bilanci;

k) se e quali parti dell'appalto si intendono subappaltare secondo le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.;

l) che, in caso di aggiudicazione in suo favore l'efficace e continuo collegamento con questa amministrazione per tutta la durata della presentazione dei servizi sarà assicurato con le seguenti modalità (descrizione dettagliata);

4) certificato in bollo, rilasciato dal servizio per il collocamento obbligatorio della Provincia dove ha sede legale l'impresa, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando, attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

5) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (° 15.493,71) da effettuarsi in contanti presso Tesoreria del consorzio, Banca Carime agenzia di Reggio Calabria, corso Garibaldi, coordinate: ABI 3067, CAB 16300 c/c 61/7, ovvero tramite fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da società assicuratrice appositamente autorizzata. Il deposito cauzionale sarà restituito alle imprese non aggiudicatariе subito dopo avvenuta l'aggiudicazione, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicatariа quando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo. La mancanza o l'incompletezza della documentazione sopra richiesta comporteranno l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando, anche in mancanza di esplicita previsione, dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa tenuta a rendere la dichiarazione o, se trattasi di impresa non individuale, dal suo rappresentante legale.

Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 151/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Subappalto: in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi; il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/90, e s.m.i.

Depositi cauzionali: cauzione provvisoria di importo corrispondente al 2% dell'importo decennale presunto; cauzione definitiva di importo pari al 5% dell'importo decennale netto di aggiudicazione.

Entrambe le cauzioni dovranno contenere la espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Obblighi conseguenti all'aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal Presidente della gara; entro 10 giorni dall'espletamento della gara, l'esito della stessa sarà comunicato all'aggiudicatariо e al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del Comitato direttivo del consorzio, l'aggiudicatariо è tenuto a provare l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando di gara, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente e in particolare dall'art. 4, comma 1, lett. a), decreto legislativo n.157/1995.

Nei confronti dell'aggiudicatariо si procederà, altresì, alla verifica dell'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa cd. antimafia.

Inoltre l'aggiudicatariо dovrà, prima della stipula del contratto produrre la cauzione definitiva e copia dello statuto e dell'atto costitutivo della ditta.

Stipulazione del contratto: fermi restando gli obblighi assunti dall'impresa aggiudicatariа con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la stipulazione del formale contratto.

L'impresa aggiudicatariа è tenuta a presentarsi per la stipula del contratto entro il termine che sarà indicato dal consorzio nella lettera di convocazione; per ogni giorno di ritardo nel presentarsi per la stipula del contratto, sarà applicata una penale giornaliera di L. 100.000.

In caso di mancata stipula del contratto entro 30 giorni dalla data fissata o di sua risoluzione per colpa dell'impresa aggiudicatariа, si procederà all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e l'appalto potrà essere aggiudicato all'impresa concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese conseguenti all'inadempimento. Tutte le spese contrattuali, i diritti di segreteria, imposte e tasse saranno a carico dell'aggiudicatariо.

Il Consorzio A.S.I. si riserva, in qualunque momento, di annullare la procedura di aggiudicazione della presente gara, tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico dell'amministrazione, per eventuali spese o danni di qualsiasi genere e natura patiti dai soggetti partecipanti.

In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di servizi.

Reperimento del bando: il bando di gara e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso la sede consortile oppure potrà esserne fatta richiesta entro 6 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di richiesta di invio della documentazione, le spese di spedizione saranno a carico del destinatario.

Il rilascio della suddetta documentazione sarà subordinata al pagamento di L. 30.000 + I.V.A. Il bando è altresì visionabile sul sito internet: www.asireg.it

L'accesso agli agglomerati industriali oggetto del presente appalto potrà essere effettuato con un tecnico del consorzio, previa prenotazione, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13.

Responsabile del procedimento: geom. Domenico Cristofaro.

Il responsabile del procedimento:
geom. Domenico Cristofaro

C-25392 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Prot. n. 4101

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura accelerata

1. Stazione appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona Aussa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine, tel. 0432/520581, fax 0432/520781.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Porto Nogaro, Comune di San Giorgio di Nogaro (UD);

3.2) descrizione: l'intervento consiste nel prolungamento verso nord dell'esistente banchina portuale d'attracco. Il prolungamento è di complessivi 240 metri, costituito da una banchina a giorno, con impalcato formato da una griglia di travi sorrette da tre ordini di palificate portanti una piastra di cemento armato. Verso riva è prevista la realizzazione di un diaframma di contenimento in calcestruzzo armato, supportato da un'orditura di tiranti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 10.691.694.528 (diecimiliardiseicentonovantunmilioneiscenonovantaquattromilacinquecentoventotto), ° 5.521.799,40; categoria prevalente OG7; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) ° 77.468,53;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere marittime categoria OG7 per un importo di L. 8.241.544.128 (° 4.256.402,32);

opere strutturali speciali categoria OS21 per un importo di L. 2.450.150.400 (° 1.265.397,08);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, l'elenco descrittivo delle categorie di lavoro, la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici del Consorzio Ausa-Corno, via Pradamano n. 2, Udine, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso «Sotes vendita articoli tecnici, viale 23 marzo 1848, n. 50, Udine, tel. 0432/26700», sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante a numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è disponibile in copia su richiesta alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12,30 del giorno 18 ottobre 2001;

6.2) indirizzo: Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Ausa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 9 presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Ausa-Corno, via Pradamano n. 2, Udine; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la filiale della Banca Antoniana Popolare Veneta, via Giusti angolo via della Rosta, 33100 Udine, ABI 05040, CAB 12300, citando in causale «Cauzione provvisoria art. 30, comma 1, legge n. 109/94 per lavori di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, 6° lotto, ampliamento banchina nord»;

da fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, dichiarazione valida minimo fino a 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

9. Finanziamento: contributo comunitario di cui al Docup. Obiettivo 2 2000-2006 previsto, per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della legge regionale n. 7/99, nel «parco progetti» ammissibile a finanziamento approvato con deliberazione della giunta regionale n. 3641 del 24 novembre 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomale;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

m) per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto e delle norme applicabili al rapporto e che non si sia potuta risolvere in via amministrativa ai sensi del comma 1, dell'art. 31-*bis* della n. 109/91 e, successive modificazioni, si procederà mediante ricorso all'autorità giudiziaria;

n) responsabile del procedimento: ing. Stefano Rocco; via Pradamano n. 2, 33100 Udine; tel. 0432/520581.

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: data dell'avviso 26 aprile 2001.

16. Data di spedizione del bando di gara: 11 settembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Udine, 11 settembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Stefano Rocco

C-25397 (A pagamento).

COMUNE DI CARAGLIO
(Provincia di Cuneo)

Avviso asta pubblica

Ente aggiudicatore: Comune di Caraglio, piazza Giolitti n. 5, 12023 Caraglio (Cuneo, Italia), tel. 0171617712, fax 0171617720.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con offerte segrete, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta ai sensi art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Data della gara: 6 novembre 2001 ore 9, sede municipale.

Oggetto dell'asta: lotto unico in Caraglio, fraz. Paniale n. 1, fabbricato ex scuola elementare su due piani fuori terra con entrostante terreno recintato prezzo a base d'asta L. 60.000.000 (sessantamiliardi) pari a ° 30987,41 al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzione L. 6.000.000 (seimilioni) pari a ° 3098,74.

Modalità di offerta: le offerte, con l'unito deposito cauzionale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere in busta chiusa recante la dicitura «offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 6 novembre 2001» entro le ore 12, del 5 novembre 2001. L'avviso integrale dell'asta è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caraglio.

Caraglio, 4 settembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Tallone Corrado.

C-25395 (A pagamento).

ACOSEA - S.p.a

Ferrara, via G. Marconi nn. 39/41

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 25 giugno 2001 è stata esperita l'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso per l'appalto dei lavori di manutenzione delle reti e degli impianti idrici e fognari del centro zona dell'alto ferrarese. Dite partecipanti n. 5 di cui ammesse: 1) Aristea Service Soc. coop. a r.l.; 2) Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l.; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni; 4) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 5) Consorzio fra Coop. di P.L. - Cons. Coop. Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Coop.ve di P.L. di Ravenna. Ribasso: -1,42% sul prezzo a base d'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza, di L. 1.940.000.000 (° 1.001.926,38).

Il direttore generale: ing. Carlo Melchiorri.

C-25404 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO
(Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta - Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - Dir. n. 93/36/CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento. Tel. 0461884677, fax 0461884696, e-mail ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 26 luglio 2001.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso ex art. 19, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Ortofrutticola Tiraboschi & C. S.n.c., via Nazionale n. 18, Casazza (BG).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: prodotti ortofrutticoli per le mense degli asili nido comunali e delle scuole provinciali dell'infanzia. Numero C.P.A.: 01.12 e 01.13.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: —.

9. Valore dell'offerta prescelta: importo triennale rettificato presunto L. 1.050.183.800 (° 542.374,67), oneri fiscali esclusi.

10. Subappalto: non richiesto.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 8 giugno 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 10 settembre 2001.

14. Data di ricezione del presente avviso: 10 settembre 2001.

Trento, 6 settembre 2001

Il dirigente del servizio ragioneria generale:
dott. Mauro Dorigoni

C-25398 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio affari generali giuridici, risorse umane

Tel. 0577/241287, fax 0577/241200

Avviso esito di gara di licitazione privata

Si rende noto che con determina n. 718/774 del 5 luglio 2001 del dirigente del Servizio affari generali, si è provveduto ad aggiudicare l'appalto del servizio di pulizia di immobili di competenza provinciale (n. rif. C.P.C. 874) per il periodo 1° luglio 2001-30 giugno 2004.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base di gara, soggetto a ribasso L. 1.107.000.000 (° 571.717,79).

Dite invitate n. 37.

Hanno inviato offerte n. 13 imprese, imprese ammesse n. 13.

Ditta aggiudicataria: Poliservice Soc. cons. a r.l., via G. Dottori n. 87 San Sisto (PG) con una offerta di ribasso del 12,88% pari a L. 964.418.400 (° 498.080,54).

Il testo integrale sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Siena, sul sito internet www.provincia.siena.it ed è stato inviato in data odierna alla G.U.C.E. per la sua pubblicazione.

Siena, 3 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Davide Lo Conte

C-25401 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1
Brindisi

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004 mediante licitazione privata.

L'Azienda U.S.L. Br/1 con deliberazione n. 1.581 del 7 agosto 2001, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto applicabile, ed al decreto legislativo n. 267/00 nonché alla L.R. n. 38/94, indice una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria.

1. Soggetto appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale, area gestione patrimonio, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi, tel. 0831/536721-536723, fax 0831/536790, sito internet: <http://www.auslbr1.brindisi.it>

2. Categoria di servizio: cat. 6b C.P.C. 814.

3. Luogo di esecuzione: Brindisi.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara gli istituti di credito iscritti all'albo di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93 ed in possesso di almeno uno sportello nel centro abitato di Brindisi alla data di pubblicazione del presente bando. È ammessa la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli istituti associati. Non è ammessa la partecipazione di una stessa banca singolarmente e quale componente di un raggruppamento, né la presenza contestuale in più raggruppamenti, pena l'esclusione.

5. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

6. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Modalità di assegnazione dei punteggi: art. 13 del capitolato.

8. Durata della convenzione: tre anni a partire dal 1° gennaio 2002 e fino al 31 dicembre 2004, rinnovabile ai sensi dell'art. 210, primo comma, del decreto legislativo n. 267/2000.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Br/1, Ufficio protocollo, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi, Casale, esclusivamente mediante plico sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale o tramite corriere autorizzato.

Farà fede la data riportata dal timbro di acquisizione al protocollo dell'Azienda U.S.L. Br/1.

Il plico sigillato siglato sui lembi di chiusura, deve recare la dicitura: «Domanda di partecipazione a gara per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Azienda U.S.L. Br/1».

10. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione; la domanda dovrà contenere, a pena d'esclusione, le seguenti indicazioni e dichiarazioni del legale rappresentante:

a) una relazione indicante le caratteristiche dell'azienda di credito, le strutture organizzative sul territorio provinciale, le esperienze nella gestione del servizio di tesoreria negli enti locali e/o nelle aziende sanitarie pubbliche;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attesti che l'istituto è autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di avere almeno uno sportello aperto nel centro abitato di Brindisi.

La relazione e le dichiarazioni sopra richieste (da rendere anche in forma cumulativa) dovranno essere presentate in carta libera con firma non autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Cauzione a garanzia: per la partecipazione alla gara non è richiesta alcuna cauzione.

11. Tempi di gara: l'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro il termine massimo di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente bando. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi, in orari di ufficio, all'Azienda U.S.L. Br/1, area gestione del patrimonio, tel. 0831/536723-536721, fax 0831/536790.

Il presente bando vale come testo integrale.

12. Data di invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 21 agosto 2001.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-25405 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperita (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20, legge n. 55/90 relativo al pubblico incanto di seguito riportata, è affisso all'albo pretorio dell'ente e all'albo pretorio del Comune di Genova.

«Lavori di manutenzione straordinaria e restauro dell'immobile sito in Genova, via Giustiniani civ. 12».

Impresa aggiudicataria: G.A.M. di Pains G. & C. S.r.l., con il ribasso del 11,51%.

Genova, 12 settembre 2001

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

C-25409 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/31301, fax 011/3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 363/869 del 3 settembre 2001 è indetta per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede A.T.C., sala consiliare, piano 9°, la seguente asta pubblica. 1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione. Appalto 1321, servizio disostruzione e smaltimento fognature negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e Provincia. Finanziamento fondi bilancio. Pagamenti secondo modalità indicate nel capitolato speciale. Durata del servizio mesi 12. L'appalto è suddiviso in n. 3 zone territoriali, come da elenco toponomastico allegato al capitolato speciale, ciascuna di distinta e separata aggiudicazione. L'importo a base di gara di ciascuna zona territoriale è definito come segue: a) importo servizio (soggetto a ribasso): ° 250.000 (L. 484.067.500); b) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) ° 1.875 (L. 3.630.506); c) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) ° 875 (L. 1.694.236). a)+b)+c) importo totale dell'appalto: ° 252.750 (L. 489.392.242). L'aggiudicazione di ciascuna zona territoriale avviene, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante percentuale di ribasso unica ed uniforme sull'importo servizi di ciascuna zona. Il ribasso percentuale offerto sarà applicato a ciascun prezzo dell'elenco prezzi posto a base di gara. Sono escluse le offerte in aumento. Per ciascuna zona territoriale l'A.T.C. verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., l'eventuale anomalia delle offerte. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Le offerte potranno riferirsi ad una o più zone territoriali ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente una sola zona. L'individuazione della zona aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C. con riferimento nella graduatoria delle singole zone allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono. Sono ammesse imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in consorzio o riunione d'impresе. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni d'impresе o consorzio ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione presentata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le imprese saranno escluse dalla gara. Il capitolato speciale e i relativi allegati potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di ° 7,75 (L. 15.000), presso la sede A.T.C. Ufficio appalti orario 9-12 da lunedì a venerdì. È richiesta cauzione provvisoria

di ° 5.000 (L. 9.681.350). L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale e le coperture assicurative previste dall'art. 27 del capitolato speciale. Le cauzioni provvisoria e definitiva devono essere prestate secondo le modalità indicate negli artt. 7 e 11 del capitolato speciale. 2. Modalità e termine per la presentazione delle offerte. L'offerta economica per ciascuna zona territoriale, in bollo, validamente sottoscritta, dovrà essere formulata mediante l'indicazione del ribasso percentuale offerto. L'offerta economica per ciascuna zona territoriale corredata dalla documentazione indicata al successivo punto 3., deve pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 6 novembre 2001. Si precisa che le offerte economiche per le varie zone territoriali devono essere chiuse da sole in apposite buste sigillate con ceralacca (con l'indicazione della zona corrispondente), e inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 3. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per il servizio fognature. Appalto n. 1321, zona/e (da specificare)». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca. 3. Documentazione, dichiarazioni e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara: 3.1) cauzione provvisoria di ° 5.000 (L. 9.681.350); 3.2) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotografica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante: a) natura giuridica, denominazione e sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., oggetto attività, dati anagrafici dei titolari in caso di imprese individuali, dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, di tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e degli amministratori muniti di rappresentanza nel caso di società di capitali, cooperative o consorzi; b) iscrizione alla Camera di commercio o equivalente in paesi U.E.; c) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; d) di aver raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1998/99/2000) una cifra d'affari derivante dall'esecuzione di servizi assimilabili a quelli contemplati dal capitolato speciale d'appalto, a favore di enti pubblici o privati, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta; e) che nel triennio 1998/99/2000 l'impresa ha prestato a favore di enti pubblici o privati i seguenti principali servizi di disostruzione e smaltimento fogni (indicare committenti, oggetto, date e importi); f) di essere in regola con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti; g) di avere cognizione completa dei locali e degli impianti in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato degli impianti; h) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio; i) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e della valutazione dei rischi ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i.; j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); k) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, ed entro 30 gg., di dotarsi di un ufficio nel territorio della Provincia di Torino equipaggiato con una dotazione minima di due linee urbane telefoniche, una linea telefonica destinata esclusivamente a fax, un computer dotato di accesso alla rete internet, una casella di posta elettronica che verrà quotidianamente letta; l) che intende subappaltare le seguenti opere (eventuale). Il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 3.2) è disponibile c/o l'ufficio appalti A.T.C. e sul sito internet. Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria richiesta per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di

esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. I requisiti di cui al punto 3.2), lett. d) ed e) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Dette imprese dovranno presentare, a pena esclusione, un'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. I concorrenti aventi sede in Stati U.E. devono presentare documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 31 del capitolato speciale. A.T.C. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 120 gg. dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta e all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione. L'aggiudicatario deve fornire entro 10 gg. dalla richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara o indicare presso quali pubbliche amministrazioni può essere reperita. L'aggiudicazione provvisoria avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (antimafia). Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'offerta può essere espressa in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: arch. Ezio Garelli. Data invio bando G.U.C.E. 12 settembre 2001. Data ricezione bando 12 settembre 2001.

Torino, 11 settembre 2001

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-25410 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/31301, fax 011/3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 364/869 del 3 settembre 2001 è indetta per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede A.T.C., sala consiliare, piano 9°, la seguente asta pubblica. 1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione. Appalto 1322, servizio manutenzione impianti di sollevamento acqua (autoclavi), V.M.C., addolcitori, impianti solari e di aspirazione forzata negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e Provincia. Finanziamento fondi bilancio. Pagamenti secondo modalità indicate nel capitolato speciale. Durata del servizio mesi 12. L'appalto è suddiviso in n. 3 zone territoriali, come da elenco toponomastico allegato al capitolato speciale, ciascuna di distinta e separata aggiudicazione. L'importo a base di gara di ciascuna zona territoriale è definito come segue: a) importo servizio (soggetto a ribasso): ° 250.000 (L. 484.067.500); b) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) ° 1.875 (L. 3.630.506); c) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) ° 875 (L. 1.694.236). a)+b)+c) importo totale dell'appalto ° 252.750 (L. 489.392.242). L'aggiudicazione di ciascuna zona territoriale avviene, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante percentuale di ribasso unica ed uniforme sull'importo servizi di ciascuna zo-

na. Il ribasso percentuale offerto sarà applicato a ciascun prezzo dell'elenco prezzi posto a base di gara. Sono escluse le offerte in aumento. Per ciascuna zona territoriale l'A.T.C. verificherà, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., l'eventuale anomalia delle offerte. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Le offerte potranno riferirsi ad una o più zone territoriali ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente una sola zona. L'individuazione della zona aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C. con riferimento nella graduatoria delle singole zone allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono. Sono ammesse imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in consorzio o riunione d'impresе. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni d'impresе o consorzio ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione presentata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le imprese saranno escluse dalla gara. Il capitolato speciale e i relativi allegati potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di ° 7,75 (L. 15.000), presso la sede A.T.C., Ufficio appalti, orario 9-12 da lunedì a venerdì. E richiesta cauzione provvisoria di ° 5.000 (L. 9.681.350). L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale e le coperture assicurative previste dall'art. 27 del capitolato speciale. Le cauzioni provvisoria e definitiva devono essere prestate secondo le modalità indicate negli artt. 7 e 11 del capitolato speciale. 2. Modalità e termine per la presentazione delle offerte. L'offerta economica per ciascuna zona territoriale, in bollo, validamente sottoscritta, dovrà essere formulata mediante l'indicazione del ribasso percentuale offerto. L'offerta economica per ciascuna zona territoriale corredata dalla documentazione indicata al successivo punto 3., deve pervenire alla agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 13 novembre 2001. Si precisa che le offerte economiche per le varie zone territoriali devono essere chiuse da sole in apposite buste sigillate con ceralacca (con l'indicazione della zona corrispondente), e inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 3. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per il servizio autoclavi, V.M.C., solari e addolcitori. Appalto n. 1322, zona/e (da specificare)». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16,00, venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca. 3. Documentazione, dichiarazioni e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara: 3.1) cauzione provvisoria di ° 5.000 (L. 9.681.350); 3.2) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante: a) natura giuridica, denominazione e sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., oggetto attività, dati anagrafici dei titolari in caso di imprese individuali, dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, di tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e degli amministratori muniti di rappresentanza nel caso di società di capitali, cooperative o consorzi; b) iscrizione alla Camera di commercio o equivalente in paesi U.E.; c) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; d) possesso certificato di riconoscimento requisiti tecnico professionali per installazioni, trasformazioni, ampliamento e manutenzione impianti di cui all'art. 1, lett. a) e d) della legge n. 46/90; per le imprese straniere analoghi titoli di abilitazione secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi; e) di aver raggiunto nel-

l'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1998/99/2000) una cifra d'affari derivante dall'esecuzione di servizi assimilabili a quelli contemplati dal capitolato speciale d'appalto, a favore di enti pubblici o privati, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, f) che nel triennio 1998/99/2000 l'impresa ha prestato a favore di enti pubblici o privati i seguenti principali servizi di manutenzione impianti autoclave (indicare committenti, oggetto, date e importi); g) di essere in regola con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti; h) di avere cognizione completa dei locali e degli impianti in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato degli impianti; i) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio; j) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e della valutazione dei rischi ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i.; k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); l) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, ed entro 30 gg. di dotarsi di un ufficio nel territorio della Provincia di Torino equipaggiato con una dotazione minima di due linee urbane telefoniche, una linea telefonica destinata esclusivamente a fax, un computer dotato di accesso alla rete internet, una cassetta di posta elettronica che verrà quotidianamente letta; m) che intende subappaltare le seguenti opere (eventuale). Il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 3.2) è disponibile c/o l'Ufficio appalti A.T.C. e sul sito internet. Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria richiesta per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. I requisiti di cui al punto 3.2), lett. d), e) ed f) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Dette imprese dovranno presentare, a pena esclusione, un'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. I concorrenti aventi sede in Stati U.E. devono presentare documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 31 del capitolato speciale. A.T.C. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 120 gg. dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta e all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione. L'aggiudicatario deve fornire entro 10 gg. dalla richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara o indicare presso quali pubbliche amministrazioni può essere reperita. L'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (antimafia). Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'offerta può essere espressa in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: arch. Ezio Garelli. Data invio bando G.U.C.E. 12 settembre 2001. Data ricezione bando 12 settembre 2001.

Torino, 12 settembre 2001

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-25411 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione rifornimenti e mantenimento Palermo
 Palermo, via Generale Cantore n. 36

Avviso

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata in ambito nazionale relativa alla fornitura e posa in opera di due caldaie a gas metano, da installare presso i locali della mensa unica, ubicata presso la caserma «Di Maria» in Palermo aventi potenzialità termica pari a 150 kw cadauna, e relativa dismissione della centrale termica esistente.

Importo a base d'asta L. 105.270.000 (° 54.367,42) I.V.A. esclusa. Aggiudicazione con il massimo ribasso percentuale da praticare sul prezzo base palese. Alla gara suindicata possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali indicati negli artt. 2 e 3 della legge n. 46/1990 e che risultino abilitate per i punti a) e c) dell'art. 1 della stessa legge n. 46/90. Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2001 la domanda di partecipazione, da redigere su carta legale o resa tale, indirizzata all'ente in epigrafe che dovrà essere corredata dal certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità da cui si possa evincere il possesso dei requisiti tecnico-professionali suindicati. Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.D. e saranno esaminate da apposita Commissione che procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee. La relazione tecnica ed il relativo capitolato potrà essere visionato presso la Sezione infrastrutture dell'ente, tel. 0917823547.

Il capo del servizio amministrativo:
dott. Salvatore Infantino

Il direttore: col. tra mat Giacomo Brignone

C-25424 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura
di siringhe di vario tipo per trentasei mesi*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecop. 030/3996089-304394.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini vari dei presidi ospedalieri dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale (1095 dies) di siringhe di vario tipo suddivisa in 22 lotti, specificati negli allegati A) e B) al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 1.050.000.000 pari a ° 542.279,74 (I.V.A. esclusa).

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere ritirati presso il provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1., tel. 0039/30/3996413, responsabile del procedimento sig.ra Debora Facchetti. Il bando integrale è inoltre visionabile sul sito www.spedalivicivili.brescia.it

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: entro il 2 novembre 2001.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 5 novembre 2001.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate dal capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;
c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 6 novembre, alle ore 10,30, presso questa A.O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazione secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 del capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti, secondo l'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 69 della legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente, non sarà consentito, dopo il 5 novembre 2001 presentare documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

In applicazione del comma 1, art. 17 della legge regionale n. 14/97 (testo vigente), il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.: 6 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-25418 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria relativi alla variante intermedia sud, 1° tratto (Sterpete-Corvia).

A) Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/347140 - 346727-25, fax 0742/330270.

B) Servizi da affidare:

prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo e progetto esecutivo ex art. 16, commi 4 e 5, legge n. 109/94 e ss.mm.; relazione geologica; direzione lavori; misura, contabilità e assistenza al collaudo; coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; rilievi topografici, piano particellare di esproprio e frazionamenti;

prestazioni accessorie: sondaggi geologici.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.800.000.000 (° 929.622,42).

Così suddiviso: classe III, categoria C, L. 165.000.000; classe VI, categoria A, L. 1.635.000.000.

Ammontare presumibile del corrispettivo:

1) prestazioni progettuali e simili: L. 170.793.765 (° 88.207,62);
2) rimborso spese per le prestazioni di cui al punto 1) esclusi rilievi topografici, piano particellare di esproprio e frazionamento, nella misura minima, non soggetta a ribasso, stabilita dalle vigenti tariffe professionali.

D) Importo massimo delle prestazioni accessorie: L. 9.060.000 (° 4.679,10).

E) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 150 gg. (centocinquanta) naturali e consecutivi dalla notifica di affidamento dell'incarico.

F) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

c) ribassi percentuali indicati nell'offerta economica: punti 30.

G) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 24 ottobre 2001.

H) Le domande devono essere inviate: alla stazione appaltante, Servizio appalti contratti, all'indirizzo di cui alla lettera A).

I) Gli inviti a presentare offerta: saranno spediti entro il 24 novembre 2001.

J) È obbligatoria la presa visione del progetto preliminare da effettuarsi presso l'Area lavori pubblici, Ufficio infrastrutture, viale Umbria n. 36, Foligno, presso il medesimo ufficio sono altresì disponibili e in libera visione il disciplinare di incarico e le norme integrative al presente bando riguardanti le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione. Le norme integrative sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.foligno.pg.it/

K) L'assicurazione: ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 sarà richiesta per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

L) Divieti: art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

M) Capacità tecnica: per partecipare alla gara il concorrente deve aver svolto (iniziato e ultimato), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo complessivo, di lavori progettati, per ciascuna classe e categoria di opere, superiori a: classe III, categoria C, L. 500.000.000; classe VI, categoria A, L. 5.000.000.000.

N) Saranno invitati a presentare offerta n. 15 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

O) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), e g) della legge n. 109/94 e ss.mm.; per il divieto di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies* medesima legge è possibile la partecipazione solo di professionisti associati, o società di professionisti o di raggruppamenti temporanei in cui sia presente la figura del geologo. Ai sensi del comma 5 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

P) Altre informazioni:

Q) Non sono ammessi a partecipare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 2-*ter* della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, dall'art. 51, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. così come richiamato dall'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche e integrazioni;

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

R) Il responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Di Mario.

Foligno, 6 settembre 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-25420 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a), gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali liquidi di radiologia e di laboratorio analisi per un periodo di 365 gg., per l'importo presunto di L. 60.000.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana devono essere inoltrate all'A.S.L. NA2, via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), presso l'Ufficio protocollo entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Saranno ammesse alla gara le ditte che dichiareranno di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, di non essere sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata, le ditte dovranno, inoltre, allegare alla domanda un certificato della Camera di commercio dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara da almeno tre anni e la relativa attivazione dallo stesso termine. Tale ultimo certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte dovranno presentare, infine, una di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 13 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma de quo, a pena di esclusione.

Per informazioni, telefono 081/8552551, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-25425 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura aperta (direttive nn. 93/36/CEE e 97/52/CEE, decreti legislativi nn. 358/1992, 402/1998)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale affari finanziari e patrimonio, Servizio provveditorato, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, tel. 040/3772362-2232, fax 040/3772383.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta a lotti distinti; b) forma dell'appalto oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Trieste, via Boccaccio n. 27; b) natura dei prodotti da fornire. Numero di riferimento: autoveicoli nuovi con permuta di usati C.P.A.: C.P.V.: 34102000-2, 34000000-7; c) quantità dei prodotti da fornire: lotto A: 3 autoveicoli di rappresentanza L. 189.000.000 + I.V.A. pari ad ° 97.610,35 + I.V.A.; lotto B: 8 autoveicoli di servizio L. 260.000.000 + I.V.A. ° 134.278,79 + I.V.A.; lotto C: 3 autoveicoli fuoristrada diesel 4x4 L. 132.000.000 + I.V.A. pari ad ° 68.172,31 + I.V.A.; lotto D: 2 autoveicoli fuoristrada diesel 4x4 L. 100.000.000 + I.V.A. pari ad ° 51.645,69 + I.V.A.; lotto E: 7 autoveicoli fuoristrada a benzina L. 133.000.000 + I.V.A. pari ad ° 68.688,77 + I.V.A.; lotto F: 1 station wagon L. 30.000.000 + I.V.A. pari ad ° 23.240,56 + I.V.A.; lotto G: 1 station wagon L. 45.000.000 + I.V.A. pari ad ° 23.240,56 + I.V.A.; lotto H: 1 autocarro con cassone ribaltabile L. 25.000.000 + I.V.A. pari ad ° 12.911,42 + I.V.A.; d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: può essere presentata offerta anche per un solo lotto. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del singolo lotto.

4. Riservato ad una particolare professione: a ditte singole e/o associate in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o a consorzi, che espletino in via prevalente vendite di automezzi.

5. Termine ultimo (A) per il completamento della fornitura e (B) per la consegna delle forniture: (A) 180 giornate lavorative dall'esecutività del contratto; (B) 60 giornate lavorative dalla ricezione dell'ordine.

6.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: all'indirizzo di cui al punto 1.; b) termine ultimo per richiedere il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto: 15 ottobre 2001; c) costo per tali documenti: a titolo gratuito.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 23 ottobre 2001 ore 16; b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1.; c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: solo alle sedute pubbliche tramite rappresentanti delle ditte che hanno inviato offerta; b) data, ora e luogo dell'apertura: 24 ottobre 2001, ore 10, apertura dei plichi e verifica della regolarità della documentazione in seduta pubblica; attribuzione dei punteggi per la relazione di offerta (garanzia, assistenza, accessori giudizio comparativo e di merito) da parte della Commissione di valutazione in sedute non pubbliche; 15 novembre 2001, ore 10 apertura delle buste contenenti l'offerta economica, attribuzione dei punteggi, formazione graduatoria ed eventuale aggiudicazione (salvo rinvio con comunicazione alle ditte partecipanti).

9.a) Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio (anche in forma cumulativa): L. 6.800.000 per il lotto A, pari ad ° 3.511,91; L. 9.500.000 per il lotto B, pari ad ° 4.906,34; L. 4.700.000 per il lotto C pari ad ° 2.427,35; L. 3.700.000 per il lotto D, pari ad ° 1.910,89; L. 4.800.000 per il lotto E, pari ad ° 2.478,99; L. 1.100.000 per il lotto F, pari ad ° 568,10; L. 1.600.000 per il lotto G, pari ad ° 826,33; L. 900.000 per il lotto H, pari ad ° 464,81. La cauzione definitiva da costituirsi entro 10 gg. dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio e secondo le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La ditta che partecipa in associazione o in consorzio non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

12. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: le ditte partecipanti (ivi compresi i consorzi) sia singolarmente o facenti parte di un raggruppamento (associazione d'impresa o consorzi), pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti: 1) copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore firmatario; 2) dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione che riporti: denominazione o ragione sociale, sede, partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale a nome del legale rappresentante o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e di eventuali procuratori firmatari; (per le ditte operanti in Italia) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese, istituito presso le Camere di commercio, per l'attività oggetto dell'appalto e che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della stessa dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; che non esiste nessuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come specificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; (per i soli consorzi) che il consorzio assumerà la fornitura in nome e per conto proprio oppure che il consorzio assumerà l'appalto in nome e per conto delle consorziate da indicare specificatamente (nome delle consorziate); (per i soli consorzi e per i raggruppamenti) elenco delle frazioni di fornitura che saranno eseguite dalle singole consorziate o raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.); (per i soli raggruppamenti) che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., nonché l'indicazione dell'impresa designata capogrup-

po; (per le ditte operanti in Italia) le posizioni anagrafiche I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; un fatturato globale nell'ultimo triennio (1999-2001) riferito alla ditta, o all'Associazione Temporanea d'Impresa o al consorzio almeno pari a L. 300.000.000 pari ad ° 154.937,07 se la partecipazione è limitata ad un solo lotto; L. 500.000.000 pari ad ° 258.228,45 se la ditta partecipa a due o più lotti; (per le ditte operanti in Italia) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i. o dei tentativi di «infiltrazione mafiosa» di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94; 3) almeno una referenza bancaria (per ciascuna ditta partecipante). Per i concorrenti stranieri: per i legali rappresentanti di ditte concorrenti aventi sede negli Stati della Comunità europea, si applica l'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403; per i legali rappresentanti di ditte concorrenti aventi sede in stati non appartenenti alla Comunità europea, le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giornate lavorative dalla data fissata per la presentazione della stessa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: assegnazione per singoli lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 16, comma 1, lett. b), come sostituito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98 secondo i criteri che sono indicati nel capitolato speciale d'oneri.

15. Divieti di varianti: salvo quelle eventualmente consentite da capitolato.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-12) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, Servizio del provveditorato, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, tel. 040/3772232.

17. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito il 6 marzo 2001.

18. Data di spedizione del bando: 30 agosto 2001.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 30 agosto 2001.

Il direttore sostituto
del servizio del provveditorato: Armando Obit

C-25426 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di Personal Computer, periferiche ed altri prodotti hardware

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: magazzini comunali;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: suddivisa nei sottocategoriati lotti:

lotto 1) 119 personal computer, prezzo base L. 464.100.000 (° 239.687,65);

lotto 2) 3 personal computer grafico, prezzo base L. 30.450.000 (° 15.726,11);

lotto 3) 3 personal computer portatile Pentium, prezzo base L. 22.500.000 (° 11.620,28);

lotto 4) 3 personal computer portatile Celeron, prezzo base L. 16.200.000 (° 8.366,60);

lotto 5) 11 monitor 17", prezzo base L. 8.250.000 (° 4.260,77);

lotto 6) 20 monitor 15", prezzo base L. 26.000.000 (° 13.427,88);
 lotto 7) 5 monitor 21", prezzo base L. 12.000.000 (° 6.197,48);
 lotto 8) 2 monitor 18,1", prezzo base L. 11.000.000 (° 5.681,03);
 lotto 9) 1 stampante laser a colori, prezzo base L. 15.300.000
 (° 7.901,79);

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti. Gli articoli da fornire devono possedere le caratteristiche minime indicate in capitolato.

4. Termini di consegna: specificati all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 19 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: vedi punto 1.;

c) domande in carta bollata redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: il giorno 30 novembre 2001.

8. Cauzioni: gli importi delle cauzioni per i singoli lotti saranno riportati nella lettera d'invito; cauzione definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

A) dichiarazione, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato o per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, per attività inerenti la presente fornitura;

b) il possesso di un fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999 e 2000) complessivamente non inferiore o pari all'importo a base di gara, per ciascun lotto;

c) il possesso di una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla produzione delle apparecchiature, ovvero di essere concessionari o rappresentanti di imprese aventi i requisiti di cui sopra e delle quali verranno fornite le apparecchiature, illustrando in maniera esauriente la struttura relativa all'assistenza tecnica, che potrà essere indiretta, specificando il numero dei dipendenti che sono o saranno messi a disposizione in zona.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo stessa, dovrà produrre tutta la documentazione sopra richiesta, con le seguenti precisazioni: il requisito economico del precedente punto A) b) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 40% in capo all'impresa capogruppo e in misura non inferiore al 10% in capo a ciascuna delle mandanti; nella dichiarazione del punto A) c) la specifica del numero dei dipendenti che sono o saranno messi a disposizione in zona, potrà essere resa da almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento medesimo.

In ogni caso il raggruppamento dovrà risultare in possesso del 100% dei requisiti richiesti nel suo complesso a pena di esclusione dalla gara. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Criteri di aggiudicazione della fornitura: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui agli artt. 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 a favore del prezzo più basso, rispetto al prezzo base, di ogni singolo lotto.

La procedura prevista all'art. 19, comma 4 del succitato decreto legislativo n. 358/92 verrà esperita limitatamente al lotto 1).

Non sono ammesse offerte in aumento.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

di carattere tecnico: rivolgersi al Comune di Trieste, Servizi sistemi informativi, Passo Costanzi n. 2, cancelleria, telefono 040/6754515, presso il quale sono in visione il capitolato speciale d'oneri ed i relativi allegati;

di carattere amministrativo: rivolgersi al Comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, via Procureria n. 2, piano III, stanza n. 34, telefono 040/6754668.

14. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 11 settembre 2001.

Trieste, 11 settembre 2001

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-25422 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta regionale

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, Giunta regionale Servizio programmazione acquisti e appalti, via L. da Vinci n. 1 L'Aquila, tel. 0862/363341, telefax 363332.

2. Categoria dal servizio e descrizione: Cat. 7 n. di rif. C.P.C. 84, realizzazione di un sistema informativo contabile, comprensivo delle seguenti componenti: hardware; software di base e d'ambiente; software applicativo; servizi a corredo; formazione ed assistenza.

3. Importo presunto dall'appalto: L. 1.100.000.000 (unmiliardo-centomilioni) (° 568.102,59) I.V.A. esclusa.

4. Luogo della prestazione: Regione Abruzzo.

5. Termine completamento servizio: 18 mesi.

6.a) Denominazione e indirizzo del Servizio al quale possono venir richiesti i documenti per la partecipazione alla gara: vedi p. 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 12 ottobre 2001.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 23 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi p. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: legale rappresentante dall'impresa o suo delegato;

b) data, ora a luogo di apertura dei plichi: 24 ottobre 2001, ore 10, L'Aquila, giunta regionale, Servizio programmazione acquisti ed appalti.

9. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria per l'importo di L. 20.000.000 da presentare con l'offerta.

10.a) Finanziamento: fondi regionali;

b) pagamento: come indicato nel capitolato d'oneri.

11. Raggruppamento d'impresе in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. l'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

12. Condizioni minime richieste: indicazione del fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara. L'importo relativo ai servizi identici non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 al netto dell'I.V.A. In caso di raggruppamento tale importo dovrà essere posseduto e dimostrato per almeno il 40% dalla capogruppo e per non meno del 60% complessivamente dalle associate, ciascuna con una percentuale non inferiore al 10%.

13. Vincolo offerta: l'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di 120 gg. dall'esperimento della gara.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, punto 1., lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio programmazione acquisti ed appalti telefono 0862/363345-43-41.

16. Data di invio e ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 7 settembre 2001.

L'aquila, 7 settembre 2001

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-25428 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda ospedaliera Cardarelli
Napoli

Bando di gara a procedura aperta, per appalto dell'attività di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti termici, idrici, previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione impiantistica dei padiglioni dell'ospedale Cardarelli.

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131, Napoli tel. 081/7471111, fax 081/7473094.

2. Oggetto dell'appalto: categoria C.P.V. 74231400-1 (Servizi energetici ed affini), C.P.V. 74231410-4 (Servizi elettrici).

Gara d'appalto per l'affidamento delle attività di: «Servizio Energia», conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93; servizio di conduzione e manutenzione impianti idrici ed elettrici, nonché riqualificazione tecnologica degli stessi impianti.

3. Luogo di esecuzione del servizio: padiglioni ospedalieri del presidio «Cardarelli» di Napoli.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque), a partire dal momento di presa in consegna degli impianti.

5. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per tutta la durata di cui al precedente punto, è pari a L. 41.600.000.000 + I.V.A., pari a ° 21.484.607 di cui L. 34.000.000.000 oltre I.V.A. per il servizio e L. 7.600.000.000 per lavori.

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo e un numero minimo di concorrenti.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all' art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, in base agli elementi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

8. Offerta anomala: si procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95.

9. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzati e consegnati, tramite servizio postale o a mano, a «Azienda ospedaliera «A. Cardarelli» Ufficio protocollo via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, entro le ore 12 del 13 novembre 2001, corrispondente ai sessantacinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo (come sopra), la seguente dicitura: «Offerta per la partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dell'attività quinquennale di gestione, conduzione, manutenzione impianti termici idrici ed elettrici dell'ospedale Cardarelli di Napoli».

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94, in possesso dei requisiti richiesti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tale plico contenitore deve contenere a sua volta tre distinti plichi anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contraddistinti anch'essi oltre che dall'oggetto della gara, dal nominativo della ditta concorrente, dall'indirizzo, dal numero di telefono e dalla partita I.V.A. (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo o qualificata come capogruppo) anche dalle seguenti diciture:

- plico 1, documentazione amministrativa;
- plico 2, progetto tecnico;
- plico 3, offerta economica.

Detti plichi dovranno contenere, pena l'esclusione, il primo la documentazione richiesta al successivo punto 10, e gli altri due quella richiesta nella parte IV del capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12, del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 15, del decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione di possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente OG11 classifica VIII .Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti di rilevanza nazionale (art. 11, del decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa le referenze dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata;

copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, da cui risulti un capitale netto, costituito dal totale della lettera a) del passivo di cui all'art. 2424 del Codice civile, di valore positivo. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate;

copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative e i consorzi fra imprese artigiane), o dei bilanci, od estratti dei bilanci, con copia della relativa nota di deposito (per le società di capitali e gli altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci con nota di deposito), riferiti agli ultimi tre esercizi societari (art. 11, del decreto legislativo n. 65/2000 art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.);

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi e nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabile, attestante:

fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare almeno pari a due volte l'importo totale presunto dell'appalto, quale condizione minima di ammissione. Nel caso di raggruppamento temporaneo la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

elenco dei principali servizi identici all'oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

Costituisce condizione essenziale alla partecipazione della gara che la ditta partecipante abbia svolto almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara di importo pari al 60% dell'importo a base d'asta annuale.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, almeno una delle ditte raggruppate dovrà possedere per intero detto requisito.

elenco dei titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione dei soggetti e dei tecnici responsabili della prestazione di servizi (art. 14, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione degli addetti incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, di cui l'impresa dispone (e di quelli che potrà utilizzare per l'esecuzione del presente servizio (art. 14, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 157/95);

attestazione, rilasciata dalla Direzione del servizio tecnico dell'ospedale Cardarelli, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove deve essere espletato il servizio;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., di accettare incondizionatamente l'assunzione, attraverso passaggio diretto ed immediato, delle maestranze impiegate dalle ditte appaltatrici uscenti, come riportato nella parte II del capitolato.

deposito cauzionale provvisorio di L. 832.000.000 pari a ° 429.692,14 da effettuarsi presso la tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, ag. n. 28 via forno vecchio n. 36, Napoli.

Detta cauzione potrà essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 e corredata da dichiarazioni rilasciate dall'istituto bancario o assicurativo attestante i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50 per cento; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione.

copia del capitolato sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta in ogni pagina o da ciascuna delle imprese associate in caso di raggruppamento di impresa.

11. Procedura di gara: le offerte pervenute entro il termine indicato sono sottoposte alla valutazione di una commissione appositamente nominata. Tale commissione, nel giorno 14 novembre 2001 alle ore 9,30 si riunirà in seduta pubblica in una sala (servizio tecnico) dell'Azienda ospedaliera «Cardarelli». Prima di iniziare le fasi di apertura dei plichi presentati alle ditte concorrenti, il presidente della commissione una volta aperti i lavori, verificherà in primo luogo, se i soggetti presenti sono o meno legittimati a presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente. Ultimata questa fase la commissione procederà:

alla verifica della conformità di ciascun plico relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalle presenti prescrizioni di gara;

all'apertura dell'unico plico contenitore ed alla verifica dei requisiti richiesti dalle presenti prescrizioni, dei tre plichi in esso contenuti;

all'apertura ed all'esame dei documenti del plico 1 «Documentazione amministrativa».

La commissione poi nel corso di pubblica seduta procederà all'apertura del plico n. 2 e successivamente, nel corso di sedute non pubbliche, procederà all'esame del plico 2 «Progetto tecnico» per la valutazione dei plichi pervenuti sulla base dei criteri specificati nel c.s.a. La commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica presso la sede dell'A.O. di via Cardarelli per procedere all'apertura del plico 3 «Offerta economica». Il giorno e l'ora stabiliti saranno comunicati per iscritto alle ditte concorrenti. In apertura di tale seduta saranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento della commissione. Si procederà quindi all'apertura del plico 3, alla verifica della regolarità del suo contenuto, pena l'esclusione dalla gara, e dalla determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto secondo le modalità stabilite dal capitolato.

Al termine di tale operazione si procederà alla formazione, in ordine decrescente dell'offerta più vantaggiosa sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio attribuito al plico 2 ed al plico 3.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto ed altri documenti di gara possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni pari dalle ore 10 alle 12. Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Lobresco, tel. 081/7476000 fax 081/7473094

13. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE: la data è del 10 settembre 2001.

Il direttore A.O. Cardarelli: dott. Enrico Iovino.

C-25433 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda ospedaliera Cardarelli

Napoli

Bando di gara a procedura aperta per appalto dell'attività di gestione, conduzione, manutenzione della centrale di sterilizzazione, degli impianti gas medicali, dei presidi antincendio e della pulizia condotti d'aria per il condizionamento, previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione impiantistica dei padiglioni dell'ospedale Cardarelli.

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, telefono 081/7471111, fax 081/7473094.

2. Oggetto dell'appalto: categoria CPV 74873100-0 (servizi di gestione attrezzature), CPV 50000000-5 (servizi di riparazione, manutenzione e installazione). Gara di appalto per l'affidamento delle attività di gestione della centrale e delle sottocentrali di sterilizzazione; servizio di conduzione e manutenzione impianti di gas medicali, presidi antincendio e pulizia condotti di condizionamento.

3. Luogo di esecuzione del servizio: padiglioni ospedalieri del presidio «Cardarelli» di Napoli.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque), a partire dal momento di presa in consegna degli impianti.

5. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per tutta la durata di cui al precedente punto, è pari a L. 19.672.000.000 + I.V.A., pari a ° 10.206.707,62 + I.V.A. di cui L. 15.867.020.055 oltre I.V.A. per il servizio, L. 1.572.000.000 oltre I.V.A. per lavori, L. 100.000.000 oltre I.V.A. per forniture, L. 2.132.979.945 oltre I.V.A. per quota manutenzione straordinaria.

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo ed un numero minimo di concorrenti.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, in base agli elementi previsti nel Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

8. Offerta anomala: si procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

9. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzati e consegnati, tramite servizio postale o a mano, a «Azienda ospedaliera "A. Cardarelli", Ufficio protocollo, via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli», entro le ore 12 del 12 novembre 2001, corrispondente al sessanta-quattresimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo (come sopra), la seguente dicitura: «Offerta per la partecipazione alla gara d'appalto per l'attività quinquennale di gestione, conduzione, manutenzione della centrale di sterilizzazione, degli impianti gas medicali, dei presidi antincendio e della pulizia condotti d'aria per il condizionamento, previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione impiantistica dei padiglioni dell'ospedale Cardarelli.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94, in possesso dei requisiti richiesti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tale plico contenitore deve contenere a sua volta tre distinti plichi anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contraddistinti anch'essi oltre che dall'oggetto della gara, dal nominativo della ditta concorrente, dall'indirizzo, dal numero di telefono e dalla partita I.V.A. (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo o qualificata come capogruppo) anche dalle seguenti diciture:

- plico 1: documentazione amministrativa;
- plico 2: progetto tecnico;
- plico 3: offerta economica.

Detti plichi dovranno contenere, pena l'esclusione, il primo la documentazione richiesta al successivo punto 10. e gli altri due quella richiesta nella parte IV del capitolato speciale d'appalto.

In particolare, nell'offerta economica oltre all'offerta relativa al Servizio di gestione della centrale di sterilizzazione, della conduzione della rete di distribuzione gas medicali, al servizio di pulizia dei gas medicali e del servizio antincendio, a pena di esclusione, dovrà essere scrupolosamente seguite le seguenti indicazioni:

alle forniture dovranno essere allegati i listini delle forniture ed il relativo sconto offerto in lettere e cifre;

alla quota di manutenzione straordinaria lo sconto unico ed uniforme in lettere e cifre da applicare dovrà essere applicato ai prezzi unitari indicati nel capitolato speciale di appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12, decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione di possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente OG11 classifica VI. Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti di rilevanza nazionale (art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa le referenze dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata;

copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, da cui risulti un capitale netto, costituito dal totale della lettera a) del passivo di cui all'art. 2424 del Codice civile, di valore positivo. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate;

copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative e i consorzi fra imprese artigiane), o dei bilanci, od estratti dei bilanci, con copia della relativa nota di deposito (per le società di capitali e gli altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci con nota di deposito), riferiti agli ultimi tre esercizi societari (art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.);

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., successivamente verificabile, attestante:

fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare almeno pari a due volte l'importo totale presunto dell'appalto, quale condizione minima di ammissione.

nel caso di Raggruppamenti temporanei d'impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque possedere, nel suo complesso, il totale di tutti i requisiti richiesti;

elenco dei principali servizi identici all'oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie e non, sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95). Costituisce condizione essenziale alla partecipazione della gara che la ditta partecipante abbia svolto almeno un servizio analogo a quello in oggetto della gara di importo pari al 60% dell'importo a base d'asta annuale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, almeno una delle ditte raggruppate dovrà possedere per intero il requisito;

elenco dei titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione dei soggetti e dei tecnici responsabili della prestazione di servizi (art. 14, comma 1, lettere b) e c), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione degli addetti incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, di cui l'impresa dispone (e di quelli che potrà utilizzare per l'esecuzione del presente servizio (art. 14, comma 1, lettera e), decreto legislativo n. 157/95);

attestazione di regolarità previdenziale ed assistenziale;

attestazione, rilasciata dalla direzione del Servizio tecnico, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove deve essere espletato il servizio;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., di accettare incondizionatamente l'assunzione, attraverso passaggio diretto ed immediato, delle maestranze impiegate dalle ditte appaltatrici uscenti, come riportato nella Parte II del capitolato.

Deposito cauzionale provvisorio di L. 393.440.000 pari a ° 204.134,15 da effettuarsi presso la tesoreria dell'ente Banco di Napoli, ag. n. 28, via Forno Vecchio n. 36, Napoli.

Detta cauzione potrà essere presentata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 e corredata da dichiarazioni rilasciate dall'Istituto bancario o assicurativo attestante i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'ag-

giudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50 per cento; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione;

copia del capitolato sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta in ogni pagina o da ciascuna delle imprese associate in caso di raggruppamento di impresa.

11. Procedura di gara: le offerte pervenute entro il termine indicato sono sottoposte alla valutazione di una commissione appositamente nominata. Tale commissione, nel giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,30 si riunirà in seduta pubblica in una sala dell'Azienda ospedaliera «Cardarelli». Prima di iniziare le fasi di apertura dei plichi presentati alle ditte concorrenti, il presidente della commissione una volta aperti i lavori, verificherà in primo luogo, se i soggetti presenti sono o meno legittimati a presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente. Ultimata questa fase la commissione procederà:

alla verifica della conformità di ciascun plico relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalle presenti prescrizioni di gara;

all'apertura dell'unico plico contenitore ed alla verifica dei requisiti richiesti dalle presenti prescrizioni, dei tre plichi in esso contenuti, all'apertura ed all'esame dei documenti del plico 1 «Documentazione amministrativa».

La commissione in pubblica seduta procederà all'apertura del plico n. 2 poi, nel corso di sedute non pubbliche, procederà all'esame del plico 2 «Progetto tecnico» per la valutazione dei plichi pervenuti sulla base dei criteri specificati nel c.s.a. La commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica presso la sede dell'A.O. di via Cardarelli per procedere all'apertura del plico 3 «Offerta economica». Il giorno e l'ora stabiliti saranno comunicati per iscritto alle ditte concorrenti. In apertura di tale seduta saranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento della Commissione. Si procederà quindi all'apertura del plico 3, alla verifica della regolarità del suo contenuto, pena l'esclusione dalla gara, e dalla determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto secondo le modalità stabilite dal capitolato.

Al termine di tale operazione si procederà alla formazione, in ordine decrescente dell'offerta più vantaggiosa sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio attribuito al plico 2 ed al plico 3.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto ed altri documenti di gara possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni pari dalle ore 10 alle 12. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Lobresco, tel. 081/7476000, fax 081/7473094.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE: la data è del 10 settembre 2001.

Il direttore generale A.O. Cardarelli:
dott. Enrico Iovino

C-25436 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda ospedaliera Cardarelli
Napoli

Bando di gara a procedura aperta, per appalto dell'attività di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica impiantistica e strutturale

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131, Napoli tel. 081/7471111, fax 081/7473094.

2. Oggetto dell'appalto: categoria C.P.V. 50750000-7 (servizi di manutenzione ascensori) gara di appalto per l'affidamento delle attività di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica impiantistica e strutturale.

3. Luogo di esecuzione del servizio: padiglioni ospedalieri del presidio «Cardarelli» di Napoli.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque), a partire dal momento di presa in consegna degli impianti.

5. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per tutta la durata di cui al precedente punto, è pari a L. 3.975.000.000 + I.V.A., pari a ° 2.062.406,61 + I.V.A. di cui L. 2.000.000.000 oltre I.V.A. per il servizio, L. 1.475.000.000 + I.V.A. per lavori e L. 500.000.000 oltre I.V.A. per manutenzione straordinaria

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo ed un numero minimo concorrenti.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, in base agli elementi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

8. Offerta anomala: si procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95.

9. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzati e consegnati, tramite servizio postale o a mano, a «Azienda ospedaliera A. Cardarelli, Ufficio protocollo via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, entro le ore 12 del 9 novembre 2001, corrispondente al sessantunesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo (come sopra), la seguente dicitura: «Offerta per la partecipazione alla gara d'appalto per l'attività quinquennale di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica impiantistica e strutturale».

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94, in possesso dei requisiti richiesti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tale plico contenitore deve contenere a sua volta tre distinti plichi anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contraddistinti anch'essi oltre che dall'oggetto della gara, dal nominativo della ditta concorrente, dall'indirizzo, dal numero di telefono e dalla partita I.V.A. (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo o qualificata come capogruppo) anche dalle seguenti diciture:

- plico 1, documentazione amministrativa;
- plico 2, progetto tecnico;
- plico 3, offerta economica.

Detti plichi dovranno contenere, pena l'esclusione, il primo la documentazione richiesta al successivo punto 10, e gli altri due quella richiesta nella parte IV del capitolato speciale d'appalto.

In particolare, nell'offerta economica oltre all'offerta relativa al Servizio di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

alla quota di manutenzione straordinaria lo sconto unico ed uniforme in lettere e cifre da applicare dovrà essere applicato ai prezzi unitari indicati nel capitolato speciale di appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12, del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 15, del decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione di possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente OS4 classifica IV. Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti di rilevanza nazionale (art. 11, del decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa le referenze dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata;

copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, da cui risulti un capitale netto, costituito dal totale della lettera a) del passivo di cui all'art. 2424 del Codice civile, di valore positivo. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate;

copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative e i consorzi fra imprese artigiane), o dei bilanci, od estratti dei bilanci, con copia della relativa nota di deposito (per le società di capitali e gli altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci con nota di deposito), riferiti agli ultimi tre esercizi societari (art. 11, del decreto legislativo n. 65/2000 art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.);

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., successivamente verificabile, attestante:

fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare almeno pari a due volte l'importo totale presunto dell'appalto, quale condizione minima di ammissione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque possedere, nel suo complesso, il totale di tutti i requisiti, richiesti;

elenco dei principali servizi identici all'oggetto del presente appalto prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie e non, sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95). Costituisce condizione essenziale alla partecipazione della gara che la ditta partecipante abbia svolto almeno un servizio analogo a quello in oggetto della gara di importo pari al 60% dell'importo a base d'asta annuale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, almeno una delle ditte raggruppate dovrà possedere per intero il requisito;

elenco dei titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione dei soggetti e dei tecnici responsabili della prestazione di servizi (art. 14, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione degli addetti incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95);

indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, di cui l'impresa dispone (e di quelli che potrà utilizzare per l'esecuzione del presente servizio (art. 14, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 157/95);

attestazione di regolarità previdenziale ed assistenziale

attestazione, rilasciata dalla direzione del Servizio tecnico dell'ospedale Cardarelli, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove deve essere espletato il servizio;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., di accettare incondizionatamente l'assunzione, attraverso passaggio diretto ed immediato delle maestranze impiegate dalle ditte appaltatrici uscenti, come riportato nella parte II del capitolato;

deposito cauzionale provvisorio di L. 79.500.000 pari a ° 41.248,13 da effettuarsi presso la tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, ag. n. 28, via Forno Vecchio n. 36 Napoli.

Detta cauzione potrà essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 e corredata da dichiarazioni rilasciate dall'istituto bancario o assicurativo attestante i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50 per cento; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione;

copia del capitolato sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta in ogni pagina o da ciascuna delle imprese associate in caso di raggruppamento di impresa.

11. Procedura di gara: le offerte pervenute entro il termine indicato sono sottoposte alla valutazione di una commissione appositamente nominata. Tale commissione, nel giorno 12 novembre 2001 alle ore 9,30 si riunirà in seduta pubblica in una sala (ufficio tecnico) dell'Azienda ospedaliera «Cardarelli».

Prima di iniziare le fasi di apertura dei plichi presentati alle ditte concorrenti, il presidente della commissione una volta aperti i lavori, verificherà in primo luogo, se i soggetti presenti sono o meno legittimati a presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente. Ultima questa fase la commissione procederà alla verifica della conformità di ciascun plico relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalle presenti prescrizioni di gara; all'apertura dell'unico plico contenitore ed alla verifica dei requisiti richiesti dalle presenti prescrizioni, dei tre plichi in esso contenuti; all'apertura ed all'esame dei documenti del plico 1 «Documentazione amministrativa». La commissione in corso di pubblica seduta procederà all'apertura del plico 2 «Progetto tecnico» e successivamente, nel corso di sedute non pubbliche si procederà all'esame del plico n. 2 «Progetto tecnico» per la valutazione dei plichi pervenuti sulla base dei criteri specificati nel c.s.a. La commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica presso la sede dell'A.O. di via Cardarelli per procedere all'apertura del plico 3 «Offerta economica». Il giorno e l'ora stabiliti saranno comunicati per iscritto alle ditte concorrenti. In apertura di tale seduta saranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento della commissione. Si procederà quindi all'apertura del plico 3, alla verifica della regolarità del suo contenuto, pena l'esclusione dalla gara, e dalla determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto secondo le modalità stabilite dal capitolato.

Al termine di tale operazione si procederà alla formazione, in ordine decrescente dell'offerta più vantaggiosa sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio attribuito al plico 2 ed al plico 3.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto ed altri documenti di gara possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni pari dalle ore 10 alle 12. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Lobresco. tel. 081/7476000, fax 081/7473094.

13. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE: la data è del 10 settembre 2001.

Il direttore generale A.O. Cardarelli:
dott. Enrico Iovino

C-25434 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda ospedaliera Cardarelli
Napoli

Bando di gara a procedura aperta per appalto dell'attività di manutenzione edilizia degli immobili dell'ospedale Cardarelli

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, telefono 081/7471111, fax 081/7473094.

2. Oggetto dell'appalto: categoria CPV 50000000-5 (Servizi di riparazione, manutenzione e installazione). Gara d'appalto per l'affidamento delle attività di manutenzione edilizia ordinaria degli immobili dell'A.O.R.N. «A. Cardarelli».

3. Luogo di esecuzione del servizio: padiglioni ospedalieri del presidio «Cardarelli» di Napoli.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque), a partire dal momento di presa in consegna degli impianti.

5. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per tutta la durata di cui al precedente punto, è pari a L. 10.000.000.000 + I.V.A., pari a L. 5.188.444,29 + I.V.A. L'importo annuo dell'appalto è di L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.

6. Numero concorrenti: Non si prevede un numero massimo e un numero minimo di concorrenti.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, in base agli elementi previsti nel Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

8. Offerta anomala: si procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 25, decreto legislativo n. 157/95

9. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzati e consegnati, tramite servizio postale o a mano, a «Azienda ospedaliera «A. Cardarelli», Ufficio protocollo, via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli», entro le ore 12 del 14 novembre 2001, corrispondente al sessantesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo (come sopra), la seguente dicitura: «Offerta per la partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dell'attività quinquennale di gestione, conduzione, manutenzione impianti termici, idrici ed elettrici dell'ospedale Cardarelli di Napoli».

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94, in possesso dei requisiti richiesti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tale plico contenitore deve contenere a sua volta tre distinti plichi anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contraddistinti anch'essi oltre che dall'oggetto della gara, dal nominativo della ditta concorrente, dall'indirizzo, dal numero di telefono e dalla partita I.V.A. (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo o qualificata come capogruppo) anche dalle seguenti diciture:

plico 1: documentazione amministrativa;

plico 2: progetto tecnico;

plico 3: offerta economica.

Detti plichi dovranno contenere, pena l'esclusione, il primo la documentazione richiesta al successivo punto 10. e gli altri due quella richiesta nella parte IV del capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12, decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione di possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente OG 1 classifica V. Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti di rilevanza nazionale (art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa le referenze dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata.

copie dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, da cui risulti un capitale netto, costituito dal totale della lettera a) del passivo di cui all'art. 2424 del Codice civile, di valore positivo. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate;

copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative e i consorzi fra imprese artigiane), o dei bilanci, od estratti dei bilanci, con copia della relativa nota di deposito (per le società di capitali e gli altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci con nota di deposito), riferiti agli ultimi tre esercizi societari (art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.);

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi e nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabile, attestante:

fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare almeno pari a due volte l'importo totale presunto dell'appalto, quale condizione minima di ammissione. Nel caso di raggruppamento temporaneo la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

elenco dei principali servizi identici all'oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95). Costituisce condizione essenziale alla partecipazione della gara che la ditta partecipante abbia svolto almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara di importo pari al 60% dell'importo a base d'asta annuale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, almeno una delle ditte raggruppate dovrà possedere per intero detto requisito;

elenco dei titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione dei soggetti e dei tecnici responsabili della prestazione di servizi (art. 14, comma 1, lettere b) e c), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione degli addetti incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, di cui l'impresa dispone (e di quelli che potrà utilizzare per l'esecuzione del presente servizio (art. 14, comma 1, lettera e), decreto legislativo n. 157/95);

attestazione, rilasciata dalla direzione del Servizio tecnico dell'ospedale Cardarelli, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove deve essere espletato il servizio;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., di accettare incondizionatamente l'assunzione, attraverso passaggio diretto ed immediato, delle maestranze impiegate dalle ditte appaltatrici uscenti, come riportato nella parte II del capitolato.

deposito cauzionale provvisorio di L. 200.000.000 pari a ° 103.768,88 da effettuarsi presso la tesoreria dell'ente Banco di Napoli, ag. n. 28, via Forno Vecchio n. 36, Napoli.

Detta cauzione potrà essere presentata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 e corredata da dichiarazioni rilasciate dall'istituto bancario o assicurativo attestante i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50 per cento; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione;

copia del capitolato sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta in ogni pagina o da ciascuna delle imprese associate in caso di raggruppamento di impresa.

11. Procedura di gara: le offerte pervenute entro il termine indicato sono sottoposte alla valutazione di una commissione appositamente nominata. Tale commissione, nel giorno 15 novembre 2001, alle ore 9,30 si riunirà in seduta pubblica in una sala (servizio tecnico) dell'Azienda Ospedaliera «Cardarelli». Prima di iniziare le fasi di apertura dei plichi presentati alle ditte concorrenti, il presidente della commissione una volta aperti i lavori, verificherà in primo luogo, se i soggetti presenti sono o meno legittimati a presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente. Ultimata questa fase la commissione procederà:

alla verifica della conformità di ciascun plico relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalle presenti prescrizioni di gara;

all'apertura dell'unico plico contenitore ed alla verifica dei requisiti richiesti dalle presenti prescrizioni, dei tre plichi in esso contenuti;

all'apertura ed all'esame dei documenti del Plico 1 «Documentazione amministrativa».

La commissione in corso di pubblica seduta procederà all'apertura del plico n. 2 e successivamente, nel corso di sedute non pubbliche, procederà all'esame del plico 2 «Progetto tecnico» per la valutazione dei plichi pervenuti sulla base dei criteri specificati nel c.s.a. La commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica presso la sede dell'A.O. di via Cardarelli per procedere all'apertura del Plico 3 «Offerta economica». Il giorno e l'ora stabiliti saranno comunicati per iscritto alle ditte concorrenti. In apertura di tale seduta saranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento della commissione. Si procederà quindi all'apertura del plico 3, alla verifica della regolarità del suo contenuto, pena l'esclusione dalla gara, e dalla determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto secondo le modalità stabilite dal capitolato. Al termine di tale operazione si procederà alla formazione, in ordine decrescente dell'offerta più vantaggiosa sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio attribuito al plico 2 ed al plico 3.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto ed altri documenti di gara possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni pari dalle ore 10 alle 12. Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Lobresco, tel. 081/7476000, fax 081/7473094.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE: la data è del 10 settembre 2001.

Il direttore generale A.O. Cardarelli:
dott. Enrico Iovino

C-25435 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali

Prot. n. 15891/Appa 458

Bando di gara - I-Trento fornitura di sale per uso stradale - Procedura aperta - Pubblico incanto, (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione, determinazioni n. 27 di data 13 luglio 2001, e n. 33 di data 7 agosto 2001 del dirigente del Dipartimento lavori pubblici e protezione civile).

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, via Dogana n. 7, 38100 Trento, Italia, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; base d'appalto: L. 1.225.700.000 (° 633.021,22).

3.a) Consegna: in silos e magazzini/depositi nel territorio provinciale, ad una distanza media di circa 70 km da Trento;

b) prodotto da fornire: sale ad uso stradale (cloruro di sodio minerale), per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e statali.

Si precisa che sarà accettato solamente fondente salino di origine minerale (salgemma) avente le caratteristiche granulometriche, chimiche e fisiche specificate all'art. 7 del capitolato speciale; le caratteristiche fisiche del prodotto sfuso devono essere tali da garantire l'assenza di processi di agglomerazione per un periodo di due anni;

c) quantità totale da fornire stimata in 8.500 tonnellate, da consegnare nella percentuale presunta di circa il 50% di prodotto sfuso (4.250 ton.), franco gli appositi silos, e per il rimanente 50% in sacchi di plastica da 25 kg, franco i magazzini/depositi.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di variare le suddette percentuali in funzione delle necessità conseguenti all'andamento stagionale;

d) non ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna, frazionata nel periodo compreso presumibilmente tra l'aggiudicazione e il 30 aprile 2002: entro 12 gg. per il prodotto in sacchi e 8 gg. per lo sfuso, decorrenti dall'ordinativo; in ogni caso, il 40% della consegna totale dovrà essere fornito, su richiesta, entro l'anno 2001.

5.a) Documentazione disponibile all'indirizzo di cui sub 1 e su internet www.provincia.tn.it

b) termine per richiesta documentazione: 12 ottobre 2001;

c) eventuale spedizione di documentazione mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

6.a) I plichi contenenti documenti e offerta devono pervenire, pena l'esclusione, entro le 16,30 del 23 ottobre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione giurata o dichiarata conforme dall'autorità consolare.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 25 ottobre 2001, ore 9, presso la Provincia autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, Trento, sala verde.

8. Cauzioni: a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

Condizioni descritte all'art. 14 del capitolato.

9. Modalità di pagamento: art. 9 del capitolato. Previa verifica della regolare esecuzione di ciascuna consegna, i pagamenti in acconto saranno effettuati raggiunto l'importo di L. 200.000.000 (° 103.291,38).

10. Ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione alla gara i concorrenti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del

fornitore e l'oggetto della gara («fornitura di sale ad uso stradale»). All'interno del plico, ma esternamente alla busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, vanno inseriti i seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità, attestante:

a1) l'iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento;

a2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

a3) che l'impresa, negli ultimi tre anni, ha effettuato forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, per un fatturato complessivo almeno pari alla base d'appalto, allegando un elenco contenente data di vendita, importi totali e destinatari;

a4) la presa visione ed accettazione del capitolato;

a5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure che non è soggetta agli obblighi della legge n. 68/99, specificando i motivi;

a6) di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, idonea certificazione attestante che il materiale oggetto della fornitura è stato prodotto secondo criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme EN ISO 9001;

a7) di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, certificazione di un laboratorio autorizzato sulle caratteristiche granulometriche, chimiche e fisiche del prodotto, come stabilito dall'art. 7 del capitolato (l'amministrazione si riserva di verificare le predette caratteristiche per l'aggiudicataria);

b) documentazione inerente la cauzione provvisoria, per un ammontare pari al 5% dell'importo a base d'appalto, conforme all'art. 14, lettera a), del capitolato.

Nel plico va inoltre inserita:

c) l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore), in bollo, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto («offerta»), in conformità all'art. 3 del capitolato, con indicato:

il prezzo al kg per il cloruro di sodio minerale da consegnare in forma sfusa, per lo stoccaggio in silos;

il prezzo al kg per il cloruro di sodio minerale da consegnare imballato in sacchi di plastica da kg 25, per lo stoccaggio nei magazzini;

l'importo complessivo per il quantitativo di circa 8.500 tonnellate, composto come specificato al punto 3.c), determinando considerando la fornitura franco i luoghi di stoccaggio e comprensivo di carico, fermo macchina per lo scarico e, per il cloruro sfuso, travaso nei silos.

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese, indicare le parti della fornitura prestate da ciascuna e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I documenti di cui al punto 11.a) dovranno essere prodotti con riferimento a ciascuna impresa raggruppata.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano offerta, produrre l'atto costitutivo e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 30 aprile 2002.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Divieto di varianti.

15. Altre informazioni: non è consentita la partecipazione in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che di associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazione di controllo ex art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di tutte queste.

La mancanza o incompletezza della documentazione, o l'inservenza delle modalità per la presentazione, comporteranno l'esclusione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Verifica dell'anomalia: art. 19 del decreto legislativo n. 358/92. Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione ed all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta non sia anomala.

Verifica requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti.

Ai sensi della legge n. 675/96 i dati personali saranno oggetto di trattamento esclusivamente per il fine per cui sono stati raccolti e saranno conservati presso la struttura di cui sub 1, con misure idonee a garantirne la sicurezza. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

16. —

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 agosto 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 agosto 2001.

19. —

Trento, 31 agosto 2001

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-25474 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Sezione rifornimenti e mantenimento
Cagliari

Avviso di gara a licitazione privata

La Serimant di Cagliari, viale S. Bartolomeo n. 16, 09126, intende espere una gara a licitazione privata ai sensi degli art. 76 e 79 lett. a) del R.C.G.S. per il corrente esercizio finanziario, con fondi a prenotazione, riferita a: «manutenzione e riparazione (meccanica e carrozzeria) di veicoli comuni e speciali in dotazione all'Esercito sul territorio della Sardegna».

Importo presunto L. 1.250.000.000 (° 647.571) I.V.A. compresa, così suddivisi:

n. 1 lotto L. 100.000.000 (° 51.646) per veicoli fino a 35 q., località Cagliari;

n. 2 lotti L. 100.000.000 cad. (° 51.646) per tutti i veicoli, località Cagliari;

n. 2 lotti L. 200.000.000 cad. (° 103.291) per tutti i veicoli, località Cagliari;

n. 1 lotto L. 100.000.000 (° 51.646) per veicoli fino a 35 q., località Sassari;

n. 1 lotto L. 200.000.000 (° 103.291) per tutti i veicoli, località Sassari;

n. 1 lotto L. 250.000.000 (° 129.114) per tutti i veicoli, località Teulada.

Aggiudicazione: al ribasso sull'ora lavorativa palese, con importi differenziati per veicoli Iveco, Astra, Fiat-Lancia e veicoli vari non compresi tra quelli citati.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28 settembre 2001. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione Difesa e saranno esaminate da apposita Commissione che provvederà, previo sopralluogo, a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee e a determinare la potenzialità delle stesse, per l'eventuale limitazione all'aggiudicazione di più lotti (da determinare sia in base all'importo del lotto che in base alla distanza chilometrica dalla sede).

Per eventuali chiarimenti telefonare al n. 070371950 interno 3217.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amcom Antonino Nava

C-25470 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione)
(schema rif. decreto legislativo n. 157/1995 allegato 4 punto E)

1. Ente appaltante: Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, via A. Sabatini n. 3, 84141, Salerno (SA), telefono 089/236922, fax 089/2582774.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.
3. Descrizione del progetto e categoria del servizio: cat. 12 C.P.C. n. 867 - Elaborazione e redazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (distinto per il rischio da frane e il rischio da alluvioni) per tutto il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale di Sinistra Sele.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 2001.
5. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni con la valutazione dell'offerta organizzativa, tecnico-metodologica ed economica.
6. Numero di offerte ricevute: 9.
7. Nome e indirizzo dei prestatori di servizio:
Raggruppamento Temporaneo di imprese:
mandataria: Montgomery Watson S.p.a., via Caldera n. 21, 20153 Milano (MI);
mandanti: G.I.T. S.r.l.; G.D.P. S.r.l.; Garassino S.r.l.; Software S.r.l.; ing. Fabio Mastellone di Casteltevete.
8. Importo dell'appalto aggiudicato: L. 3.660.000.000, pari a ° 1.890.232,25 oltre l'I.V.A. come per legge.
9. Quota del contratto che può essere subappaltata a terzi: indagini geologiche, geotecniche, sismiche, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafici di elaborati progettuali.
10. Altre informazioni: N.N.
11. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —.
12. Data d'invio dell'avviso: 3 settembre 2001.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 settembre 2001.

Il segretario generale: dott. Enrico Catalano.

C-25437 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TARANTO
Settore governo del patrimonio

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Taranto, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, 74100 Taranto, tel. 099/4581913, telefax 099/4581976.
2. Oggetto dell'appalto: gestione tecnologica integrata degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Taranto. Importo complessivo a base d'asta L. 58.500.000.000 (° 30.212.729,6) I.V.A. esclusa. Deliberazione autorizzativa G.C. n. 817, del 2 agosto 2001.
3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.
4. Procedura di gara: in applicazione al decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65, del 25 febbraio 2000, direttiva CEE n. 92/50.
5. Non sono ammesse offerte parziali.
6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi invitati a presentare offerte.
7. Varianti: non sono ammesse varianti.
8. Durata: 9 anni.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95. Al momento della presentazione dell'offerta le imprese riunite dovranno attenersi a quanto indicato dal citato articolo.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per improrogabilità degli interventi di manutenzione straordinaria e di risparmio energetico;
b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 ottobre 2001 (gg. 20 dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE);

c) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande e la documentazione di cui ai successivi punti dovranno pervenire esclusivamente in busta chiusa con evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura: «richiesta di partecipazione»;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 (sessanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. All'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: requisiti di partecipazione da comprovarsi, a pena di esclusione, mediante dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante o di procuratore (verificabili in sede di gara) o mediante presentazione di idonea documentazione. L'autentica della firma potrà essere effettuata anche allegando fotocopia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività di gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione;

b) con riferimento all'ultimo triennio, una cifra d'affari in servizi identici a quello oggetto del presente appalto, risultante da attività diretta o indiretta, non inferiore all'importo totale dell'appalto di cui al punto 2.;

c) essere risultati aggiudicatari di un servizio di gestione integrata d'impianti di pubblica illuminazione con approvvigionamento d'energia elettrica per impianti con almeno 10.000 lampade o in una città con almeno 200.000 abitanti;

d) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

e) disponibilità a produrre idonee referenze bancarie;

f) insussistenza di forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al procedimento separatamente; è altresì vietata la partecipazione contemporanea e separata di imprese che riconducano, anche in parte, ai medesimi azionisti o che abbiano in comune Organi tecnici, amministrativi o commerciali;

g) documentazione/certificazione, se dovuta, prevista dall'art. 17 della legge n. 68, del 12 marzo 1999.

In caso di A.T.I. si applicano le previsioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Il requisito di cui al punto b), fermo restando il possesso del requisito complessivo da parte del raggruppamento nel suo insieme, potrà essere suddiviso in qualsiasi misura tra le imprese riunite. Il requisito di cui al punto c) è sufficiente che sia posseduto dalla sola capogruppo.

Ai sensi degli artt. 31 e 32 della direttiva CEE n. 92/50, per la dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche richieste dal presente bando in capo all'impresa singola o a ciascuna impresa riunita, è possibile far riferimento alle capacità di soggetti o imprese ai quali la stessa sia legata da vincoli diretti o indiretti, di qualunque natura giuridica essi siano, ai quali conta di ricorrere in caso di aggiudicazione purché sia in grado, se richiesta dall'ente appaltante, di dimostrare di disporre effettivamente delle risorse e dei mezzi di tali soggetti o imprese che non le appartengono in proprio e che sono necessari all'esecuzione dell'appalto.

In caso di lavori o servizi eseguiti in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la capogruppo potrà indicare tutto l'importo riferito all'appalto solo se, nell'ambito dello stesso avrà svolto anche il ruolo di coordinamento; le mandanti invece potranno indicare l'importo corrispondente alla parte di servizio da loro eseguito.

Il consorzio stabile è ammesso sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate. L'ammissione alla gara è acquisita dal consorzio stabile solo se i requisiti, richiesti dal presente bando di gara, sono soddisfatti nel complesso dalle imprese consorziate.

14. Aggiudicazione sulla base dell'art. 23, comma b) del decreto legislativo n. 157/95 (in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi che verranno riportati nella lettera di invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Si precisa che se una ditta aderente ad una associazione di imprese partecipi anche alla stessa gara a titolo individuale, si procederà all'esclusione di tutte le offerte presentate dalla ditta medesima. Parimenti si procederà nei confronti di consorzi e consorziate.

16. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

17. Non pubblicato avviso di preinformazione.

18. Data di invio del bando per pubblicazione nella G.U.C.E.: 13 settembre 2001.

19. Data di ricevimento del bando: 13 settembre 2001.

20. Il presente avviso, oltre agli adempimenti di pubblicazione previsti per legge, è inoltre disponibile sul sito internet: www.comune.taranto.it

Il dirigente servizio contratti:
dott. Giuseppe Licciardello

C-25475 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.
Servizio di trasmissione dati a tecnologia IP
Roma (I)

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/518991, fax 06/51963914; concessionaria del Ministero delle finanze per il servizio del gioco del lotto automatizzato (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2. Categorie di servizio e descrizione: licitazione privata accelerata per un Servizio di trasmissione dati a tecnologia IP «chiavi in mano» realizzata attraverso un numero verde nazionale, per l'interconnessione di circa n. 8.000 nuove ricevitorie del lotto, al ritmo di 1000 al mese.

Categoria 7 C.P.C. 84.

3. Luogo di esecuzione: il servizio coprirà tutto il territorio nazionale.

4.a) Possesso di autorizzazioni: licenza individuale per l'intero territorio nazionale per l'erogazione di servizi di telefonia vocale fissa;

b) riferimenti normativi:

decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318;
decreto ministeriale 25 novembre 1997;

c) —.

5. Divisioni in lotti: lotto unico. È vietato il subappalto totale o parziale.

6. —.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: fino al 15 aprile 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 9 del decreto legislativo n. 65/00, e consorzi.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità ed urgenza di incrementare il numero delle ricevitorie del gioco del lotto.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 1° ottobre 2001;

c) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Lottomatica S.p.a., Affari legali e societari, via Mosca n. 45, 00142 Roma: «gara relativa al servizio di trasmissione dati a tecnologia IP»;

d) lingua: italiano.

11. Termine per la spedizione degli inviti: almeno 5 giorni dal termine sub 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: L. 500.000.000 (€ 258.228) a garanzia dell'offerta.

13. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) certificazioni o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

c) copia autentica, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, del bilancio approvato e depositato o conto profitti e perdite e stato patrimoniale per gli esercizi 1999 e 2000 o, per le imprese stabilite in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

d) idonee dichiarazioni bancarie che tengano conto dei servizi esperiti;

e) dichiarazione informativa del legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante un fatturato globale, in ciascuno degli esercizi 1999 e 2000 di almeno 300 miliardi di lire (€ 154.937.070) ed un fatturato per servizi identici, in ciascuno dei suddetti due esercizi, di almeno 50 miliardi di lire (€ 25.822.845);

f) elenco dei servizi principali erogati, di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95;

g) possesso della licenza di cui al punto 4.a);

h) certificazione EN 29000 rilasciata da organismi conformi alla serie di norme europee 45000;

i) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara e nel foglio illustrativo.

14. Criteri per l'aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla apposita Commissione ministeriale giudicatrice per le gare comunitarie, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti criteri:

prezzo;

valore tecnico-funzionale.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sul servizio sono contenute nella documentazione che verrà rilasciata dall'ente appaltante a richiesta dei partecipanti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 13 marzo 2001.

16. Data di invio del bando: 14 settembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 14 settembre 2001.

18. —.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

S-20493 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Avviso di gara esperita

La S.p.a. Immobiliare Fiera di Brescia rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata relativa alle opere di urbanizzazione primaria, primo stralcio, connesse con la realizzazione del polo espositivo unitario ed integrato di Brescia.

Numero ditte partecipanti: 137.

Aggiudicatario: Impresa Pecora S.p.a. con sede a Pieve del Cairo (PV) in via Roma n. 4, per l'importo complessivo di L. 5.568.460.000 (pari a € 2.875.869,584) equivalente al ribasso del 18,178% sull'importo a base d'asta di L. 6.750.000.000 (€ 3.486.084,069) comprensivo di L. 250.000.000 (pari a € 129.114,225) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Brescia, 12 settembre 2001

Il presidente: Giuseppe Soffiantini.

S-20496 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA**Direzione territoriale dei servizi**

Bari-Palese

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il Comando III Regione aerea, mediante licitazione privata che si terrà in data da stabilire nell'anno 2001 presso la Direzione territoriale dei servizi, via G. D'Annunzio n. 1, Aeroporto militare, 70057 Bari-Palese, intende approvvisionare n. 1 sistema di immagazzinamento (costituito da n. 3 moduli mobili e n. 1 fisso di scaffalatura Cantilever) per parti di ricambio velivolo e barriere d'arresto da dislocare presso il deposito sili del 10° R.M.V. di Lecce.

La partecipazione è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione avverrà, a favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa, purché il prezzo richiesto sia inferiore o almeno uguale al prezzo base massimo palese stabilito in L. 700.000.000 (lire settecentomilioni) pari ad ° 361.519,83 I.V.A. inclusa al 20%.

Considerata la necessità di procedere con urgenza alla fornitura, le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, dovranno far pervenire alla Direzione territoriale dei servizi 3° R.A. in titolo, entro il giorno 26 settembre 2001 la documentazione in data non anteriore a sei mesi, richiesta con avviso già pubblicato in ambito nazionale per la medesima fornitura nella *G.U.R.I.* foglio delle inserzioni n. 175 in data 30 luglio 2001, pag. 50.

Le stesse potranno, entro la data indicata, preavvisare per telegramma, telefono, fax la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato, ossia 28 settembre 2001.

Le imprese dovranno precisare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica-tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia obbligazione solidale con mandato speciale per atto notarile ad una capo-gruppo.

La lettera d'invito considerata la procedura accelerata sarà spedita 20 (venti) giorni prima della data di seduta di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione territoriale servizi, tel. 080/5392487 o 2479, fax 080/5392657 o 2864 o 2671.

Il bando di gara è stato inviato in data 5 settembre 2001 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il presente bando integra l'avviso già pubblicato erroneamente in ambito nazionale nella *G.U.R.I.* foglio delle inserzioni n. 175 in data 30 luglio 2001, pag. 50.

Il direttore: col. AAran Egidio Santagati.

C-25584 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Casa circondariale di Viterbo

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria
 (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa circondariale Viterbo, strada SS. Salvatore n. 14/b, tel. 0761/24401, fax 0761/353472.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 73, lett. c); 76, 77 e 89, lett. b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

4. Luogo di esecuzione: Casa circondariale Viterbo.

5. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo e cena; tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere d'invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

6. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

7. Durata della prestazione: contratto annuale.

8. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002: L. 384.230.400, corrispondente ° 198.438,44 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x 170 x 365 + L. 940 x 9 x 90 (numero complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2001.

11. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

12. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

13. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 novembre 2001.

14. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

15. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia, nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lett. a), e lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-97-98) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da almeno un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 192.115.200, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I. dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative; dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata in tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possono avere influenze sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

16. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

18. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

19. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995. La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 2001.

Il funzionario delegato: dott. Luigi Carlo Greco.

S-20492 (A pagamento).

A.R.E.V.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: A.R.E.V. Association Régionale Eleveurs Valdôtains - Associazione Regionale Allevatori Valdostani, Région Borgnalle n. 10/L, 11100 Aosta (Italia), tel. 0165/34510, fax 0165/361263, codice fiscale n. 80016770077.

2. Categoria servizio: cat. 6b, decreto legislativo n. 157/95 numero di riferimento della C.P.C. n. 814 (ex 81-812); servizi assicurativi relativi ad: infortuni, malattie ed ordinanze sanitarie per patrimonio zootecnico allevatori soci A.R.E.V.: danni diretti ed indiretti.

Premesso che il contratto è stipulato dall'A.R.E.V. nell'interesse dei propri associati che liberamente aderiscono all'iniziativa; premesso altresì che la contraente s'impegna ad assicurare almeno 20.000 capi bovini e 2.000 ovi-caprini, il premio annuale presunto (in base ai parametri predetti e al lordo delle imposte) risulta essere il seguente: ° 1.327.294,23 (L. 2.570.000.000).

3. Luogo e data di apertura delle offerte:

a) sede dell'associazione: A.R.E.V. (vedi punto 1.);

b) in data 19 ottobre 2001 ore 16;

c) possono assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o procuratore, munito di procura speciale, delle imprese offerenti.

4. Riservato a società di assicurazione, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della normativa vigente.

5. Non sono ammesse limitazioni né varianti: le coperture assicurative dovranno essere prestate in conformità al capitolato speciale.

6. Durata del contratto, come da capitolato speciale: tre anni.

L'A.R.E.V. si riserva la facoltà prevista all'art. 7, secondo comma, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95.

7. Finanziamento: è costituito per circa il 50% dall'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, Assessorato all'agricoltura, e per il rimanente dai singoli allevatori soci dell'A.R.E.V. Il premio è frazionato trimestralmente; la prima rata sarà versata, entro 30 gg. dalla data di decorrenza delle coperture, al broker designato.

8. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta anche Compagnie di assicurazione temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 358/92 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/92.

È ammesso il ricorso alla coassicurazione (di cui all'art. 1911 del Codice civile).

Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; non sarà altresì ammessa la partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di compagnie

controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile in presenza di tali partecipazioni si procederà ad inviare lettera di invito alla società che per prima avrà fatto richiesta secondo le modalità previste nel presente bando di gara. A tal proposito farà fede il protocollo di arrivo.

9.a) La necessità di ricorrere alla procedura accelerata di cui al comma 8, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/95 è determinata dalla condizione di sostanziale scoperta dei rischi in oggetto del soci dell'A.R.E.V. fin dalla data del 25 luglio 2001;

b) le compagnie interessate dovranno presentare richiesta di invito a mezzo lettera, telegramma, telex o telefax o telefono; in tali ultimi casi essa deve essere confermata con lettera, firmata dal legale rappresentante o da un procuratore munito di procura speciale;

c) la suddetta richiesta deve pervenire entro la data del 4 ottobre 2001 c/o la sede dell'A.R.E.V. Région Borgnalle n. 10/L, 11100 Aosta (Italia), tel. 0165/34510, fax 0165/361263; la conferma scritta di cui al precedente punto b) deve essere spedita entro la suindicata data;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana;

e) le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:

e1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da un procuratore speciale attestante la denominazione o ragione sociale con indicazione della partita I.V.A. e codice fiscale;

e2) eventuale copia della procura speciale attestante i poteri dell'offerente qualora sia un soggetto diverso dal legale rappresentante della compagnia;

e3) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni (o altra equipollente secondo la legislazione dei Paesi di appartenenza) sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia;

attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, o, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, ed analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i registri per i quali è obbligatoria l'iscrizione, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperta in virtù di sentenze o di decreto negli ultimi 5 anni;

e4) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e successive modificazioni, o altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia, attestante che non vi sono procedimenti a carico del legale rappresentante della compagnia e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

e5) dichiarazione attestante:

esperienza almeno biennale nell'assicurazione di allevamenti bovini ed ovi-caprini e per i rischi oggetto della presente gara;

che la propria struttura di liquidazione danni consta di personale, anche fiduciario, esperto nella trattazione dei sinistri che possono sorgere in base alle garanzie di cui trattasi.

Le imprese raggruppate, oltre all'eventuale copia della procura speciale di cui al precedente paragrafo e2) dovranno singolarmente redigere le dichiarazioni di cui ai punti e1), e3) ed e4), le quali dovranno essere integrate dall'indicazione dell'impresa mandataria.

Il mandato speciale con rappresentanza e la procura dovranno essere presentati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non saranno considerate valide le richieste di invito nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati a mezzo plico raccomandata a/r entro il 5 ottobre 2001.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) sono ammesse alla gara esclusivamente compagnie italiane o straniere aventi legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia, autorizzate all'esercizio dei rami interessati e che abbiano comprovata esperienza almeno biennale nell'assicurazione di allevamenti bovini ed ovi-caprini e per i rischi oggetto della presente gara; in caso di ricorso alla coassicurazione, l'esperienza anche gestionale dei rami in oggetto è indispensabile per la sola delegataria;

b) dato il numero limitato delle compagnie che rispondono ai requisiti di cui al comma a) del presente punto 12., nel caso la società aggiudicataria voglia ricorrere alla coassicurazione, possono far parte del riparto anche le compagnie che hanno partecipato alla gara, ma con il massimo di due ed a condizione che abbiano partecipato alla gara almeno quattro società; una, se almeno tre.

12. Per partecipare alla gara i concorrenti, pena la non ammissibilità, devono produrre i seguenti documenti in due buste separate:

la prima busta, debitamente chiusa in modo da garantire l'integrità della stessa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare il nominativo della compagnia concorrente ed, in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le compagnie associate con evidenziata la compagnia mandataria capo gruppo, l'oggetto della gara, la dicitura «offerta economica», e dovrà contenere:

a) l'offerta segreta, risultante dalla compilazione della «scheda di offerta» allegata al capitolato speciale, sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante della compagnia (o del procuratore speciale) o da tutti i rappresentanti delle imprese raggruppate con l'enunciazione in cifre e in lettere dei premi richiesti nella suddetta scheda di offerta;

b) l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

la suddetta prima busta dovrà essere inserita in una seconda busta, anch'essa chiusa in modo da garantire l'integrità della stessa e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà riportare il nominativo della compagnia concorrente ed, in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capo gruppo, e dovrà inoltre contenere copia del capitolato speciale firmato in ogni sua pagina a conferma di accettazione di tutte le condizioni. La seconda busta dovrà riportare la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 19 ottobre 2001 relativa ai servizi assicurativi per la copertura dei rischi di cui al bando di gara del 14 settembre 2001».

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, mediante servizio postale a mezzo raccomandata a/r entro e non oltre le ore 12 del 19 ottobre 2001, al seguente indirizzo: A.R.E.V. Association Régionale Eleveurs Vaidôtains - Associazione Regionale Allevatori Valdostani, Région Borgnalle n. 10/L, 11100 Aosta.

L'invio delle offerte, comunque, s'intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Si avverte che oltre il suddetto termine non sono valide offerte anche se sostitutive di quelle presentate.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e l'altra indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'ente.

La mancanza di chiusura tale da garantire l'integrità della busta e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso di una sola offerta valida, dichiarando sin d'ora l'intenzione di attivare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, in caso di diserzione dalla presente procedura.

Si comunicherà l'esito della gara al primo e al secondo classificato.

Dopo la comunicazione la compagnia aggiudicataria sarà invitata a produrre l'eventuale necessaria documentazione di rito.

Qualora l'impresa risulti carente dei requisiti di cui alla C.D. «legge antimafia» subentrerà il concorrente successivo in graduatoria.

13. Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 19 ottobre 2001.

Indirizzo: A.R.E.V. Association Régionale Valdôtains - Associazione Regionale Allevatori Valdostani, Région Borgnalle n. 10/L, 11100 Aosta (Italia).

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Periodo di validità dell'offerta, fino al: 19 dicembre 2001.

14. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma a) del decreto legislativo n. 358/92: prezzo totale più basso, comprensivo di imposte, come risultante dalla scheda di offerta allegata al capitolato speciale.

15. Altre informazioni:

a) l'ente appaltante è assistito dalla G. e A. gestioni e assicurazioni S.r.l., via Sabotino n. 2, 00195 Roma, tel. 06/39726072 oppure 39746219, fax 06/39724619, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84;

b) ulteriori informazioni sull'oggetto della gara potranno essere richieste alla sede dell'A.R.E.V. come meglio precisato al punto 1. o al broker designato.

c) la società aggiudicataria dovrà consegnare i documenti di polizza per il loro perfezionamento, entro 7 gg. dalla aggiudicazione, alla società di brokeraggio G. e A. S.r.l.; in ogni modo le coperture avranno vigore dalle ore 24 del 19 ottobre 2001;

d) l'ente appaltante si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo all'aggiudicazione della gara, senza che le società concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo, qualora il numero delle adesioni sia sostanzialmente inferiore a quello previsto al punto 2.;

e) non è stato pubblicato avviso di preinformazione;

f) data di invio del bando al G.U.C.E.: 14 settembre 2001;

g) data di ricevimento del bando: 14 settembre 2001.

Il responsabile procedimento: direttore Edi Henriët.

S-20499 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di rettifica

Per la rettifica di errore materiale nel bando di gara, «Appalto - Concorso per l'abbassamento in trincea aperta della Ferrovia elettrica Trento-Malè ad est di Zambana Nuova fra le prog. km 8.050 e 9.900», pubblicato nella G.U.C.E. suppl. S-167 dd. 31 agosto 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 205 dd. 4 settembre 2001.

Al punto 7.a) la nuova data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è prevista per le ore 12 del giorno 24 ottobre 2001.

Al punto 11. relativo alle condizioni minime di partecipazione deve aggiungersi un'ulteriore dichiarazione attestante la realizzazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di una cifra d'affari in lavori pari almeno a L. 142.500.000.000 (art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-25473 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - BENEVENTO 1 Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Avviso di rettifica

Comunicato relativo all'avviso di pubblicità della gara «Fornitura e consegna a domicilio degli utenti di ausili con sistema a raccolta per colo-ileo-urostomizzati» *Gazzetta Ufficiale* n. 186/11 agosto 2001. Dopo le parole «... sistema a raccolta per colo-ileo-urostomizzati...» aggiungere «compresi cateteri vescicali e medicazioni avanzate». I termini di partecipazione sono prorogati al 19 ottobre 2001, restando inalterate le altre condizioni.

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-25427 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Dipartimento della presidenza
degli affari legislativi e giuridici
Area comunicazione multimediale integrata

Rettifica errore materiale e proroga termini di scadenza per la presentazione degli elaborati progettuali. Concorso per il progetto di massima del portale internet della Toscana (decreto dirigenziale n. 2309 del 4 maggio 2001).

Si comunica che a causa di un errore materiale, la scheda per la domanda di partecipazione, al paragrafo 5 (riservato ai consorzi di imprese) pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 21 del 23 maggio 2001 parte terza, riporta fra i requisiti minimi di partecipazione la previsione di un organico di 80 dipendenti in luogo dei 40 dipendenti previsti per le singole imprese e per le Associazioni Temporanee di Imprese.

Pertanto anche per i consorzi di imprese il requisito minimo di partecipazione per quanto riguarda l'organico del personale è di 40 dipendenti.

In relazione a detta rettifica il termine di presentazione degli elaborati progettuali è prorogato al 22 ottobre 2001.

Il paragrafo 5 della scheda rettificato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 38 del 19 settembre 2001 parte terza.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Antonio Caminati

C-25385 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

Tel. sede centrale 0522/459111 - Fax 0522/451676

Tel. U.O. appalti e contratti 0522/459304 - Fax 0522/451714

Prot. n. 58518/14635

Appalto per realizzazione e gestione triennale Rete telematica provinciale - Precisazione su bando di gara con scadenza ore 12 del 4 ottobre 2001.

A seguito di quesiti pervenuti, si ritiene utile precisare che la realizzazione della Rete telematica di cui al bando di gara prot. n. 48207/14635 del 19 luglio 2001, anche per effetto del richiamo alla normativa vigente di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere effettuata da imprese titolari di autorizzazione di grado adeguato alla complessità e potenzialità dell'impianto, ai sensi della legge n. 109/91 e del D.M. n. 314/92. In caso di A.T.I. è sufficiente che tale autorizzazione sia posseduta dall'impresa costituente il raggruppamento che effettuerà materialmente l'intervento. Data invio e ricezione della precisazione alla G.U.C.E.: 13 settembre 2001.

Reggio Emilia, 13 settembre 2001

Il dirigente dell'area patrimonio e infrastrutture:
ing. Francesco Capuano

C-25583 (A pagamento).

COMUNE DI BORGARO TORINESE
(Provincia di Torino)

Avviso di rettifica e proroga termini

Oggetto: bando di asta pubblica per la costruzione di nuova scuola materna e asilo nido. Importo complessivo d'appalto L. 3.565.669.349 (° 1.841.514,53), oltre I.V.A., per lavori a corpo. Oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 90.977.900 (° 46.986,16).

Pubblicato albo pretorio l'8 agosto 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 9 agosto 2001. In esecuzione della deliberazione della G.C. n. 125/01 e della determinazione dirigenziale n. 355/01.

Si rende noto:

lo schema di contratto è stato modificato con l'abrogazione dell'art. 5, terzo comma. Il bando di gara è stato rettificato con la soppressione di tutte le categorie di opere specializzate previste al punto 3.5. Il termine di presentazione delle offerte previsto per il giorno 12 settembre 2001 ore 12 è prorogato per le ore 12 del giorno 17 ottobre 2001.

Conseguentemente l'apertura delle offerte avverrà: 1ª seduta pubblica il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 10; 2ª seduta pubblica il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede. Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni previste nel bando di gara.

Borgaro Torinese, 10 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Silvano Brach Bettas

C-25388 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE
(Provincia di Rieti)

Cittaducale (RI), corso Mazzini n. 111

Tel. 0746/60801, fax 0746/602800

E.mail: info@comune.cittaducale.rieti.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113040570

Appalto pubblico servizio raccolta, trasporto e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani. I termini di presentazione delle offerte relativi al bando già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 170 del 24 luglio 2001 sono prorogati alle ore 13 del 15 ottobre 2001. L'apertura delle offerte è prorogata alle ore 9 e seguenti del 16 ottobre 2001 presso la sede comunale.

Lì, 14 settembre 2001

Responsabile servizio: arch. Ruggetti.

C-20423 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI MONSELICE
(Provincia di Padova)

Monselice, piazza S. Marco n. 1

Tel. 0429/786911 - Fax 0429/73092

Lavori di sistemazione ed allargamento di alcune strade in località Montericco - 2° stralcio. Avviso di deposito atti (ai sensi dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Il dirigente settore tecnico,

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 21 maggio 1999, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto;

Visto il contratto d'appalto rep. n. 3339 del 15 ottobre 1999 di affidamento dei lavori alla ditta Giovanni da Este;

Vista la propria determinazione n. 483 del 3 agosto 2000 di approvazione di una P.S.V. dei lavori di che trattasi;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 28 giugno 2001, con la quale è stata confermata la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori di che trattasi, stabilendo di procedere all'acquisizione coattiva delle quote di proprietà delle ditte Tamiazzo Marra (quota di 1/5) e Boschetto Marina e Carturan Marco (quota di 1/5) dell'area condominiale censita al N.C.E.U. e al N.C.T. al fg. 14, mappale 231, per una superficie di esproprio di mq 55 circa, autorizzando, nel contempo, l'occupazione temporanea e d'urgenza della suddetta area;

Visti l'art. 17 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e gli artt. 9, 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Visti l'art. 35 della legge regionale 16 agosto 1984 n. 42 e l'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Vista la legge regionale 2 aprile 1981 n. 11;

Rende noto:

che sono depositati, in libera visione a tutti i cittadini, per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana i sotto elencati atti inerenti i lavori di cui all'oggetto che interessano aree o porzioni di aree appartenenti ai soggetti cui il presente avviso viene notificato:

progetto esecutivo dei lavori di sistemazione ed allargamento di alcune strade in località Montericco, 2° stralcio;

progetto perizia suppletiva e di variante dei suddetti lavori; piano particellare di esproprio di progetto

piano particellare di esproprio di perizia;

deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 21 maggio 1999; deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 21 giugno 2001;

determinazione dirigenziale n. 483 del 3 agosto 2000;

che con il presente atto ha inizio il procedimento espropriativo per pubblica utilità per l'acquisizione dell'area;

che entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune di Monselice.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e viene notificato alle ditte espropriande nelle forme di legge.

Monselice, 16 agosto 2001

Il dirigente del settore tecnico: ing. Massimo Valandro.

C-25413 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio tecnico amministrativo e contratti

Oggetto: determinazione di occupazione DJ n. 59 del 27 luglio 2001 per i lavori relativi ai collettori rete nera, zona sud per collegamento ai depuratori, 1° stralcio (interventi a Madonna dell'Albero e S. Bartolo).

Si rende noto che, dal 17 settembre 2000 per 30 giorni consecutivi, copia integrale della determinazione in oggetto si trova pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-25449 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio tecnico amministrativo e contratti

Oggetto: determinazione di occupazione DJ n. 58 del 27 luglio 2001 per i lavori relativi alla rete di fognatura nera per collegamenti fognari zona nord (Villanova, Camerlona, Ammonite), 2° stralcio, intervento a Camerlona.

Si rende noto che, dal 17 settembre 2001 e per 30 giorni consecutivi, copia integrale della determinazione in oggetto si trova pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-25450 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia Vicenza)

Procedimento espropriativo costruzione parcheggio «Patronato S. Antonio». Estratto pronuncia di espropriazione (di cui al decreto n. 1439 del 24 luglio 2001, prot. n. 40.477), emesso dalla Provincia di Vicenza - Settore patrimonio ed espropriazioni.

Su istanza di questa amministrazione comunale intesa ad ottenere la pronuncia di espropriazione di immobili individuati nel frazionamento approvato dall'Ufficio del territorio di Vicenza in data 29 maggio 2001, al n. 6959, la Provincia di Vicenza;

Decreta:

Art. 1. Sono espropriati in favore del Comune di Montecchio Maggiore, i beni immobili di seguito descritti, necessari alla costruzione del parcheggio «Patronato S. Antonio» del medesimo Comune: Comune censuario di Montecchio Maggiore, foglio 3°, partita 3832. Proprietari effettivi secondo le indicazioni del Comune espropriante: Cavazza Ceccato Paola, nata a Montecchio Maggiore il 28 dicembre 1940, Cavazza Ceccato Elvira, nata a Montecchio Maggiore il 22 febbraio 1939; Cavazza Ceccato Pietro, nato a Montecchio Maggiore il 11 ottobre 1950; Cavazza Ceccato Antonio, nato a Montecchio Maggiore il 6 ottobre 1937; N.C.T. mapp. 2011 (ex 1095b) di mq 1.745. Superficie espropriata: mq 1.745. Confini da nord in senso N.E.S.O. mappali 2010, 852, 1358, via Pieve, strada comunale. Salvo i più precisi.

Indennità di espropriazione depositata: L. 25.209.143 (venticinquemiliduecentonovemilacentoquarantatre lire) ° 13.019,44 (tredicimiladiciannovevirgolaquarantaquattro euro) giusta quietanza n. 73 del 26 giugno 2001, rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato, Servizio depositi della Cassa Depositi e Prestiti, sezione di Vicenza.

Art. 2. Il presente decreto, a cura e spesa del Comune di Montecchio Maggiore, sarà sottoposto a registrazione e trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari.

Art. 3. Il Comune espropriante provvederà, a sua cura e spese, a notificare il presente decreto alla ditta espropriata, mentre il provvedimento sarà comunicato alla Regione Veneto.

Art. 4. Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero alternativamente entro 1209 giorni con ricorso straordinario al capo dello Stato.

Vicenza, Contrà Gazzolle 1, 24 luglio 2001

D'ordine del presidente
Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani

C-25451 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO Società di trasporti e servizi per azioni

Delibera n. 27 - Esercizio 2001.

L'amministratore delegato,

Vista la legge 17 maggio 1985 n. 210 ed in particolare l'art. 25; Vista la legge 8 agosto 1992 n. 359 che ha convertito il decreto legge n. 333/92 e, in particolare, l'art. 14, comma 4-bis;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti n. 138/T del 31 ottobre 2000, disciplinante la concessione Ministero dei trasporti, F.S. S.p.a.;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 febbraio 1998, n. 30;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991;

Visti gli atti concernenti il conferimento di poteri al sottoscritto;

Vista la delibera n. AS/786, nonché le delibere nn. AS/787, AS/788 e AS/789 tutte in data 19 marzo 1991 modificate ed integrate con la delibera n. AS/847 del 16 maggio 1991;

Vista la delibera n. AS/972 del 7 agosto 1991, con cui è stato affidato alla società «Italferr SIS. T.A.V. S.p.a.» il presidio dell'area tecnologica, ingegneristica e sistemistica, nonché il controllo della fase esecutiva di realizzazione del progetto Alta velocità;

Vista la delibera n. AS/989 del 24 settembre 1991 concernente la convenzione tra ente F.S. e società «Treno Alta Velocità, T.A.V. S.p.a.»;

Vista la delibera n. 1 del 7 febbraio 1994 con cui il presidente di F.S. S.p.a. ha approvato il progetto esecutivo per la tratta Roma-Napoli dal km 25+126 al km 202+300;

Vista la delibera n. 1 del 21 febbraio 1996 con cui il presidente di F.S. S.p.a. ha approvato il progetto esecutivo per la tratta Roma-Napoli km 216+616;

Vista la delibera n. 3 del 17 aprile 1996 con cui il presidente di F.S. S.p.a. ha approvato la modifica tecnica al progetto esecutivo dal km 27+740 al km 52+500;

Vista la delibera n. 9 del 3 dicembre 1996 con cui il presidente di F.S. S.p.a. ha approvato il progetto esecutivo dal km 12+000 al km 25+126, nonché la variante tecnica alla galleria artificiale intermedia «Macchia Piana»;

Vista la delibera n. 6 del 29 agosto 1996 del presidente di F.S. S.p.a. con cui è stato approvato il progetto per la realizzazione del tratto urbano della linea AV Roma-Napoli dal km 216+616° a Napoli Centrale, della variante Cassino e dell'impianto dinamico polifunzionale;

Vista la propria delibera n. 2 del 27 giugno 1997 con cui sono stati approvati gli elaborati del progetto esecutivo relativo alle varianti di Ceprano I, Arce e Liri dal km 102+000 al km 107+500 necessari per la conferenza di servizi;

Vista la propria delibera n. 3 del 9 luglio 1997 con cui è stata approvata la modifica tecnica al progetto esecutivo nonché la modifica tecnica delle linee elettriche 132/150 kV;

Vista la propria delibera n. 6 del 27 ottobre 1997 con cui sono stati approvati gli elaborati del progetto esecutivo alle varianti di Ceprano I, Arce e Liri tra le progressive km 102+000 e km 107+500 sulla tratta A.V. Roma-Napoli;

Vista la propria delibera n. 4 del 13 maggio 1998 con cui sono stati approvati gli elaborati progetto relativo alle varianti riguardanti la linea primaria 150 kV;

Vista la propria delibera n. 3 del 19 gennaio 2001 con la quale il termine relativo alle espropriazioni per i lavori necessari alla realizzazione della tratta Roma-Napoli fino al km 202+300, stabilito con delibere nn. 1/94, 3/96, 9/96, 3/97 e 6/97, è stato prorogato dal 6 febbraio 2000 al 7 aprile 2001;

Vista la propria delibera n. 30 del 17 maggio 2000 con cui sono stati approvati gli elaborati del progetto relativo alla variante plano-altimetrica in località «Quarto Cappello del Prete» della tratta AV Roma-Napoli;

Vista la propria delibera n. 17 del 19 marzo 2001 con la quale il termine per il completamento delle espropriazioni per i lavori necessari alla realizzazione della tratta Roma-Napoli fino al km 202+300, stabilito con delibere nn. 1/94, 3/96, 9/96, 3/97, 6/97 e successivamente prorogato con delibera n. 3/2000 fino a tutto il 7 aprile 2001, è prorogato, ai fini della pubblica utilità, dal 7 aprile 2001 al 31 marzo 2004;

Vista la propria delibera n. 18 del 9 aprile 2001 con la quale sono stati approvati gli elaborati facenti parte dei progetti relativi alla variante dell'elettrodotto linea primaria AT 150 kV nell'ambito del Comune di Anagni, alla variante dell'elettrodotto della linea primaria AT 150 kV nell'ambito del Comune di Tora e Piccilli, alla variante della strada vicinale Maione nell'ambito del Comune di Sparanise, alla variante della viabilità interrotta nell'ambito del Comune di Ceccano, al km 88+569 della tratta AV Roma-Napoli, ed alla variante dell'attraversamento di via Brezza, nell'ambito del Comune di Capua, al km 184+613 della tratta AV Roma-Napoli;

Vista la comunicazione organizzativa n. 203/AD del 13 luglio 2000 relativa al controllo investimenti della società «Treno Alta Velocità, T.A.V.»;

Vista la relazione della società Italferr del 7 giugno 2001 n. 104E59ISAQ0000001REV.A circa le risultanze sulla osservazione presentata nel corso della pubblicizzazione ex artt. 10 e 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 da soggetto espropriando nell'ambito del Comune di Caivano (NA);

Delibera:

è approvato l'esito dell'esame sulla osservazione presentata nel corso della pubblicizzazione ex artt. 10 e 11 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 da soggetto espropriando in ambito del Comune di Caivano, come riportato nella relazione della società Italferr del 7 giugno 2001 n. 104E59ISAQ0000001REV.A. Sono approvati gli elaborati tecnici facenti parte del progetto relativo alla variante planoaltimetrica del tracciato ferroviario fra le progressive km 202+130 e km 209+760 della tratta AV Roma-Napoli. In virtù dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, l'approvazione del suddetto progetto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e produce gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. Il termine per l'inizio dei lavori e delle relative espropriazioni viene fissato in mesi 6 (sei) dalla data della presente delibera, mentre il termine per il completamento dei suddetti lavori e delle espropriazioni viene fissato rispettivamente in anni 6 (sei) ed in anni 6 (sei) decorrenti dalla stessa data.

Roma, 28 giugno 2001

L'amministratore delegato: Giancarlo Cimoli

Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-20507 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Lecce

Avviso che la Giunta comunale con deliberazione n. 202 del 14 giugno 2001 ha deciso la sdemianializzazione di una fascia di suolo riportata in Catasto terreni al foglio 3, particella 695 di mq 40.

Il sindaco: avv. Loris Fortunato.

C-25453 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Titolare: Fidia.

Medicinale generico: FLUOXETINA.

Confezione: soluzione orale 70 ml.

Numero A.I.C.: 034008021/G, classe S.S.N. A, prezzo L. 24.000, ° 12,39.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-20433 (A pagamento).

EVANS VACCINES LIMITED

Florey House, Robert Robinson Avenue,
The Oxford Science Park OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK)

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, Sanità pubblica veterinaria e rapporti int.li - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UAC/I/1346/2001 del 10 settembre 2001).

Titolare: Evans Vaccines Limited, Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park, OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preimpilata 0,5 ml - A.I.C. n. 028372151/M;

10 siringhe preimpilate 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/215/01/V12): n. 19 - Cambio del nome delle specifiche degli eccipienti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 118/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Evans Vaccines Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-20429 (A pagamento).

EVANS VACCINES LIMITED

Florey House, Robert Robinson Avenue,
The Oxford Science Park OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK)

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, Sanità pubblica veterinaria e rapporti int.li - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UAC/I/1347/2001 del 10 settembre 2001).

Titolare: Evans Vaccines Limited, Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park, OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preimpilata 0,5 ml - A.I.C. n. 028372151/M;

10 siringhe preimpilate 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/215/01/V10): n. 1 - Cambio nome del sito di produzione e rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Evans Vaccines Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-20430 (A pagamento).

MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli nn. 13/15
Codice fiscale n. 02489250130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/717.

Titolare: Marco Viti Farmaceutici S.p.a., via Tarantelli nn. 13/15, 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: ARGENTO PROTEINATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,5% flaconcino gocce 10 ml, - A.I.C. n. 0303220 10/G;

1% flaconcino gocce 10 ml, - A.I.C. n. 030322022/G;

2% flaconcino gocce 10 ml, - A.I.C. n. 030322034/G.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso Zeta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Sandrigo (VI), via L. Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Ida Filiaci.

C-25390 (A pagamento).

MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli nn. 13/15
Codice fiscale n. 02489250130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/999.

Titolare: Marco Viti Farmaceutici S.p.a., via Tarantelli nn. 13/15, 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: GLICEROLO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

750 mg, 6 supposte - A.I.C. n. 030334015/G;

1500 mg, 6 supposte - A.I.C. n. 030334027/G;

2500 mg, 6 supposte - A.I.C. n. 030334039/G;

2500 mg, 12 supposte - A.I.C. n. 030334041/G;

2500 mg, 18 supposte - A.I.C. n. 030334054/G.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso Zeta Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Sandrigo (VI), via L. Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Ida Filiaci.

C-25391 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica NOT/2001/677.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: CELESTONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 mg/ml «soluzione iniettabile per uso intramuscolare, endovenoso, intralesionale, intra-articolare» 5 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15-bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione dei medicinale e conseguenti;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-25472 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC EUROPE LTD

Norfolk (Gran Bretagna)

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1005.

Titolare A.I.C.: Alpha Therapeutic Europe Ltd.

Specialità medicinale: ALPHANATE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 250 UI + 1 fiala 5 ml, - A.I.C. n. 033077013;

1 fiala 500 UI + 1 fiala 5 ml, - A.I.C. n. 033077025;

1 fiala 1000 UI + 1 fiala 10 ml, - A.I.C. n. 033077037;

1 fiala 1500 UI + 1 fiala 10 ml, - A.I.C. n. 033077049;

(sospesa) 1 fiala siringa 250 UI 4,6 ml, - A.I.C. n. 033077052;

(sospesa) 1 fiala siringa 500 UI 4,6 ml, - A.I.C. n. 033077064;

(sospesa) 1 fiala siringa 1000 UI 4,6 ml, - A.I.C. n. 033077076.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale anche presso l'officina della società: Alpha Therapeutic Europe Ltd., stabilimento di Norfolk (Gran Bretagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-25400 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1513.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: LARGACTIL.

Confezione e numero A.I.C.:

i.m. 5 fiale 2 ml 50 mg - A.I.C. n. 007899014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione e controllo del prodotto finito anche presso l'officina Biologici Italia Laboratories S.r.l. sita in via Cavour nn. 41/43, 20026 Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-25417 (A pagamento).

A.C.R.A.F.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - S.p.a.**

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/658.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Medicinale: TACHIDOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 120 ml sciroppo, - A.I.C. n. 031825019.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4. Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente: propile pidrossibenzoato con potassio sorbato g 0,180.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-25476 (A pagamento).

A.C.R.A.F.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - S.p.a.**

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/1013.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: INFLUDRINK.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«polvere orale» 10 bustine da 6 g al limone, - A.I.C. n. 034358010;
«polvere orale» 10 bustine da 6 g al limone e miele, - A.I.C. n. 034358022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: INFLUDRINK a: TACHIFLUDEC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 settembre 2001

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-25477 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/1123.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Laviniaio, Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: BIO DELTA CORTILEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

collirio 3 ml - A.I.C. n. 013421033;

pomata oftalmica 3 g - A.I.C. n. 013421045.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis. «Modifica del nome di un produttore del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore medico & regulatory affairs:

dott. Giovanni Milazzo

C-25478 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/580.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: FLUOXETINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 capsule rigide 20 mg, - A.I.C. n. 033685013/G;

28 capsule 20 mg, - A.I.C. n. 033685025/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a) Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale da Siegfried Pharma Ag, stabilimento sito in Svizzera, Zofingen, a: Siegfried CMS Ag, stabilimento sito in Svizzera, Zofingen.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-25384 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede legale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità:

Titolare: Farmaceutici Caber S.p.a.

Specialità medicinale: NORMOPARIN.

Confezione: 10 fiale iniettabili.

Numero A.I.C.: 024928119, classe S.S.N. H, prezzo L. 56.100, * 28,97 i.v. 25.000 UI.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-20455 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 20 dicembre 2001 la ditta Bettassa Martino Giovanni ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Courgné in misura di mod. medi 0,015 (1,5 l/s) per uso piscicoltura.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-25431 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio civile di Verona

La ditta Grigoletti Paolo di Mezzane di Sotto, D/4025, in data 8 maggio 2000 ha chiesto una piccola derivazione d'acqua dalla sorgente Dolsa ad usi irrigui medi mod. 0.005 in loc. Castagnè del medesimo Comune.

Il dirigente responsabile: ing. Giancarlo Padovani.

C-25429 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI*Avviso*

L'associazione d'irrigazione Ovest Sesia ha presentato istanza in data 10 dicembre 1999 tendente ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua di mod. max 4 e mod. medi 2,5 in Comune di Costanzana dalla Roggia Stura per irrigare 300 ha di terreno, con restituzione delle colature nella stessa Roggia Stura.

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-25430 (A pagamento).

*AVVISI AD OPPONENDUM***MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI****Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio**

Il sottoscritto ing. Claudio Rinaldi in qualità di responsabile del Procedimento e direttore dei lavori delle opere di sistemazione della passeggiata sul lungolago e sistemazione delle pertinenze ed aree limitrofe, cod. C04-F, comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 25 febbraio 2000; pertanto avvisa tutti coloro che, con riferimento all'area di parcheggio eseguita, vantano crediti verso il committente dei lavori (Comune di Castel Gandolfo, piazza della Libertà n. 7) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Claudio Rinaldi

C-25423 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE
DI S. MARIA CAPUA VETERE**

Prot. n. 462

Il presidente del Consiglio notarile di S. Maria Capua Vetere comunica ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 la cessazione dall'esercizio delle sue funzioni della dott.ssa Renata Gisolfi notaio residente in San Felice a Cancelli, dispensata a sua domanda, con decreto dirigenziale del 30 maggio 2001 annotato nelle scritture, ex art. 50 legge C.G.S. n. 4513/II, dalla Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia e comunicato all'interessata dal presidente del Consiglio notarile in data 5 settembre 2001.

S. Maria Capua Vetere, 5 settembre 2001

Il presidente: not. Alessandro de Donato.

C-25446 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo
quale coadiutore del dott. Bernardo Eustacchi*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Roncoroni Alberto notaio in Milano per il periodo dal 4 settembre 2001 a tutto il 3 ottobre 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 4 settembre 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserochi.

C-25447 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. C-21359 riguardante ammortamento assegno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 30 luglio 2001 alla pagina n. 11, dove è scritto:

«... il pretore di Latina con decreto 1° dicembre 1994 ...»,
si deve leggere:

«... il *tribunale* di Latina con decreto del 5 luglio 2001 ...».

Latina, 6 settembre 2001

Cantoni Seconda.

C-25439 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18796 riguardante PROGE FARM S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 2001 alla pagina n. 54, la frase:

«... *II-bis* modifica del nome del principio attivo ...»,
non deve essere riportata poiché non compete.

Alla firma,
dove è scritto:

«... l'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Donda ...»
leggasi:

«... l'amministratore unico: *dr.ssa* Giancarla Dondi ...».

C-25479

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
			—
			—
ABLA - S.p.a.	7	DOLE ITALIA - S.p.a.	6
Aem - S.p.a.	4	ENERGIA VERDE ED IDRICA - S.p.a. (detta E.V.I. - S.p.a.)	5
ALI - S.p.a.	9	EREDI BELLINI STEFANO - S.p.a.	4
Alto Garda Parcheggi e Mobilità - S.p.a.	8	EssePi - S.p.a.	10
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	2	FA.PE.MAC - S.p.a.	10
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	14	FARMACIA COMUNALE - S.p.a.	9
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	13	FIERA DI ROMA - S.p.a.	9
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	12	Finanziaria Immobiliare Tessile - F.I.T. - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata	13	GARANTA EUROPA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.	12	GESPI - S.p.a.	8
BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. r.l.	13	IMMOBILIARE ALI - S.p.a.	11
BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.	8	INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	12	INTERNATIONAL SUPPLIES - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	13	IREOS - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	13	Italpower - S.p.a.	3
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	13	Link Campus - University of Malta	5
BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.	11	MAGAZZINI FRIGORIFERI SANTA PALOMBA - S.p.a.	10
CABOTO SIM - S.p.a.	10	MARENO INDUSTRIE - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	14	MICOS BANCA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	12	MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	9
Cattolica on line - S.p.a.	1	OMINIA LEASING - S.p.a.	2
COFACTOR - S.p.a.	11	PALLADIO LEASING - S.p.a.	4
COMAFRICA - S.p.a.	6	POLO GRAFICO - S.p.a.	8
COMPASS - S.p.a.	6	PRATOALTA di Sarti Roberto & C. - S.p.a.	5
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	12	PROFESSIONAL SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a. PROFESSIONAL SOA - S.p.a.	6
		PROJECT AUTOMATION - S.p.a.	3
		SelmaBipiemme Leasing - S.p.a.	7
		SMURFIT-SISA - S.p.a.	3
		TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.	2
		TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	12
		TIRU ITALIA - S.p.a.	10
		VOEST ALPINE STAHL - S.p.a.	7
		ZDNet ITALIA - S.p.a.	8

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 ° 20,25

Annunci giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 ° 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 ° 244,80	L. 948.000 ° 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 ° 0,80	L. 3.100 ° 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 ° 146,15	L. 566.000 ° 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 9 0 0 1 *

L. 7.750
° 4,00